Edizione con il LOTTO

Anno 95 - Numero 22

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1260): anno L. 30.000, sem. 8200; trim. 3750. - Estero (tariffe post. vid.): anno L. 12.000, semestre 6200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 51-78 (15 linee)

STAMPA SERA

Edizione con il LOTTO

Sabato 26 - Domenica 27 Gennaio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57.33 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 8, telefono 868-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. a una-sola-colonna (fino 450) posti e data prestab. sono 30% - Finanz. Legali L. 300 (fino 600) il mm - Necrologi e partecipaz.: L. 300 per parola (fino 400) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fino 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Cinque arretr.: prezzo doppio - Estero ed lunedì (sped. senza Posta aerea come sta anteriore): *Argentina pes. 13; Austria sc. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 50; *Libia pia. 3,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts 5; *Sud Africa cents 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 60; *Turchia l. t. 1,30; *U.S.A. cents 30

IL DISCORSO DI REPLICA DI FANFANI

Giornata conclusiva alla Camera

Vigorosa polemica nei confronti delle estreme

In un'aula eccezionalmente gremita in tutti i settori e nelle tribune, il Presidente fa un ampio bilancio dei risultati conseguiti dal Governo in tutti i settori della politica interna e in quella internazionale - Tra l'altro ha sottolineato che in Italia l'incremento produttivo è stato nel 1962 superiore a quello degli altri Paesi del Mec; che l'aumento dei prezzi è stato meno rilevante che all'estero; che l'incremento delle retribuzioni è stato superiore all'aumento dei prezzi - Nel gennaio 1963 la produzione registra un aumento del 7% rispetto al dicembre '62 e del 10% rispetto al gennaio '62

Stasera il voto - Il psdi favorevole al governo

Roma, sabato sera.

Fanfani ha replicato con rara efficacia agli oratori che si sono avvicendati nel dibattito sulla fiducia. Giunto a Montecitorio poco prima delle 11 con una grande cartella nella quale era contenuto il testo del suo discorso, uno dei più significativi della sua carriera politica, Fanfani ha cominciato a parlare alle undici e sette minuti in un'aula gremita in tutti i settori e dinanzi a tribune eccezionalmente affollate. Vestiva di scuro e, secondo l'opinione di molti parlamentari, era in gran forma. Una certa atmosfera di incertezza si era creata per il fatto che il «leader» socialdemocratico Saragat, il quale non nasconde la propria irritazione e quella del suo partito per il contenuto dei discorsi di Moro e di Nenni, non era presente nei seggi riservati ai socialdemocratici all'inizio della seduta. Ma è arrivato pochi minuti dopo che Fanfani aveva cominciato a parlare intanto al suo Camera attentissima.

E' significativo che il presidente del Consiglio abbia sottolineato che gli obiettivi che la mozione comunista si proponeva siano falliti. Tra l'altro, Fanfani ha sottolineato che nel gennaio del 1963 la produzione italiana raggiungerà la cifra-record rappresentata dal numero indice 262, sarà, cioè, superiore del 10 per cento a quella del corrispondente periodo del 1962.

Quando Fanfani ha accennato alle vicende del Mec, il repubblicano Pacciardi ha interrotto per chiedere chiarimenti sull'azione dell'on. Colombo, che ha guidato la delegazione italiana. Ne è nata un battibecco. Mentre, infatti, Fanfani replicava serenamente all'esponente repubblicano, sottolineando la azione di Colombo, i missini sono insorti ed hanno coperto di imbastire una gazzarra. Fanfani e il presidente hanno stroncato il tentativo con energia e fermezza.

Ecco il discorso:

«Un anno fa di questi giorni — ha iniziato il presidente del Consiglio — mi chiesi, in altra sede, ad accertare quali fossero i problemi ancora aperti del nostro paese. Doverosamente ne prospettai le soluzioni possibili, e richiesi le forze politiche che avrebbero potuto assumere in Parlamento la responsabilità di affrontare quei problemi, non discostandosi da quelle soluzioni.

«Il partito cui ho l'onore di appartenere — la democrazia cristiana — con il psdi e con il pri, esaminate le questioni insorte per le dimissioni del governo della convergenza democratica, mi designarono quale possibile presidente di un nuovo governo. E, dopo il conferimento dell'incarico da parte del Capo dello Stato, mi onorarono della loro costruttiva collaborazione per predisporre un programma. Per la attuazione di esso, il psi offrì la sua astensione sulla fiducia, ed il voto favorevole sui singoli provvedimenti.

«Ad un anno di distanza da quella prospettazione, e undici mesi dalla designazione, e a dieci mesi dall'inizio della attuazione di quel programma, il gruppo parlamentare del psi, con apposita mozione, ha proposto alla Camera di negare la fiducia al governo, per una pretesa mancata attuazione del suo programma e per il supposto agevolarsi della maggioranza che lo sostiene.

«La mozione comunista — ha proseguito Fanfani — è stata svolta giovedì dall'on. Togliatti. L'on. Michelini ha qualificato tale svolgimento come una manifestazione di opposizione di comodo, anzi corroborante. In contrapposto, e giustamente, l'on. Moro ha, invece, ritrovato nella mozione comunista la conferma di antiche e abituali posizioni di opposizione, confermate oggi nella speranza di condurre a termine l'insidiosa manovra contro il centro-sinistra.

L'on. Amintore Fanfani si reca alla Camera

«Come ha detto l'on. Nenni, in esso, infatti, i comunisti vedono la dimostrazione della sterilità sociale della posizione politica da loro assunta nel nostro Paese. L'on. Reale, da par suo, ha rilevato con un certo humour la convergenza di tutte le opposizioni — da quella liberale a quella missina — sulle posizioni critiche assunte dai comunisti, realizzando ieri e ieri l'altro un incontro dialettico e preparandosi a realizzare oggi un incontro di voto, su cui l'on. Reale ha richiamato l'attenzione degli elettori. Ognuno, ormai, ha potuto constatare che la pretesa sterilità del centro-sinistra è stata segnalata dall'on. Togliatti, non tanto per criticare — come egli ha detto — il burocratismo del presidente del Consiglio, quanto per criticare il dinamismo politico del psi. Ed è naturale che la prima e più energica dimostrazione della fatuità della critica comunista l'abbia data l'on. Nenni, in quella parte del suo intervento nella quale, con precisione, ha enumerato i principali traguardi raggiunti dal governo di centro-sinistra con evidente soddisfazione di quel mondo operaio e contadino che anche il psi rappresenta in Parlamento.

L'on. Moro — ha continuato Fanfani — segnalando nel predetto elenco le cose ragguardevoli che egli apprezza e che sono apprezzate dal grande partito interclassista della dc, ha aggiunto, alla soddisfazione dimostrata dall'on. Nenni, la sua particolare, che è stata completata da quella che hanno cordialmente espresso anche l'on. Saragat, per il psdi, e l'on. Reale, per il pri.

«Così, non solo l'on. Togliatti non ha raggiunto il primo obiettivo della sua mozione, quello di dimostrare l'inefficienza del governo; ma ha procurato al governo la fervida testimonianza di tutti i quattro partiti che lo sostengono sulla efficacia della sua azione.

«E anche il secondo obiettivo che i comunisti perseguivano, cioè quello di dividere la maggioranza sulla fiducia al governo, appare fallito, mentre a noi del governo tocca la soddisfazione di constatare la verità di quanto più volte ho avuto occasione di dire, e cioè che avevamo mantenuto fede al nostro programma e che la maggioranza ci aveva confortato compiendo notevoli e leali sforzi per seguire il ritmo severo di lavoro che le iniziative governative andavano suggerendo rispettosamente al Parlamento.

«L'on. Degli Occhi asserì ieri l'altro che questo governo è il più debole dei governi dell'attuale legislatura. Mi lasci dire, l'onorevole collega, che esso, per durata, sarà certamente il secondo dei cinque della legislatura; per ampiezza di fiducia è il primo; e poichè questa fiducia non è stata espressa da una maggioranza di comodo, ma decisa e leale, questo governo, per imponenza di iniziative proprie e per coronamento di iniziative di altri, faceva migliorare la quota-

(Continua in 15ª pagina)

Il folle delitto di un insegnante a NAPOLI

Uccide una maestra e si spara davanti alle scolare terrorizzate

L'omicida è morto poche ore dopo - La tragedia è avvenuta stamane alle dieci in una scuola elementare di Agnano - La vittima aveva 41 anni, era sposata e aveva due figlie; l'assassino, un insegnante anch'egli ammogliato, con due figli, aveva 52 anni

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Stamane, poco dopo le 10, presenti quarantadue bambine quante formavano la terza classe elementare — un maturo insegnante (52 anni, sposato e padre di due bambine) è entrato in una delle aule della scuola del «Centro sociale» di Agnano, si è avvicinato alla maestra che stava terminando di scrivere alla lavagna un tema che le bambine dovevano svolgere, ha parlottato qualche attimo con lei, quindi, estratta una rivoltella, le ha sparato due colpi. La donna si è abbattuta sulla cattedra, rimanendovi riversa, con gli occhi sbarrati mentre un filo di sangue macchiava il petto di pesce che teneva fra le dita.

Le bambine, atterrite, dopo alcuni attimi di angoscioso silenzio, hanno tentato di fuggire tutte insieme, ma l'uomo, come un folle, si è piantato davanti alla porta gridando: «Stato fermo o ammazzo anche voi». Poi, lentamente, si è accostato la canna alla tempia destra premendo ancora una volta il grilletto e precipitando a terra, a braccia aperte. Le scolare, come impazzite nell'udire quell'altro sparo e nel vedere il volto dell'uomo aperto dal sangue che chiazzava le mattonelle, non avevano il coraggio di rimanere lì dove si trovavano e si precipitavano verso la porta per uscire. E' stata una bidella a spalancarla, entrando e urlando a sua volta un «Madonna mia, che è successo!».

Poi la donna ha scostato il corpo dell'insegnante ed ha invitato le bambine a lasciare subito l'aula. Aiutata da alcuni manovali (ve ne è vicino un cantiere edile), la bidella ha fatto caricare l'uomo su una macchina che si è subito diretta al «pronto soccorso» dell'ospedale «Santa Maria di Loreto» in via Michelangelo Schipa. I chirurghi hanno operato immediatamente il ferito, ma il proiettile aveva colto la povera vittima penetrando nel cervello ed i medici, dopo l'intervento, hanno ordinato il ricovero del prof. Lambiase in uno speciale reparto dove viene controllato, istante per istante. Alle ore 16,15 le sue condizioni apparivano disperate. Pochi minuti dopo le 13 il prof. Lambiase è spirato, senza aver ripreso conoscenza, e quindi senza aver fornito la minima spiegazione del delitto.

L'insegnante uccisa si chiamava Olimpia Todisco, aveva 41 anni e due figlie. Entrambi i protagonisti del dramma svolgevano il loro compito di insegnanti nel 53° Circolo didattico di via Quintiliano Asinio, diretto dal prof. Rocco De Gimma. Lei, tuttavia, faceva scuola in una vicina succursale, ad Agnano, in via Pendino (dove appunto è accaduta la tragedia), al primo piano, in un edificio di recentissima costruzione. Là il 53° Circolo aveva ottenuto in fitto insieme al Provveditorato alcune aule, impiantandovi quattro classi.

Sul luogo si sono recati il vice-questore Eugenio Tesio, il comandante della Mobile Alberto De Luca, funzionari ed esperti della sezione scientifica. Proseguono gli interrogatori fra i colleghi dei due protagonisti della tragedia per ricostruire in ogni particolare la verità.

La moglie e i figli del prof. Lambiase ed il marito e le figlie della Olimpia Todisco De Rosa ignorano finora quanto è accaduto. Alle 12,15 in procura della Repubblica non ha ancora concesso l'autorizzazione a rimuovere il cadavere dell'insegnante uccisa stamani alle sue scolaresche, impiantandovi quattro chiodi.

In base ai primi elementi raccolti dagli inquirenti è stato possibile ricostruire gli attimi che hanno preceduto la tragedia. Il prof. Lambiase si è presentato verso le 9,30 al cancello del «Centro sociale», che era però chiuso. Egli è stato visto da uno degli insegnanti della scuola, il prof. Manlio Pepe, il quale tuttavia non lo conosceva. Non sapendo cosa volesse il signore che aveva bussato al cancello, il prof. Pepe ha chiamato la bidella della scuola, Adele Landolfi, che ha aperto il cancello ed il prof. Lambiase è entrato nel cortile dell'edificio. Quindi insieme alla Landolfi e al prof. Pepe si è recato al primo piano dell'edificio.

Attraversando il corridoio della scuola, il Lambiase ha incontrato una maestra con la quale ha scambiato qualche parola di saluto. Quindi si è recato subito nell'aula della terza classe femminile, affidata alla maestra De Rosa, e nella quale si trovavano 42 alunne.

In quel momento la maestra De Rosa aveva terminato di scrivere alla lavagna la traccia di un tema di italiano che le alunne avrebbero dovuto svolgere. Il Lambiase è entrato nell'aula, e si è avvicinato alla cattedra, ha parlottato qualche attimo con lei (pare che i due si dessero del «voi»), e quindi l'ha uccisa. A quanto risulta dalle prime indagini, il Lambiase da parecchio tempo corteggiava la De Rosa senza successo.

c. g.

Si aggrava la vertenza dei metalmeccanici

Uno sciopero nazionale di tutta l'industria al principio di febbraio

Roma, sabato sera.

Le Segreterie nazionali della Fim, della Fiom e della Uilm si sono riunite a Roma per esaminare lo sviluppo della lotta nelle aziende private per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei metalmeccanici.

Le tre Segreterie — è detto in un comunicato — hanno confermato la decisione relativa alle modalità di sviluppo dell'azione sindacale disposte precedentemente con le realizzazioni di sciopero articolato al livello provinciale per località e azienda.

Di fronte agli atti di rappresaglia messi in atto in alcune aziende e al tentativo di legittimarne il contenuto nelle lettere della Confindustria alle Confederazioni — aggiunge il comunicato — le segreterie della Fim, della Fiom e Uilm denunciano le illegalità all'opinione pubblica e alle autorità.

Le segreterie della Fim, della Fiom e della Uilm, sottolineano infine — conclude il comunicato — il grande valore delle decisioni assunte dalla Cgil, dalla Cisl e dalla Uil con la proclamazione di uno sciopero nazionale di tutta l'industria per la prima settimana di febbraio.

Le segreterie nazionali si incontreranno nuovamente il giorno 5 febbraio (Ansa).

Si rievoca a Mondovì la battaglia di Nikolajewka

Mondovì, sabato sera.

(a.) Con una solenne funzione religiosa e un corteo si è reso omaggio all'Alpino con la deposizione di una corona, la sezione «Ane» di Mondovì celebrerà domani il ventesimo anniversario della battaglia di Nikolajewka. Durante la cerimonia saranno ricordati le migliaia di caduti e dispersi dei battaglioni alpini piemontesi in Russia. Presenzieranno le principali autorità cittadine.

Conclusa vittoriosamente la dura impresa

Ore 13: raggiunta la cima del Lavaredo

Uno dei tre ardimentosi alpinisti ha toccato la vetta della ripida parete Nord - Gli altri due lo hanno seguito più tardi - Diciotto giorni di aspra arrampicata

I tre alpinisti vittoriosi: Siegert (capo-cordata), Krauschke e Uhner

CORTINA D'AMP., sab. sera.

Alle tredici di oggi, con qualche ora di anticipo sul programma, uno dei tre alpinisti bavaresi impegnati sulla direttissima nord della Cima Grande di Lavaredo ha raggiunto la vetta della montagna (a quota 2.999). Gli altri due erano ancora sulla cengia, impegnati a lasciare il materiale per l'ultimo balzo.

Giornalisti, fotoreporters e appassionati della montagna erano da stamani nel rifugio «Auronzo», alla base della Lavaredo, in attesa della conclusione della «scalata impossibile», cominciata diciassette giorni or sono dagli scalatori Peter Siegert, di 23 anni, Rainer Krauschke, di 24 e Gerd Uhner, di 22, tutti di Monaco di Baviera.

Alcune cordate di alpinisti italiani e tedeschi avevano inoltre raggiunto la vetta attraverso la via normale, per essere i primi a congratularsi con i tre audaci scalatori, nel momento in cui avessero superato l'ultimo dei 550 metri della difficile parete innevata e ghiacciata.

Siegert e compagni erano stati visti da bordo di un aereo, partito dall'aeroporto di Cortina, passeggiare tranquillamente sulla cengia raggiunta ieri sera, nei pressi della tenda, nella quale hanno trascorso la loro sedicesima notte di bivacco. La temperatura si era ulteriormente abbassata: dieci gradi sotto zero.

Sommergibile nucleare sovietico al Polo Nord

MOSCA, sabato sera.

L'Agenzia «Tass» riferisce che un sommergibile sovietico a propulsione nucleare ha raggiunto il Polo Nord, navigando sotto i ghiacci.

nelle edicole il primo fascicolo di

Capolavori nei secoli

FRATELLI FABBRI EDITORI

La settimana nelle Borse

Il movimento al rialzo si è smorzato sul finire dell'ottava e così il progresso medio è stato all'1% con l'indice a 89,61 - Buona parte degli scambi concentrata sui titoli a più largo mercato - Notevole attività nel settore del reddito fisso - Continua l'andamento favorevole della Borsa di New York - Discrete anche le altre principali piazze internazionali - Sempre sui massimi la lira

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Settimana di transizione per le nostre Borse che, dominate da problemi tecnici di complessa soluzione, sia per il ritorno delle contrattazioni a fine mese, sia per l'interpretazione e l'esecuzione pratica delle norme sulla legge cedolare, non possono trovare quell'omogeneità e tranquillità operative che consentano di predisporre piani di lavoro basati su previsioni economiche e finanziarie proiettate nel tempo.

I primi due giorni della settimana hanno ricalcato fedelmente le sedute dell'ottava precedente. Scarsa attività e disinteresse quasi generale, interrotti solo raramente dal manifestarsi di qualche sprazzo di rastrellamento, ben presto destinato ad esaurirsi, sommerso dalle incertezze e dalle preoccupazioni.

In seguito, il chiarimento e la messa a fuoco di taluni aspetti tecnici, connessi all'imminente inizio del lavoro a fine mese, hanno fornito l'aggancio alle correnti speculative meglio disposte per compere almeno in parte gli indugi ad impostare operazioni differenziali al rialzo.

Il movimento, coadiuvato da evidenti interventi tonificatori, faceva migliorare la quotazione nelle sedute di mercoledì ad apertura di giovedì di un 3-4 %.

Successivamente, però, la continuità di azione è mancata e l'avanguardia non ha trovato che pochi rincalzi. La clientela, evidentemente, non si sente molto sicura ed attende sempre un terreno più consistente dell'attuale, per dimenticare le delusioni subite e riavvicinarsi alla Borsa.

La settimana pertanto si conclude conservando solo l'uno per cento dei guadagni prima conseguiti. E con l'indice a 89,61.

Gran parte dell'attività si è concentrata sui valori a più largo mercato e che, per l'entità e la facilità dei quantitativi scambiabili, sono sempre i preferiti dalla massa degli operatori differenziali. Edison, Generali e Viscosa sono state le voci più pronte a mettersi in evidenza, non appena le richieste si sono fatte più consistenti, e hanno trascinato l'intero listino.

Domandate la Fiat, in seguito alle prime favorevoli indicazioni sui dati di bilancio dell'esercizio 1962. Buono l'interessamento, anche dall'estero, su Olivetti e Pirelli italiana.

Qualche fermento sulle Liquigas, di cui si parla della possibilità di distribuzione di un dividendo.

Più riflessivi e a prezzi cedenti quei saccariferi, come Eridania e Distillati, che nella settimana scorsa avevano movimentato un poco le acque. Seguiti alcuni finanziari, come Bastogi, Centrale ed Italpi, e attività negli ambienti finanziari statunitensi.

Discreto, anche se non molto attivo, le Borse europee. La clientela svizzera, inglese, francese e tedesca attende la soluzione dei problemi che si agitano intorno al Mercato comune e malgrado la spinta di New York è restia ad intraprendere operazioni su vasta scala.

Il reddito fisso ha confermato di attraversare un momento favorevole ed il lavoro, nel settore, si mantiene a livelli più che soddisfacenti. La quota non ha risentito della naturale diminuzione per esaurimento dei reinvestimenti delle cedole e dei rimborsi del primo gennaio, perché nuovi rilevanti correnti di denaro fresco affluiscono di continuo. Il risparmio sta affrettando un attento esame delle varie possibilità offerte dal mercato, così che anche molte emissioni di minore importanza stanno uscendo dal lungo letargo.

Ricercati i Buoni del Tesoro, i parastatali e i maggiori industriali. Lunedì inizieranno le sottoscrizioni Imi 3½ 5 1/2% per 50 miliardi e le previsioni sono per una rapida copertura.

Ferma la lira sui massimi. Nulla da segnalare in campo aureo.

F. c.

Estrazioni del Lotto 26 GENNAIO 1963

						Estratto Colonna vincente
BARI	8	63	37	77	28	1
CAGLIARI	72	70	42	21	64	2
FIRENZE	61	11	46	3	53	2
GENOVA	85	70	64	68	24	2
MILANO	19	37	39	18	85	1
NAPOLI	82	43	49	85	26	2
PALERMO	47	82	62	78	4	X
ROMA	76	64	81	10	27	2
TORINO	68	4	55	79	20	1
VENEZIA	21	2	16	18	78	X

CRONACA CITTADINA

Quattro piani, 162 posti

Da oggi all'Eremo un nuovo ospedale

Fa parte del complesso del San Giovanni Attrezzature ultramoderne, dagli impianti radiologici alle cucine - Migliorata la strada che sale da Villa della Regina

All'Eremo dei Camaldolesi, fondato nel 1325 da Alessandro da Ceva, è stato inaugurato stamane un nuovo complesso ospedaliero, facente parte del complesso dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni e della città di Torino». Erano presenti il presidente del San Giovanni, avv. Santi, il sovrintendente sanitario prof. Foffi, il direttore amministrativo avv. Moro e le autorità cittadine fra cui il Prefetto dott. Migliaccio e il prof. Jona, vice-sindaco e assessore all'Igiene, i locali sono stati benedetti dal Cardinale Fossati.

L'ospedale, a 4 piani, ha una capienza di 162 posti suddivisi in camere da 4 e da 2 letti ciascuna. Ogni stanza ha annesso un locale per i servizi igienici ed il bagno; è ampia e luminosa, con grandi finestre su terrazze panoramiche. L'arredamento è moderno e confortevole.

La degenza è riservata esclusivamente agli ammalati curabili in medicina generale: possono chiedere di ricoverci i malati di qualsiasi istituto. Il corpo sanitario è diretto dal primario prof. Mario Rapela, specialista nelle affezioni gastroenteriche ed è costituito dall'aiuto dott. Pugliese, dagli assistenti dottori Poletti, Rastia e Valmaia e dai medici interni dottori Apparelo, Palmas e Salvadori. L'assistenza infermieristica è svolta da giovani diplomate alla Scuola-Convitto delle Molinette.

Particolarmente accurati sono i servizi di laboratorio per le analisi cliniche-chimiche, e quelli radiologico e radiografico. Quanto prima verrà allestito anche un centro diagnostico per le malattie da diabete. Il reparto delle cucine è ricavato in un grande salone al pianterreno, dotato di autocarri e forni modernissimi ed impiega l'opera di cuochi specializzati. Ma quel che più conta, date le attuali tendenze alla sdrammatizzazione, è la qualità dei generi alimentari; il problema d'offrire all'ammalato cibi freschi e genuini è risolto in genere all'ubicazione stessa dell'ospedale. Circondato da vastissimi orti ove si coltiva verdura e frutta, sono dunque i rinomati i naturali fornitori delle derrate alimentari: garanzia quindi di prodotti sani e possibilità di praticare economie nell'amministrazione e, di conseguenza, nelle rette. Il pane viene rifornito dai forni di Pecetto, pane di campagna, «fatto con metodi di cultura vicini quelli d'un tempo».

In vista del maggior afflusso di viaggiatori, parenti e visitatori degli ammalati, le autolinee che svolgono il servizio Torino-Ereno-Pecetto e partono da piazza Vittorio Veneto intensificheranno di pari passo il numero delle corse. La strada che si snoda su per la collina e da via Villa della Regina lascia Villa Genero e la fraziona Santa Margherita, gli fa da ultimo confine, verrà inoltre ampliata e resa più agevole.

Autobus ogni 2 anni al Salone torinese

Il 43° Salone Internazionale dell'Automobile di Torino si svolgerà dal 26 ottobre al 12 novembre 1963. Il Comitato organizzatore, in base ai impegni internazionali e per motivi di opportunità, ha deciso di sfoltire, a partire da quest'anno, la presentazione degli autobus con quella dei veicoli trasporto merci, ferma restando, s'intende, la continuità per tutti gli altri settori. Nel prossimo Salone saranno esposti quindi gli autocarri e loro telai completi, le carrozzerie per gli stessi, le applicazioni speciali, i rimorchi, gli automezzi pubblicitari, oltre naturalmente le autovetture di serie e fuori serie, relativi accessori e saranno esclusi invece gli autobus.

Una nuova impresa di svaligiatori stanotte nei pressi del campo del "Torino"

Trafugata la cassaforte di una ditta che custodiva titoli per 600 milioni

Il colpo nella filiale della «Ambrosetti» - I certificati dovevano servire per pagare i diritti doganali: praticamente i ladri non potranno incassarli - E' la seconda volta che il forziere è preso di mira - Sino a ieri sera conteneva anche 27 milioni in contanti - Nel bottino 250 mila lire in marche da bollo e banconote

La freccia indica dov'era sistemata la cassaforte

Grosso colpo dei ladri stanotte nella filiale di dogana della società Mat-Ambrosetti in via Spano 49. E' stata portata via la cassaforte — del peso di 30 chili — che oltre a 200 mila lire in marche da bollo e 50 mila lire in contanti conteneva documenti doganali per un valore di 600 milioni.

E' la seconda volta che la filiale della Mat-Ambrosetti viene presa di mira dai ladri. Mesi fa però i ladri — forse disturbati — avevano scassato e portato il colpo, abbandonando la cassaforte sul pavimento dell'ingresso. Stavolta sono tornati all'assalto. Dal cortile hanno sollevato con un manico di scopa la tapparella della porta finestra di uno dei balconi al pianterreno, hanno poi aperto del tutto la porticina stessa. La porta ha resistito facilmente e gli svaligiatori hanno raggiunto l'ufficio dove, su un tavolo, era sistemato il forziere.

I ladri l'hanno usato a treccia, portandolo nella stanza vicina; di qui l'hanno calato in una macchina o un camioncino in attesa. Poi sono spariti; niente altro è stato toccato.

Il colpo è stato scoperto stamattina dalla donna delle pulizie; appena aperta la porta, ha avuto una corrente d'aria gelida: subito che le finestre fossero state lasciate aperte in quelle condizioni per parecchi giorni. Gli agenti hanno inoltre riscontrato altre irregolarità: dodicesse di alcuni in vigi e litigari, alterazioni in dei vini, peri e carni conservate, impiego di additivi chimici dannosi, adulterazioni di macchine, miele e bevande alcoliche.

La Commissione ha constatato che le operazioni di controllo sono state raddoppiate rispetto all'anno precedente da parte di tutti gli uffici ed enti

Giuseppe Portaro aveva tre dei quadri trafugati

In un anno: per frodi alimentari 996 denunce

Bilancio dell'attività svolta dalla commissione provinciale di vigilanza annonaria durante il 1962

Durante lo scorso anno sono state denunciate all'autorità giudiziaria per frodi alimentari 996 persone. Questo è uno dei dati del bilancio dell'attività svolta dalla commissione provinciale di vigilanza annonaria. Stamane, durante una riunione in Prefettura, sono state rese note altre cifre interessanti sull'opera svolta in difesa dei consumatore. Sono stati eseguiti 10.542 sopralluoghi e ispezioni, con 3419 accertamenti, gli addetti al controllo hanno inoltre 2128 controvenzioni, eseguite 3755 operazioni di polizia veterinaria con 41 sequestri, 54 contravvenzioni, 316 diffide, 34 sequestri di merce.

In particolare il maggior numero delle denunce riguarda pane e gelsomi (186), vini e bevande alcoliche (286), riso (245), latte (58), conserve, succhi e bibite (134), alimentate e dolciumi (42), pesci conservati (11), erbe (proprio (17), pasta alimentare (46), oli (20), formaggi (39), burro (7).

Quanto alle motivazioni delle denunce, risulta che le trasgressioni sono dovute ad uso di sostanze coloranti non consentite dalla legge, impiego di grassi in quantità inferiori a quelle prescritte oppure non genuini. Gli agenti hanno inoltre riscontrato altre irregolarità: diffusione di alcuni in vini e liquori, alterazioni in dei vini, peri e carni conservate, impiego di additivi chimici dannosi, adulterazioni di macchine, miele e bevande alcoliche.

La Commissione ha constatato che le operazioni di controllo sono state raddoppiate rispetto all'anno precedente da parte di tutti gli uffici ed enti

Si frattura un femore nello scontro con un'auto

Alle 17 di stamane è stato ricoverato alle Molinette l'operaio Giovanni dal Molin, di 37 anni, abitante a Vinovo. Percorreva in motocicletta la strada Vinovo-Moncalieri; a causa del ghiaccio si è scontrato con una «600»; in stato gravissimo dalla ricevuto le ferite mortali all'encefalo le quali hanno messo la sventurata vittima di un furgone.

Nel viaggio da Milano a Torino ribaltano in un prato

I ladri feriti chiedono soccorso incendiando l'automobile rubata

I tre, rimasti isolati in piena notte, rischiavano di morire assiderati - Pauroso incidente nei pressi di Cigliano - L'intervento di un camionista che li trasporta all'ospedale di Chivasso

Il rogo di un'auto, che bruciava in un prato a pochi metri dalla scarpata, ha richiamato l'attenzione di un camionista che percorreva, verso mezzanotte, la strada statale Torino-Vercelli, poco prima dell'abitato di Franco Polleroy, dipendente della Olivetti di Massa Lombarda ed era stato ritinta ieri sera a Milano.

La circostanziata esatta di quanto è avvenuto dopo il furto è stata abbastanza facile, anche se le indagini sono ancora in corso per chiarire alcuni particolari.

I tre si erano diretti verso Torino sulla vettura rubata. Nei pressi di Cigliano la «600», guidata senza troppa esperienza da uno dei giovanissimi ladruncoli, sbandava sul fondo ghiacciato, urtava contro un parracarro abbattendolo, usciva di strada e si rovesciava nel prato.

I tre erano in grado di rimettersi fuori dei rottami, ma non di ritornare sulla «strada» e così decisero di accendere un fuoco per riscaldarsi. Ma la loro avventura si concluderà inevitabilmente in prigione.

◆ Claudio Berlingeri, 3 aprile Mentessa 109, è stato ricoverato con prognosi riservata stamattina alle quattro all'ospedale San Giovanni. Con la sua macchina (proveniva da corso Palermo ed era diretto in piazza Castello) era finito contro un pilone del sottopassaggio dei giardini reali, poco lo seguito al taglio di strada da parte di un'altra automobile. Nell'urto il Berlingeri ha battuto violentemente il capo: trauma cranico.

✱ Un siciliano, il cinquantaseienne Giovanni Paolucci, è ricoverato con prognosi riservata al San Giovanni. Poco prima delle sei percorreva in bicicletta via Principe Amedeo; all'angolo con via Roma si è scontrato con un'automobile condotta da Lorenzo Vigna. Nella caduta ha battuto il capo per cui è ricoverato con trauma cranico.

TEMPERATURE DI OGGI

MASSIMA —0,9
MINIMA —5,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: tempo: media (notturna) — 4,5; ore 8: — 5; nevos. 748,4; umidi. 90 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni temporal. in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima + 0,2; min — 11; ore 8: — 10

Taccuino del lettore

Domani Rumor parla sulla situazione politica

Il ministro dell'Agricoltura on. Mariano Rumor terrà domani alle ore 10 al Teatro Carignano un importante discorso sulla situazione politica interna ed internazionale alla luce degli ultimi avvenimenti.

◆ In ricordo di Filippo Burzio, nel 15.mo anniversario della morte, mons. Arcozzi-Masino celebrerà una Messa di suffragio lunedì alle 11.30 nella chiesa di S. Tommaso.

◆ Alla Pro Cultura Femminile, oggi alle 17,30 in via Cernaia 11, la prof. Ascila Arisi presenta l'atto unico di Shaw: «Come tu vuoi si marita di lei» che sarà letto dagli attori del «Teatro della Dea».

◆ Al Collegio Nuova Famiglia festa giornaliera: domani alle 10 sarà assegnato il «Premio Gabriele Taborio». Interverranno gli ex-alunni e i genitori.

◆ «Limiti e prospettive dell'accordo do-psi» è il tema della conferenza che l'assessore Armando sul il consigliere nazionale della dc Giuffrida terranno stasera alle 21 nel teatro dell'istituto «Sociale» (via Arcivescovado 9).

◆ Alla Casalpusterlengo, domani alle 10, conferenza del prof. Giorgio Barukawi di Tokio sulla dietetica e la medicina orientale in Occidente.

◆ Il corso di Filosofia tenuto dal prof. Fortunato Pasqualino in via S. Secondo 11, avrà terzina stasera alle 21.

◆ Per i pr.-fornaci, esami di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie. Le prove scritte hanno inizio alle 8 del 1° febbraio.

◆ Alla Messa dell'Artista, domani alle 12,45 in San Lorenzo, parlerà padre Egidio Gatta. Il basso Filiberto Chanal e il M° Angelo Siphone augureranno cattivi auguri.

◆ L'Azienda tramviaria comunica che da domani e per tutta la durata del Carnevale gli autobus della linea H diretti a Villa Regina, abbandoneranno il percorso lungo via della Rocca per deviare in via Maria Vittoria, lungo Po Diaz, Ponte Vittorio Emanuele I.

◆ Farmacie di domani: via Palazzo di Città 8; corso Piave 4; via Reggio 1; v. Garibaldi 21-25; corso Belgio 180; via Orfane 25; via Nizza 65; via Cibrario 32; corso Brescia 47; via Nizza 183; corso V. Emanuele 76; piazza Vittoria 29; via S. Tommaso, via Bertola; via Giolitti 5 bis; via Di Nanni 71; via Vanchiglia 29; corso U. Sovietico 46; corso Pachiera 295; via Sacchi 4; corso Francia 1; piazza Carina 35; corso G. Cesare 118; corso Sebastopoli 143; via Bertholot 10.

◆ Autoriparazioni di domani — Officine: via Gravere 33 bis (tel. 788-900), via Accademia Albertina 35 (tel. 80-975) - Elettrauto: Strada Settimo 7 (tel. 241-743), via Monti 35 (telefono 651-356), corso Trapani 89 (telefono 35-851)

◆ Oggi, sabato 26 gennaio, il sole è sorto alle 7,53 e tramonta alle 16,56. E' la festa di S. Paola.

In occasione dello sciopero di lunedì

Pullman sostitutivi su tre linee urbane

Altri collegamenti di emergenza con i Comuni limitrofi - I motivi dell'agitazione all'Atm ed alla Satti

Lunedì i servizi dell'Atm e della Satti saranno fermi per tutta la giornata. Lo sciopero di 24 ore è stato proclamato dalla Fgil e dalla Cisl; ieri si hanno aderito anche i sindacalisti della Uil.

I motivi dell'agitazione sono noti. Cisl e Cgil hanno disdetto il contratto nazionale che scadeva alla fine di ottobre. Chiedono come premio un aumento immediato del 22% sul minimo salariale e l'applicazione dell'accordo sulla riduzione dell'orario di lavoro stipulato il 23 novembre. Le ore di lavoro settimanale dovrebbero essere 39,30 per gli autisti, 39,30 per i tranvieri, 42,25 per gli operai, 39,30 per gli impiegati.

Il sindacato socialdemocratico non ha ancora firmato l'accordo sull'orario, ma condivide le richieste delle altre due organizzazioni sugli aumenti salariali.

Per attuare il disagio della cittadinanza, durante lo sciopero di lunedì, sono stati disposti alcuni servizi sostitutivi con autolinee reperite dall'Ispettorato della motorizzazione. Le difficoltà, tuttavia, sono molte. I conducenti, in questa stagione, dispongono di pochi veicoli perché è annotato, a causa del gelo, il numero dei viaggiatori sulle linee collinari ed extra-urbane; scarseggia anche il personale. La situazione è resa ancor più difficile dallo sciopero simultaneo dell'Atm e della Satti.

L'Azienda tramviaria conta di poter assicurare i seguenti servizi con pullman: Falchera-Porta Susa (mezz'ora di intervallo tra ogni corsa); Nichelino-piazza Valdo Fiat (ogni mezz'ora); Venaria - Porta Palazzo (ogni mezz'ora); Pianezza-Porta Palazzo (ogni 45 minuti); Rivoli - Porta Palazzo (ogni ora); Borgo Ala - Porta Nuova (ogni mezz'ora); Stupinigi-Porta Nuova (ogni 60 minuti); linea 5 Lanza-Sassi (ogni 7 minuti) e linea «Da Madonna di Campagna - Lingotto (ogni 7 minuti).

I dipendenti del gruppo Annunziato Israilo Paris che dovrà recarsi alla stabilimento di Settimo usufruiranno di un servizio organizzato dall'azienda. Gli autonomi seguiranno lo stesso itinerario percorso dalle linee speciali dell'Atm. Il lavoro inizierà alle ore 10.

Lo sciopero di lunedì

Gli automezzi della Fiat per i dipendenti

Vedere in 15a pagina l'elenco completo dei servizi sostitutivi durante lo sciopero dell'Atm e della Satti

La statua freddolosa

Simantina alle 8 il termometro di piazza Castello segnava — 8» (due gradi in meno rispetto a ieri. La temperatura rilevata dall'Ufficio metereologico municipale era di 5 gradi sotto lo zero; quella dell'osservatorio di Cavelle — 10 (un grado in più di quella di ieri). La minima notturna segnalata dagli stessi uffici sono rispettivamente — 5,8 a Torino e — 11» a Cavelle.

Anche le statue hanno freddo: un biancomarino ha avuto compassione della «Primavera» nella fontana delle Stagioni del parco del Valentino e per ripararla dai rigori dell'inverno ha provveduto a fasciarle il collo con una sciarpa e deporle in capo una buffa cuffia d'acqua.

Il «grande freddo» sembra avviato verso la fine: il cielo, secondo i metereologici, dovrebbe — entro due o tre giorni — annuvolarsi, mentre la temperatura tenderà a salire, non di molto, ma comunque su valori interni alla sera, come negli ultimi anni, in questa stagione.

UNO DEI DUE FU UCCISO: CHI HA TRADITO?
Oggi al LUX

JEAN PAUL BELMONDO
LO SPIONE
un film di
JEAN PIERRE MELVILLE
(dalla sua omonima opera)
con
SERGE REGGIANI

al CRISTALLO
ANCHE A TORINO QUESTO DIVERTENTE FILM STA BATTENDO OGNI RECORD CONFERMANDO IL SUCCESSO RIPORTATO IN TUTTO IL MONDO
LA PIÙ GRANDE VITTORIA DELLA RISATA
LA GUERRA DEI BOTTONI
LA GUERRE DES BOUTONS
SEGUE UN DIVERTENTISSIMO TOM E JERRY

ENORME SUCCESSO AL
Cinema TORINO
La più originale antologia di piananti storia d'amore e la più divertente commedia all'italiana di questi tempi

L'AMORE DIFFICILE
V. GASSMAN - NINO MANFREDI - CATHERINE SPAAK
NADIA TILLER - E. M. SALERNO - LILLI PALMER

IMMINENTE
ALL'AMBROSIO
DEAN MARTIN
LANA TURNER
nella più brillante commedia dell'anno
COME INGANNARE MIO MARITO
Technicolor - Panavision - Paramount

all'IDEAL
SUCCESSO FORMIDABILE DI UNO DEI FILM PIÙ IMPORTANTI DI TUTTI I TEMPI
IL GIORNO PIÙ LUNGO
di DARRYL F. ZANUCK

OGGI AL NUOVO ROMANO
5 REGISTI INTERNAZIONALI 5 STORIE D'AMORE 5 PAESI DIVERSI
l'amore a 20 anni

ELEONORA ROSSI DRAGO
BARBARA LASS
CRISTINA GAIONI
MARIE-FRANCE PISIER
BARBARA FREY
NAMI TAMURA
Registi:
A. WAJDA
R. ROSSELLINI
F. TRUFFAUT
M. OPHULS
S. ISHIHARA

Bacon - Dubuffet - Ernst - Fautrier - Hartung
Jorn - Matta - Pollakoff - Riopelle - Sutherland
e altri
PITTORI STRANIERI CONTEMPORANEI
GALLERIA GISSI
Piazza Solferino 2 - Telefono 524-473
OGGI ALLE ORE 17, INAUGURAZIONE

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
CORSO UNITA' D'ITALIA 40
DOMANI - PROIEZIONE DEI DOCUMENTARI
«GIORNI EROICI»
(le corse al principio del secolo)
«COMICA AUTOMOBILISTICA»
Spettacoli continuati - Orario 10-12,30 e 16-17,30
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

RIAPERTURA DEL RISTORANTE
7 COLONNE
Telef. 562.069 - Cascinette
La Direzione ricorda alla Spettabile clientela la sua rinomata cucina. I moderni salotti per banchetti e ricevimenti

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 the danzante
Ore 21,15 trattenimenti con gli
ASTERNOVAS

EDEN DANZE
Ore 16,30-21 trattenimenti con
PIERO FASANO
Omaggio e sorteggio settimanali che della Ditta
LIPTON'S TEA di Londra

CAMUSSO
SPORT
VIA ROMA, 57
GRANDE SVENDITA
FORTI RIBASSI

TRATTORIA CACCIATORI
Str. Lelo 130, Stupinigi, t. 358116
SI MANGIA BENE
Sale banchetti-nozze-battesimi
Lunedì aperti spec. Cuisine Ambiente famil., prezzi modici

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44-270
FRANZ DRAGO
NANETTE MAYA
JENNY e LOUIS

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 552.772
Ore 17-21 Successo dei Conti
CANNONE

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 21 Bella grande commedia «SCALA D'ORO 1962-63» per cantanti di musica leggera. Ingresso gratuito presso il locale o al n. 391.133. Complesso «THE RANGERS»

Io, peccatore

Questa vita, piena d'imprevisti! Tutto avrei potuto immaginare, fuor che di essere invitato in Vaticano per esprimere un mio giudizio sull'attuale Concilio Ecumenico.

— Ma come, lo peccatore dovrei...

— Appunto perché è peccatore — mi rispose dall'altro capo del telefono la voce pacata di Padre Pellegrino, direttore dei programmi presso la Radio Vaticana.

— Oltre tutto sono completamente ignorante, in campo teologico...

— Ci dica schietto il suo pensiero. D'altronde non dovrà parlare molto: due minuti. L'attendo domattina, intesi?

Passò la notte dell'Innominato: Giacché si ha un bel dire: due minuti passano presto, ma in due minuti si ha tempo di profferire tante di quelle corbellerie... Ad ogni buon conto, l'indomani mi presentai a Padre Pellegrino col mio foglietto in mano. Lui lo lesse, e mi disse:

— Questo, volevamo da lei.

E con la gola serrata per la emozione, parlai da quel microfono che ha il privilegio di esser l'unico installato da Marconi in persona. Dissi:

La fede non si spiega

— La parola «concilio» mi ringiovanisce: mi riporta ai tempi in cui ero studente, quando il Concilio di Nicea, di Vienna, di Trento rappresentavano per me delle date da mandare a memoria. Chi non le sapeva, si giocava la licenza liceale. Penso con raccapriccio agli studenti del futuro, quando si scriveranno la data del «1962» sui polsini della camicia, preoccupati solo di questo. Senza pensare che tanti dubbi, tanti problemi furono risolti proprio in quell'anno... in *questo* anno, che noi — che io sto vivendo. Allora tutto parrà semplice, lo so. Ma oggi... Vo l'immaginare, far parte di quel consesso? Dover decidere, deliberare, dire «Questo sì» o «Questo no»; «Questo va bene», «Questo va male». Dicono: i tempi sono mutati, anche la Chiesa bisogna che si aggiorni. E' giusto, ma andiamo adagio.

L'altro giorno poco mancò succedesse un guaio quando, ad un crocicchio, una suora cappellona — al volante della «giardinetta» del convento — evitò per puro miracolo di scontrarsi con un taxi, che lei non aveva nemmeno visto. Poverina! Le larghe tese inamidate le avevano impedito la visuale. A ciò aggiungete che non aveva udito nemmeno il clacson, per via delle orecchie coperte dalla cuffia. Perciò, dico: manteniamo pure la divisa delle Suore Cappellone, ma quelle che guidano la macchina si acconcino in altro modo. Lo stesso discorso vale per le monache infermiere (la loro lunga gonna sollesa antigienici nembi di polvere nelle corsie) e per i sacerdoti di montagna, impediti nel passo dalla nera palandrana. In questo caso, sì, sono per l'aggiornamento. Ma ai tubi al neon nelle chiese, dico «no». Alla Fede urlata dagli altoparlanti nelle piazze, dico «no». Ai fotografi sui gradini dell'altare durante i matrimoni, al Vangelo spiegato coi fumetti... dico no! no! no! Aggiorniamo il linguaggio dei predicatori (non sono più i tempi del Padre Segneri): si esprimano senza montare in cattedra, senza accademia sia pure teologica. Torniamo alla semplicità, alla parola piana, a pochi concetti chiari: sull'onestà, sulla carità, sull'amore verso la famiglia e verso il prossimo. La Fede non si spiega, né deve porgere il fianco alla discussione e al cavillo. In questo la penso come l'amico Trilussa:

— Eredo in Dio Padre Onnipotente. Ma... — Stai qualche dubbio? Trifoglio per la Fede è bella senza il «chiodo», senza il «come» e senza il «perché».

«Ha mai visto Dio?»

La richiesta di Padre Pellegrino mi riporta alla mente una domanda, rivoltami anni e anni fa, da Don Giovanni Rossi della «Pro Civitate Christiana» di Assisi. Il buon Don Giovanni voleva addirittura sapere da me se durante il mio lavoro di scrittore radiofonico non avessi mai sentito la presenza di Gesù Cristo. Un affare di niente!

E' strano come la massima che mi ha colpito di più, in fatto di religione, sia di uno spregiudicato. Giacché mi sembra che sia stato proprio Rivarol ad affermare come sia più pio credere in Dio che discorrerne. Cerco di parlarne il meno possibile, di Dio: mi pare di offenderlo, mescolando il suo santo nome con quello così poco decente di tanti uomini. Né oso invocarlo per le mie piccole miserie quotidiane. Io che aborro dallo scomodare i personaggi cosiddetti influenti (ministri, capipartito, pezzigrossi) dovrei rivolgermi a Dio per pregarlo — che so? — di farmi ottenere la collaborazione presso un giornale o una nuova rubrica alla Televisione? Ogni mattina mi limito a chiedergli il consueto pane quotidiano» (e magari anche un etto di burro: non per me, ma per i miei figlioli che ne sono ghiotti).

Qualche volta si legge sui giornali che al tale o alla tale è apparso Cristo, proprio come accadde a San Paolo sulla strada di Damasco e a San Pietro sulla via Appia. Io non ho mai veduto Iddio, non mi ha mai abbagliato la sua luce né mi ha raggiunto la sua voce. E tuttavia mi ha sempre avvertito la presenza assidua, costante, specialmente nel mio lavoro.

Vari anni fa mi occupavo di una trasmissione quotidiana del mattino, intitolata *Tuttigiorni*. Ricevevo dalle cento alle centocinquanta lettere al giorno: in mesi che la rubrica durò, mi pervennero circa ventimila lettere, nelle quali riscontrai almeno un migliaio di casi interessanti da risolvere. Non parlo delle richieste che si rivolgevano a me perché inducessi i loro bimbi a mangiare la pappa, o dei fidanzati che mi mettevan di mezzo perché fungessi da paciere... No, parlo di casi commoventi, disperati. Per esempio ero ossessionato da un poveretto che, ridotto a un mezzuomo umano — senza gambe e senza braccia — aveva la mente sconvolta da idee suicide. Le sue lettere le dettava al figlio che, a sua volta, aggiungeva furtivamente in calce poche righe, supplicandomi di dissuadere il babbo dai suoi propositi insani. (Già tre volte l'infermo, immobilizzato su un poltrona, aveva tentato di tagliare con la bocca il tappo di una bomboletta di cintura di iodio, ma era sempre stato colto sul fatto). Con l'aiuto di Dio, attraverso la radio riuscii a distoglierlo da quell'idea fissa.

La parte del generico

Altra volta, con un appello lanciato con quella trasmissione, riuscii a trovare un farmaco costosissimo che salvò la vita di un uomo... Per una bambina che chiedeva un abito bianco per la Prima Comunione, ne ottenni centinaia. Un mattino, destatomi insolitamente presto, lessi nelle ultime notizie del giornale che un povero disoccupato, sperando di trovar lavoro ad Aosta, era entrato nella stazione di Roma, si era aggrappato sotto un vagone diretto a Nord e — in quella scomoda posizione — aveva viaggiato a sbalzo sino ad Alessandria. Qui, scoperto da un ferroviere, era stato consegnato alla polizia. Telefonai immediatamente all'allestitore del mio programma quello messaggio da mandare in onda subito: «Se il capostazione di Alessandria è in ascolto, mi faccia questo piacere: offra per conto mio a quel povero giovanotto un viaggio di terza classe da Alessandria ad Aosta». Contrariamente alle sue abitudini, il capostazione di Alessandria quella mattina ascoltò *Tuttigiorni*, udì il messaggio, e il mio desiderio fu esaudito.

Questo e altri fatti del genere mi parvero allora dei miracoli nei quali io sostenevo la parte del generico: sentivo di essere semplicemente uno strumento del quale il buon Dio si serviva per operare le sue grazie. Ma ne fui turbato, molto turbato. Capii che quell'immenso mistero delle onde herziane, opera divina, mi stava forse a rivelarmi Cristo in tutta la sua grandezza. Le mie parole di conforto ai carcerati e agli infermi (quanti malati, mio Dio! Non avrei mai immaginato che in Italia ce ne fossero tanti) io le affidavo all'aria; ed esse percorrevano centinaia di chilometri e giungevano proprio là, dove io volevo; e questo miracolo si rinnovava ogni giorno. Tutto sembrava svolgersi secondo le *mie* intenzioni, mentre nell'intimo mentre invece che ogni cosa rientrava in un ordine già prestabilito da Dio.

«Quando le giungerà questa rosa...»

Ho accennato ad alcuni casi dei quali fui partecipe. Ma il più bello — o meglio, il più drammatico — accadde nel febbraio del 1955, quando mi giunse una lettera scritta da una piccola che chiameremo Paola.

Questa bambina di nove anni mi rendeva partecipe di una tragedia che stava vivendo: tre mesi innanzi, la sua mamma era perita in un incidente automobilistico; e il babbo, che l'adorava, anziché riversare tutto l'affetto nella figlia, le si era come rivoltato. Qualche volta il dolore può produrre anche certi sconvolgimenti. Ma pensate allo sconforto di quella bimba che avendo già perduto la madre aveva, per così dire, perduto anche il padre. Paola allora mi scrisse: «... Il giorno tale il babbo compie trent'anni. Io cercherò in ogni modo di trascinarlo vicino all'apparecchio. Parlagli tu, soltanto la tua parola potrà ravvicinarci. Se tu riuscirai a risvegliare nel babbo l'affetto per me, ti manderò una rosa del mio giardino».

Nel cassetto dello scrittoio conservo ancora una rosa appassita, in una busta dove c'è anche una lettera che comincia così: «Quando le giungerà questa rosa del mio giardino...».

Riccardo Morbelli

DETTO FRA NOI

I «FANCIULLONI»

Lettera di «Savinia» - Modena:

«Ho per marito uno di quegli eterni bambinoni che non avvertono neanche l'approssimarsi della trentina. Ci siamo sposati per amore e per circa un anno (la nostra felicità è stata piena e completa). Le prime nubi cercare proprio a causa della fanciullaggine di mio marito che è anche pieno di sé e inconsciente delle critiche: neanche a metterlo col naso sopra a carta suo leggerezza, come si fa con i cuccioli, è possibile fargli ammettere di aver torto. Ciò non diminuisce il mio amore per lui, ma mi pone lo sconcertante problema: Così le cose si aggravano e ora sola con apparente Cristo, proprio come accadde a San Paolo sulla strada di Damasco e a San Pietro sulla via Appia. Io non ho mai veduto Iddio, non mi ha mai abbagliato la sua luce né mi ha raggiunto la sua voce. E tuttavia mi ha sempre avvertito la presenza assidua, costante, specialmente nel mio lavoro.

Vari anni fa mi occupavo di una trasmissione quotidiana del mattino, intitolata *Tuttigiorni*. Ricevevo dalle cento alle centocinquanta lettere al giorno: in mesi che la rubrica durò, mi pervennero circa ventimila lettere, nelle quali riscontrai almeno un migliaio di casi interessanti da risolvere. Non parlo delle richieste che si rivolgevano a me perché inducessi i loro bimbi a mangiare la pappa, o dei fidanzati che mi mettevan di mezzo perché fungessi da paciere... No, parlo di casi commoventi, disperati. Per esempio ero ossessionato da un poveretto che, ridotto a un mezzuomo umano — senza gambe e senza braccia — aveva la mente sconvolta da idee suicide. Le sue lettere le dettava al figlio che, a sua volta, aggiungeva furtivamente in calce poche righe, supplicandomi di dissuadere il babbo dai suoi propositi insani. (Già tre volte l'infermo, immobilizzato su un poltrona, aveva tentato di tagliare con la bocca il tappo di una bomboletta di cintura di iodio, ma era sempre stato colto sul fatto). Con l'aiuto di Dio, attraverso la radio riuscii a distogliermi da quell'idea fissa.

La parte del generico

Altra volta, con un appello lanciato con quella trasmissione, riuscii a trovare un farmaco costosissimo che salvò la vita di un uomo... Per una bambina che chiedeva un abito bianco per la Prima Comunione, ne ottenni centinaia. Un mattino, destatomi insolitamente presto, lessi nelle ultime notizie del giornale che un povero disoccupato, sperando di trovar lavoro ad Aosta, era entrato nella stazione di Roma, si era aggrappato sotto un vagone diretto a Nord e — in quella scomoda posizione — aveva viaggiato a sbalzo sino ad Alessandria. Qui, scoperto da un ferroviere, era stato consegnato alla polizia. Telefonai immediatamente all'allestitore del mio programma quello messaggio da mandare in onda subito: «Se il capostazione di Alessandria è in ascolto, mi faccia questo piacere: offra per conto mio a quel povero giovanotto un viaggio di terza classe da Alessandria ad Aosta». Contrariamente alle sue abitudini, il capostazione di Alessandria quella mattina ascoltò *Tuttigiorni*, udì il messaggio, e il mio desiderio fu esaudito.

A seguito della querela sporta dal Rania, veniva rintracciata la Milazzo, domiciliata a Genova, in Piazzetta del Fico 22. La donna, sottoposta a interrogatorio, per salvare il D'Amico negò ogni rapporto con costui, preferendo fare apparire come di persona sconosciuta il figlio che stava per nascere. Fece però presente che il marito per cinque anni, dal giorno della sua scomparsa aveva inviato a casa venti dollari al mese — somma insufficiente per il proprio mantenimento e per quello del bambino —, cessando poi del tutto di provvedere alle necessità familiari. Ciò aveva indotto la donna a lasciare la Sicilia per trasferirsi a Genova. La Milazzo, inoltre, riferì che il marito aveva cercato di convincerla a spedirgli un certificato attestante che egli era ancora celibe, anche che lei si guardò bene dal fare.

Quest'ultima dichiarazione indusse il giudice istruttore a far svolgere particolari indagini da parte dei carabinieri dello speciale nucleo alle dipendenze del ministero degli Esteri. Risultò così che il Rania il 6 dicembre del 1951 si era sposato, a Los Angeles, con certa Giulietta Brickman; che il 10 novembre del 1952 era convolato a nozze, sempre a Los Angeles, con Estella Cutrievas; che il 10 febbraio del 1955, a Stockton, in California, aveva sposato certa Shelly Lavraine; che il 12 marzo del '56, nel Messico, aveva impalmato Rebecca Igor; che il 2 agosto del '58 si era unito in matrimonio, nell'Arizona, con Carla Rodriguez Negales. Infine, il 29 marzo del '59 aveva sposato Elena Flores y Eusenda, residente nel Messico.

Il Rania, interrogato, asseriva di avere ottenuto proprio nel Messico il divorzio, raccontando una cosa non vera, com'è dimostrato, tra l'altro, dal fatto che proprio a Los Angeles il 30 settembre del 1958 era stato condannato a quattro mesi per bigamia.

Ora il siciliano è stato rinviato a giudizio sotto l'imputazione di bigamia continuata, di sottrazione agli obblighi familiari e di falsità personale in atti di stato civile estero.

La Milazzo, che inizialmente si era imputata, oltre che di adulterio, anche di abbandono del tutto coniugale, è stata assolta con formula piena dalla duplice accusa.

Sette volte bigamo dopo aver abbandonato la moglie legittima

La quasi incredibile vicenda di un messinese residente a Genova - Tornato dall'America aveva avuto l'audacia di denunciare la consorte per adulterio

Genova, sabato sera.

Il messinese Umberto Rania, di 44 anni, domiciliato a Genova in via Imperiale 26, è stato rinviato a giudizio sotto l'imputazione di bigamia continuata, per avere sposato, dal 1946 al 1959, ben sette mogli. Fu lo stesso Rania a darsi, come si suol dire, la zappa sui piedi, denunciando la prima moglie — la moglie legittima — per adulterio.

Egli, infatti, il 21 novembre del 1960 si rivolse all'autorità giudiziaria dolendosi del fatto che, tornato in Italia e rintracciata a Genova la moglie Giuseppina Milazzo, di 40 anni, da Messina, aveva trovato in stato interessante, ad opera del convivente Salvatore D'Amico. Nella denuncia il Rania precisò di avere lasciato nel 1948 la consorte con un figlio non di appena un anno, di avere poi disertato, sbarcando da una nave italiana all'ancora in un porto americano, e di essersi, infine, stabilito in California.

A seguito della querela sporta dal Rania, veniva rintracciata la Milazzo, domiciliata a Genova, in Piazzetta del Fico 22. La donna, sottoposta a interrogatorio, per salvare il D'Amico negò ogni rapporto con costui, preferendo fare apparire come di persona sconosciuta il figlio che stava per nascere. Fece però presente che il marito per cinque anni, dal giorno della sua scomparsa aveva inviato a casa venti dollari al mese — somma insufficiente per il proprio mantenimento e per quello del bambino —, cessando poi del tutto di provvedere alle necessità familiari. Ciò aveva indotto la donna a lasciare la Sicilia per trasferirsi a Genova. La Milazzo, inoltre, riferì che il marito aveva cercato di convincerla a spedirgli un certificato attestante che egli era ancora celibe, anche che lei si guardò bene dal fare.

Quest'ultima dichiarazione indusse il giudice istruttore a far svolgere particolari indagini da parte dei carabinieri dello speciale nucleo alle dipendenze del ministero degli Esteri. Risultò così che il Rania il 6 dicembre del 1951 si era sposato, a Los Angeles, con certa Giulietta Brickman; che il 10 novembre del 1952 era convolato a nozze, sempre a Los Angeles, con Estella Cutrievas; che il 10 febbraio del 1955, a Stockton, in California, aveva sposato certa Shelly Lavraine; che il 12 marzo del '56, nel Messico, aveva impalmato Rebecca Igor; che il 2 agosto del '58 si era unito in matrimonio, nell'Arizona, con Carla Rodriguez Negales. Infine, il 29 marzo del '59 aveva sposato Elena Flores y Eusenda, residente nel Messico.

Il Rania, interrogato, asseriva di avere ottenuto proprio nel Messico il divorzio, raccontando una cosa non vera, com'è dimostrato, tra l'altro, dal fatto che proprio a Los Angeles il 30 settembre del 1958 era stato condannato a quattro mesi per bigamia.

Ora il siciliano è stato rinviato a giudizio sotto l'imputazione di bigamia continuata, di sottrazione agli obblighi familiari e di falsità personale in atti di stato civile estero.

La Milazzo, che inizialmente si era imputata, oltre che di adulterio, anche di abbandono del tutto coniugale, è stata assolta con formula piena dalla duplice accusa.

Umberto Tommaso Rania è nato a Borgo Torre Faro vicino a Messina ed ha fatto molti mestieri. Non gli è mancato il successo almeno come marito

Giuseppina Mulasso la moglie legittima

Lettera di «Fidanzata triste» - Napoli:

«Ama un giovane, contrariamente al volere della mia famiglia, che non lo ritiene capace di diventare un buon marito. In certi momenti riconosco anch'io i suoi difetti, ma non posso considerarli irrimediabili, come dicono gli altri. Ho ventidue anni e questo è il mio primo amore. Sono assai gradevole, abbastanza istruita, ho una discreta intelligenza. Non credo che con questi doti e il mio grande amore, che saprà crearmi una vita intima calda e confortevole, mi sia possibile trasformare il suo carattere?».

*A costo di demolire delle trepide, giovanili illusioni (a sembra quasi un delitto) debbo rispondere: non ci credo. Ma servirà a poco. In molte, troppe donne, si radicherà l'anima di Don Chisciotte. O di un missionario. Ed eccole pronte a convertire, migliorare, trasformare. Il loro sogno supremo è il lecito da ricercare in agnello, l'alcoolizzato da abituare alla coca-cola, l'impiegatuccio da istradare all'onestà, il donjovanni da convincere alla monogamia. E lo dice meglio di chi è logorato da una continua malasorte. Come spiega lei che non accenna quasi mai casi?».

Quelli che hanno soprattutto bisogno di questo è l'unica benevolenza della sorte) coi mitridatizzarsi contro le sventure e acquistare una certa dose di insensibilità. Solo le ignoti, silenziose e amareggiate vittime della sfortuna. Esistono, però, anche le vittime della fortuna: quelli che da un giorno all'altro conoscono il successo, gli onori, la ricchezza. Ci si adegua più rapidamente alla fortuna che alla sfortuna, ma si resta vulnerabilissimi. E poiché la fortuna è capricciosa e instabile — assai più della sfortuna, di solito — i suoi beniamini sono capaci a colpi improvvisi. Oggi il frizzante champagne della celebrità, domani l'insipida acqua potabile. Chi ha sempre bevuto acqua non soffre della mancanza di champagne; ma chi ci si è abituato preferisce morire, a volte, piuttosto che tornare all'acqua. Poi ci sono quelli (altro tipo di vittime) che a forza di bere, finiscono col provar la nausea dello champagne, come la Marilyn, per esempio: e vogliono dimostrarci, mettendo fine ai loro giorni, che lo champagne ha sapore di cenere. Ma non gli crede nessuno. E la francesca carica allo champagne continua.

Lettera di «Fidanzata triste» - Napoli:

«Ama un giovane, contrariamente al volere della mia famiglia, che non lo ritiene capace di diventare un buon marito. In certi momenti riconosco anch'io i suoi difetti, ma non posso considerarli irrimediabili, come dicono gli altri. Ho ventidue anni e questo è il mio primo amore. Sono assai gradevole, abbastanza istruita, ho una discreta intelligenza. Non credo che con questi doti e il mio grande amore, che saprà crearmi una vita intima calda e confortevole, mi sia possibile trasformare il suo carattere?».

A costo di demolire delle trepide, giovanili illusioni (a sembra quasi un delitto) debbo rispondere: non ci credo. Ma servirà a poco. In molte, troppe donne, si radicherà l'anima di Don Chisciotte. O di un missionario. Ed eccole pronte a convertire, migliorare, trasformare. Il loro sogno supremo è il lecito da ricercare in agnello, l'alcoolizzato da abituare alla coca-cola, l'impiegatuccio da istradare all'onestà, il donjovanni da convincere alla monogamia. E lo dice meglio di chi è logorato da una continua malasorte. Come spiega lei che non accenna quasi mai casi?».

La moda

Suggerimenti per la primavera

Per la primavera la moda è orientata su due separate tendenze. Una di esse punta su morbide silhouettes nelle quali gli abiti sono aderenti ed acquistano forma grazie ad imbottiture, pannelli inglesi di sbieco, cinture e gonne adatte. La seconda mira invece in direzione opposta, quella cioè dei vestiti per così dire staccati dalla figura, con spalle ampie e in effetto generale sbarazzino. E' ovvio che entro questi limiti generali, la donna avrà la possibilità di esprimere in maniera illimitata la propria personalità. Questa piccola «rivoluzione» non mancherà di avere ripercussioni anche nei tessuti. Infatti ai vaporosi «mohair» ed ai sostanziosi «tweed», si contrappongono stoffe diagonali, spigate ed a coste. Una gran libertà di forme si avrà anche nelle maniche che potranno essere lunghe, aderenti, a sbuffo o corte. A proposito dei colori, possiamo dire che gioveranno di molto favore i delicati rosa e azzurro; le calde tonalità gialle, come pure le fanciulle grige nonchè i marrone nelle più svariate gradazioni.

Vi presentiamo oggi in anteprima due modelli di abiti primaverili. Il primo, una creazione di John Moore, è in crespo raso ed è caratterizzato dalla linea alta. L'effetto di aderenza del corpino è ottenuto grazie a tagli di sbieco nella stoffa. Il secondo vestito, di Eric Lund, è in lana bianca a righe. La sua principale caratteristica è costituita dalla cintura all'altezza della vita. Sotto la giacchetta vi è una blusa color rosa.

La salute

Psicologia alimentare

I guerrieri primitivi bevevano il sangue e masticavano la carne cruda delle fiere nell'errata convinzione di diventare più forti ed aggressivi. La carne è tuttora il simbolo della forza e dell'energia. Gli atleti consumano molte bistecche, come se la forza dell'animale macellato passasse nell'uomo, un boccone dopo l'altro. Lo stesso si può dire di molti uomini maturi che credono di diventar deboli se non mangiano carne rossa. Le verdure sono considerate più alimenti per le donne, sebbene contengano proteine che hanno un valore paragonabile a quello della carne.

Secondo il dottor Marion Zetterstrom, dietista di New York, certi significati si sono venuti associando ai cibi, attraverso i secoli. I frutti simboleggiano amore ed affezione. Un bel cestino di frutta è un regalo abbastanza comune. La mela, per i nostri maestri di scuola, fa parte della cultura del nostro tempo. Molti dicono che una mela al giorno tiene lontano il medico. Chissà perchè... I frutti sono associati anche ai concetti di riproduzione, di bellezza e di lussuria. Ce lo ricordano i miti e ce lo confermano gli artisti.

Il dottor W. Kaufman ritiene che certi cibi abbiano anche un significato emotivo. Molta persone depresse o frustrate cercano un conforto nel cioccolato, nei gelati, nelle noci e così via. I casi d'alimento-feticcio sono assai numerosi. Abbiamo detto dell'atleta e della carne rossa. Ma c'è anche il pane. Molti divorano grandi quantità di pane, sebbene le loro condizioni economiche consentano un'alimentazione più varia.

Ci sono poi generi alimentari di cui gli adulti fanno largo uso, mentre il rifiuto ai bambini (la birra, il caffè e il tè). Il latte e i latticini sarebbero considerati alimenti ideali perchè contribuiscono a rinsaldare i primi vincoli fra i genitori e il figlio.

Molti fra noi consumano notevoli quantità di certi particolari alimenti in determinate occasioni quando sentono un bisogno particolare di sollevare lo spirito.

Ognuno di noi ha poi una lista privata di cibi che ricordano piaceveli od un'altra di alimenti che richiamano alla memoria esperienze sgradevoli. Fra questi ultimi sono i cibi verso i quali si nutre un'avversione trasmessaci dall'ambiente in cui siamo cresciuti, per motivi religiosi o culturali in senso lato, o perchè in qualche occasione ci hanno procurato disturbi digestivi.

Le mani della massaia

«Sono una madre di famiglia — ci dice la signora F. D. — e vorrei chiedere se i detersivi moderni possono sostituire proprio, bruciare o conquassarmi la pelle alle mani». E' possibile, ma i detersivi non sono necessariamente responsabili della infiammazioni della pelle delle mani di molte massaie. L'uso di spugne metalliche e di abrasivi per pulire le stoviglie può causare sfregamenti e graffi. Nella stagione fredda, mettere su un balcone o scendere nella via con le mani non perfettamente asciutte può essere causa di screpolature della pelle, di cui non si può attribuire la colpa ai detersivi.

La bellezza

Femminilità ed energia

«Le donne — afferma l'attore Jeffrey Hunter — hanno conservato un'aggressività in tutta particolare che piace molto agli uomini. Prima del matrimonio ciò può in un certo senso impaurire, ma per i mariti questa qualità rappresenta un elemento del più positivi. Essi infatti trovano molto conforto in una donna forte ed energica sulla quale poter contare nei momenti di necessità. E non si dica che una donna siffatta può diventare alla fine troppo esigente o autoritaria. Se l'uomo non la interessa, essa non chiede e non si attende da lui gran che, ma qualora i termini della questione si rovesciano, è lapalissiano che essa esiga di più».

«Per quanto mi riguarda — aggiunge l'attore — sono sempre stato attratto dalle donne sportive. Un giorno, in un ricevimento, vidi tra la gente che prendeva la sua, una giovane abbronzata, vestita semplicemente e con appena un accenno di trucco. Risaltava, tra le altre donne più o meno sofisticate, per la sua grazia e naturalezza. Mi piacque tanto che la sposai. Con questo non voglio dire che impedisco a mia moglie di truccarsi. Essa tuttavia ha il buon senso di non esagerare e di servirsi dei cosmetici in maniera da non travisare quello che è il suo vero aspetto».

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/3893 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le cifre/cifrario eventualmente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa di ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino, compilata per ciascuna parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 130 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso della spesa di recapito della corrispondenza a coloro che non vorranno ritirare il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alla cassetta.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere munite per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è inammissibile riferimento all'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazione/rettibe scopo matrimoniale» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

A.A.A. S.P.A. cede a primaria industria meccanica, cinquanta milioni (cattabili) attivo articolo nuova concezione tecnica, brevetto, mondiale con ampi profitti finanziamenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino». A7018

ACCETTASI lavoro in serie per pantofolai e calzaturieri stiratura pedicellatrice. Rivolgersi Della Rosa, via Galliari 10 bis.

AUTOBUS (sui tipi immediati) servizi [illegible]. Telefonare [illegible] Torino. 94

BUONA occasione, vendesi macchina tedesca costituisce lavorazione. Telefonare 204-141 A5684

CALDAIA IDEAL 4 HP COME NUOVA VENDESI O CONSEGNASI INSTALLATA MQ. 43,56 CAL. ORA 400.000 CIRCA. TELEFONARE 774-453.

CALORIE a vapore ogni tipo ed accessori, stampa vendo Cacciatto, via Montevecchio 6, telefono 390-764. 933

CERCASI un trasformatore usato 100 Kva atto in ottime condizioni 5555/380 già cestre più o meno 5% perdita ferro. Scrivere: Soc. Albano Macario, corso Francia 306, Torino. A6951

ELEMENTI introdotti fabbricanti tessili affidasi facile redditizio incarico. Scrivere: Pubblimas Casella 110, Biella.

IGIENE intima: «Lavandeddinosi»; igiene casa: «inverno»; igiene telefoni: «Microgyn» tutti L. 1500. Chiedete Ricette. Ferrario 77, telefono 652-808.

IMPRESA costruzioni cerca per ripristino e trasformazioni interne villa zona Crimea. Telefonare 571-626. 805

LABORATORIO artigiano specializzato confezioni tessuti spugna accuratissimo da serie ditta lavoro continuativo. Indirizzare: Casella 103 A Pubblicitalia, Ingrassia 20740

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamiere zincate piane fino a 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 258-883. 303

LAVATRICE orologi ultimissima Bulova, 270.000, vendo. Grandi, 17 Novembre 23, Chieri. 20887

LINOTYPE L. 3 con un magazzino particolare funzionamento vendesi. Scrivere: Signorelli, via La Loggia 32, Torino. Telefono 322.536. A6277

MOTORI, alternatori, trasformatori diesel, compro vendita affitti camion riparazioni. Vairo, Perugia 46.

MOTORI trasformatori, alternatori, diesel gruppi elettrogeni. Laguzzi, Palermo Secchia 157. 7950

MOTOSCIABUTTORI ad ingranaggi in olio, monocilindri chiusi, disponibili, telefonare 22-743. 7

OFFICINA meccanica con notevole parco attrezzatura lavoro elevatore Metallurgica cabinata autogeno stampati lamiera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1151 — Torino». A7117

PRESSE eccentriche tutte portate, pronta consegna, lunghe rateazioni. Rossetti Paperino 4, Torino, tel. 547-116.

TELESALVAMOTORI asta, olio, microinterruttori, relais. L'apparecchiatura Elettrica, Chieri 32, telefono 574-846.

TORNO per cemento armato in qualità anche minore Kmc produce Fatelare di Reggio. Telefonare 572-147, 572-126.

VENDESI lamiera nuova causa nuova taglisa su misura qualsiasi formato stessi metri 7 per metri 1,30 spessore 20 ed 25 decimi, prezzo convenientis. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino». 20573

VENDESI presso compensati piani ai Falk, consegna rapidissima. Telefonare 547-118.

ARTIGIANATO L. 150 per parola

A ALPINA (tornio) Lavorazione specializzata verniciatura cromatura capitaneria ferro galvanizzatura, preventivi Tel 31-453

ARTIGIANO regala lavori in pantofole tubolari per arredamento in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino». A6764

PERITO elettrotecnico attrezzato assume lavoro domicilio, montaggio apparecchiature elettroniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino». A6624

SARTA abilissima presa conoscenza cerca lavoro a domicilio. Tel. 390-171.

NOT. CAPITALI CESSIONI MILIEVI AZ. L. 150 P. P.

A.A.A.A.A.A. A disposizione vantaggiosissime condizioni, cause altri impegni, cediamo ufficio informazioni, investigazioni, sicuro avvenire, forte reddito, alta pretesa. Comm. Angiulo, Nizza 2.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Vincenzo, piazza Statuto 24, telefono [illegible] 655-922. Finanzio, via Saluzzo 1, tel. 687-049. Prestiti immediati su auto e autocarri, superando da anche notevoli concorsi legali. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1299

A.A. ITALFIDI, rappresentanze regionale del Piemonte, via Principe Tommaso 6, telefono 683-301. Mutui, prestiti, autosovvenzioni, sconto effetti. Rapidità, riservatezza, semplicità. 88

AFFITTASI [illegible] cedesi, reddito [illegible], anno. Vanchiglietta. Telefonare [illegible] A7126

BAR o bar ristorante tornerebbe a bar tabaccheria centralissimi o periferici rilevo Borra, Carlo Alberto 43. 674

BAR superlusso con Minardi, posizione [illegible] cedesi causa [illegible] Arredamento modernissimo. Cedesi 16.000.000 dilazionabili, ot in [illegible] condizioni [illegible] Galetti 376-643.

BAR [illegible] Barriera Francia avviatissimo, cedesi stipo commercio 5 milioni 500.000. Borra, Carlo Alberto 41.

CAFFE' centrale ricontrattissimo, 80.000 lettere giornaliere, ottima affare. Cedesi. via Ormea. 3 774

DANTTOLERIA buona posizione, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 3.000.000. Trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1179 — Torino».

AFFIDASI gerenza negozi tabaccheria rivendita pane tagliatelle commestibile bar qualsiasi altri generi. Ditta, via Mazzini 1. 1189

CEDESI licenza canvie pesca, altra pellicceria eventualmente trasferibili. Telefonare 758-[illegible] A5920

CEDO negozio acconciature Via delle Primule 3, telefono 780-180, Torino.

CEDO negozio da [illegible] pesse av [illegible]. Telefonare n. 880-596. A6[illegible]

CEDO ottima cartolibreria profumeria giocattoli [illegible] alloggio, 500.000. Telefonare 792-412. A6750

CEDO parrucchiere maschile trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6216 — Torino». A[illegible]

CEDO parrucchiere maschile trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A6410

CENTRALISSIMO avviato acconciature estetica con alloggio cedesi. Telefonare 44-581. A6060

CENTRALISSIMO negozio mobili cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A6905

IVREA centralissima ditta quasi centenaria articoli arredamento, ampio negozio tre vetrine, attrezzato laboratorio con fabbrica materassi, ampi locali per magazzino ordini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3187 — Torino». 949

LATTERIA, salumeria, tabaccheria piccolissima, qualunque impegno, cedesi Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

MERCERIA cedo causa malattia, via Valeggio quasi angolo via Massena.

MIRUSCOLO negozietto artigianato, floricoltura estrazione sfruttasi carta, magistrale estrazione Telefonare 385 010, pomeriggio. A6338

MOTORIMESSA, centrale, avviatissima, 110 posti. Tariffe 1500. Ottimo affare. Italgas 376-643. 798

PROFUMERIA moderna attivo nulla, possibilità ampliamento, causa impegni [illegible]. Telefonare 535-068 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1138 — Torino».

VENDICIATURA lucido-nitro, forno [illegible], galleria cella acqua, ampio locale, adatto anche corrispondenza, vendo Fiandra, Kovara 28. 949

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERRE, L. 150 p.p.

A.A. ALLOGGIO [illegible] 3 camere cucina servizi, affittasi [illegible] mensili, eventuale [illegible] Affarone. Trattative Angiolin, [illegible] 879

A. TERRENO si amministrano centrali affittasi vendo stupendissimi locali nuovissimi mq. 3000 esposizione deposito. Rivolgersi Lucerne, tiluoli 2. 673

ATTENZIONE! Affittasi stabilimento 3000 mq., cedesi loro proprietà, adatto anche deposito, uffici abitazione. Rivolgersi Lucerne, tiluoli 2. 673

ATTICO nuova costruzione Madama Cristina 67, tre camere, salone doppi servizi. Telefonare 871-628. 905

AUTORIMESSA nuova meravigliosa affittasi [illegible] metri 57.000.000 mutuo 15.000.000; resa reddito 1.440.000 affarone vendo. Telefonare 70-813.

AVIA, Ulpiano 6, Torino, tel. 480-609, vendo Salone D'Onia appartamenti [illegible] 2-3-4 camere servizi apposizione levante posizione, signorili finiture. Fattibilissimi. 1071

BALTIMORA 3 (Stadio comunale) vendo eccezionalmente ristrutt., nuova 2 camere cucinino. Molino. Tel. 547-522.

BARRIERA Milano vendo 2 camere, terzo centrale, reddito 8%. Telef. 555-949.

BEAULARD: 5.500.000 alloggio sole camere, cucina, cucinino, termosifoni, bagno, tenda Campan, telefono 707-814.

BRINASCO vendo terreno mq. 1500 pellicolare residenziale edilizia. Tel. 95-763.

BRANDIZZO: in via Torino vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti 30, Torino, telefono 43-314, 524 915, 553-782. 751

CAMERA sola su corso centrale, acqua luce gas vendo. Telefonare 789-013.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi mq. 3870 campo adatto giuoppon L. 150 mq. Telefonare 870-260. A5014

CAUSA decesso proprietario vendesi casa vecchia costruzione, 24 camere. Telefonare 887-318. A6338

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende alloggio nuovo tre camere tinello servizi, terrazzo, L.500.000 718

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende alloggi nuovi 2-3 camere; Venaria 61

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende casa 16 camere, costruzione recente, terzo, ascensore, 80.000 000. 719

CENTRO Grammofoni (negozianti) corso Lepia angolo Pallalio vende apparecchiamenti padronali 4-10 locali. Lucrosa, Chieri 2. 672

CENTRO Valentino, Nizza 88, gran 12, vende appartamenti padronali colleggiadissimi 6-14 locali. Lucrosa, Chieri 2. 673

CHIUSURA funzionamento corso Orbassano 269 vende vetrinati 2 negozi locali semiinterrati privati ottimi. Lucrosa, Chieri 2 673

COMPRO alloggi, casa, permutando ottimissime aziende, locali proprii. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino».

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino».

CORSO Svizzera, camera cucina due camere cucina casa moderna terzo luogo arredamento vendo. Telefonare 789-013.

COSTRUENDO signorile palazzina via Orlando angolo via Modena vendonsi alloggi 1-2-3 vani e servizi ponti primavera. Telefonare 595-240. 668

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, negozio vestiti usati uomo, alloggi uno-due-tre, servizi, vendesi perfetti.

EDILCASE vende via Monginevro 31 (Aeroportuale) alloggi signorili pronti primavera 1-2 camere tinello, Valle cenisio.

EDILCASE vende corso Orbassano 226 signorilissimi alloggi 1-2 camere ingresso servizietto. Stabile ultimato. Molino, Telefonare. Tutto cenlluso. Tel. 547 562.

FORNERIA angolo San Martino vendo appartamenti ristrutt 3-5 camere, Lucrosa, Chieri 2. 674

GRUGLIASCO: strada antica di Rivoli 37 vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782. 751

GRUGLIASCO: in via Rattazzi vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, tel 43-314, 524-915, 553-782.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, rimborsi rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

LICENZA palazzina 35 camere su terreno panoramico possibilmente Nord, vende Lucrosa, Chieri 2. 673

LOCALE posizione centrale ristrutturato a gusto privato vetrine su corso Casale adatto esposizione mq. 300 arredati 12.000.000, Telefonare 871-820. 805

LUMINOSO semiinterrato adatto industria silenziosa, magazzino rappresentanza mq. 500 circa vendo. Telefonare 595-249.

MICHELINO privato vende alloggi signorili pronti ottobre 1.700 000 mutuo. Telefonare 681-837. A6501

MICHELINO, via San Francesco d'Assisi 74, alloggi signorili 1-2 camere tinello e cucina, servizi. Molino, ristorante. Visita cantiere. Rateizzo, telefono 547-502. 1000

OCCASIONE alloggio camera tinello cucinino Parella vendesi. Telef. 758-037.

OLTRESTURA in zona vasto sviluppo industriale, vendo terreni adiacenti nuova costruita Torino-Aeroporto, arrivi da lavoratori, illuminazione pubblica e acqua luce. Telefonare 45-162 971

PRIVATO vende a privato cortina cucina cantina, richiede 2.300.000 trattabili Telefonare ore pasti, Tel 331.456

PRIVATO vende 7000 mq. terreno industriale L. 7000 al mq., telefonare. Telefonare 595-280. A1618

PRIVATO vende recente 85 mq., cortile abitabile, zona signorile, mezzanino finito 14. Telefonare 42 235.

REDDITO rivalo proprietario vende locali fa 2.500.000 a 20.000.000 Telefonare 671-630. 805

S. PAOLO: in via Formaca angolo via Da Sabella vendonsi alloggi 3 camere cucina, 1-2 camere tinello cucinino e 2-3 camere cucinotto. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782.

S. RITA: in corso Taranto 133 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino e 1-3 camere cucina. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782.

AMMINISTRAZIONE stabili nuovo gruppo Lombardi, numero affitti 1%. Telefonare 555-249. A2747

APPARTAMENTI signorili vendo Saluzzo 58, visite giorni pari 15-17. Lucrosa, tiluoli 2. 673

APPARTAMENTO 3 vani tripli servizi casa signorile zona Duomo acquisto da privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9058 — Torino». A6164

APPARTAMENTO panoramico corso Francia, Villarbe, camere tre cucina tutti confort, 3.850.000. Tratta Campra, telefono 707-514. 1136

APPARTAMENTO signorile (Borgaglietto) 4 camere, cucina, bagno. Vendo 18 milioni 500.000 Telef. Gillio 521-974.

ATTENZIONE! Affittasi stabilimento 3000 mq., cedesi loro proprietà, adatto anche deposito, uffici abitazione. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782. 751

ATTICO nuova costruzione Madama Cristina 67, tre camere, salone doppi servizi. Telefonare 871-628. 805

AUTORIMESSA nuova meravigliosa affittasi [illegible] metri 57.000.000 mutuo 15.000.000; resa reddito 1.440.000 affarone vendo. Telefonare 70-813.

AVIA, Ulpiano 6, Torino, tel. 480-609, vendo Salone D'Onia appartamenti [illegible] 2-3-4 camere servizi apposizione levante posizione, signorili finiture. Fattibilissimi. 1071

BALTIMORA 3 (Stadio comunale) vendo eccezionalmente ristrutt., nuova 2 camere cucinino. Molino. Tel. 547-522.

BARRIERA Milano vendo 2 camere, terzo centrale, reddito 8%. Telef. 555-949.

BEAULARD: 5.500.000 alloggio sole camere, cucina, cucinino, termosifoni, bagno, tenda Campan, telefono 707-814.

BRINASCO vendo terreno mq. 1500 pellicolare residenziale edilizia. Tel. 95-763.

BRANDIZZO: in via Torino vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524 915, 553-782. 751

CAMERA sola su corso centrale, acqua luce gas vendo. Telefonare 789-013.

CASTELNUOVO Don Bosco vendesi mq. 3870 campo adatto giuoppon L. 150 mq. Telefonare 870-260. A5014

CAUSA decesso proprietario vendesi casa vecchia costruzione, 24 camere. Telefonare 887-318. A6338

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende alloggio nuovo tre camere tinello servizi, terrazzo, L.500.000 718

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende alloggi nuovi 2-3 camere; Venaria 61

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende casa 16 camere, costruzione recente, terzo, ascensore, 80.000 000. 719

CENTRO Grammofoni (negozianti) corso Lepia angolo Pallalio vende apparecchiamenti padronali 4-10 locali. Lucrosa, Chieri 2. 672

CENTRO Valentino, Nizza 88, gran 12, vende appartamenti padronali colleggiadissimi 6-14 locali. Lucrosa, Chieri 2.

CHIUSURA funzionamento corso Orbassano 269 vende vetrinati 2 negozi locali semiinterrati privati ottimi. Lucrosa, Chieri 2 673

COMPRO alloggi, casa, permutando ottimissime aziende, locali proprii. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8425 — Torino».

COMPRO alloggio 3-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 474 — Torino».

CORSO Svizzera, camera cucina due camere cucina casa moderna terzo luogo arredamento vendo. Telefonare 789-013.

COSTRUENDO signorile palazzina via Orlando angolo via Modena vendonsi alloggi 1-2-3 vani e servizi ponti primavera. Telefonare 595-240. 668

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, negozio vestiti usati uomo, alloggi uno-due-tre, servizi, vendesi perfetti.

EDILCASE vende via Monginevro 31 (Aeroportuale) alloggi signorili pronti primavera 1-2 camere tinello, Valle cenisio.

EDILCASE vende corso Orbassano 226 signorilissimi alloggi 1-2 camere ingresso servizietto. Stabile ultimato. Molino, Telefonare. Tutto cenlluso. Tel. 547 562.

FORNERIA angolo San Martino vendo appartamenti ristrutt 3-5 camere, Lucrosa, Chieri 2. 674

GRUGLIASCO: strada antica di Rivoli 37 vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782. 751

GRUGLIASCO: in via Rattazzi vendonsi alloggi 3 camere tinello cucinino. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, tel 43-314, 524-915, 553-782.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, rimborsi rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 783

LICENZA palazzina 35 camere su terreno panoramico possibilmente Nord, vende Lucrosa, Chieri 2. 673

LOCALE posizione centrale ristrutturato a gusto privato su corso Casale adatto esposizione mq. 300 arredati 12.000.000, Telefonare 871-820. 805

LUMINOSO semiinterrato adatto industria silenziosa, magazzino rappresentanza mq. 500 circa vendo. Telefonare 595-249.

MICHELINO privato vende alloggi signorili pronti ottobre 1.700 000 mutuo. Telefonare 681-837. A6501

MICHELINO, via San Francesco d'Assisi 74, alloggi signorili 1-2 camere tinello e cucina, servizi. Molino, ristorante. Visita cantiere. Rateizzo, telefono 547-502. 1000

OCCASIONE alloggio camera tinello cucinino Parella vendesi. Telef. 758-037.

OLTRESTURA in zona vasto sviluppo industriale, vendo terreni adiacenti nuova costruita Torino-Aeroporto, arrivi da lavoratori, illuminazione pubblica e acqua luce. Telefonare 45-162 971

PRIVATO vende a privato cortina cucina cantina, richiede 2.300.000 trattabili Telefonare ore pasti, Tel 331.456

PRIVATO vende 7000 mq. terreno industriale L. 7000 al mq., telefonare. Telefonare 595-280. A1618

PRIVATO vende recente 85 mq., cortile abitabile, zona signorile, mezzanino finito 14. Telefonare 42 235.

REDDITO rivalo proprietario vende locali fa 2.500.000 a 20.000.000 Telefonare 671-630. 805

S. PAOLO: in via Formaca angolo via Da Sabella vendonsi alloggi 3 camere cucina, 1-2 camere tinello cucinino e 2-3 camere cucinotto. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782.

S. RITA: in corso Taranto 133 vendonsi alloggi 1-2 camere tinello cucinino e 1-3 camere cucina. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcase, corso Matteotti vero, Torino, telefono 43-314, 524-915, 553-782.

(Continua a pag. 6)

ORIGINALE INIZIATIVA CONTRO IL RIALZO DEI PREZZI

PIAZZA LAGRANGE

Tel. 51.33.51 4 linee

Cavano

Autoposteggio gratuito per i Signori Clienti con entrata da Via Rattazzi 4

lancia una **campagna al ribasso** con lo **sconto del 15 per cento**

DAL 24 GENNAIO AL 2 MARZO

Per frenare il continuo rialzo dei prezzi, per vendere sempre ai prezzi più convenienti

Cavano *ha scelto più di* **1000 ARTICOLI DI QUALITÀ** *che sono venduti ai prezzi stabiliti dai suoi cataloghi in corso e sui quali viene applicato lo sconto del 15 %.*

Fra gli articoli in vendita compresi nelle offerte speciali con sconto 15 % troverete servizi di piatti, the, caffè e bicchieri, articoli casalinghi, soprammobili in cristallo e porcellana, tappeti olandesi per bagno, tappeti sottotavolo in sisal e cocco, giocattoli e tutti i mobili per giardino e campeggio come sedie, tavoli, dondoli da giardino, sdraio, ceste pic-nic, ecc.

VISITATECI - INGRESSO LIBERO - CONTROLLATE e CONFRONTATE

APPARTAMENTI AVVIATISSIMA CREDENZIERIA CENTRALE SPAZIOSA COMPLETAMENTE ATTREZZATA CEDESI 5.000.000 CAUSA RITIRO COMMERCIO. TELEFONARE 535-500.

AFFARONE vendo [illegible] specialità pellicceria empellerie moda. Telefonare 206-922. A7083

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi auto immobili. S. A. Fin, [illegible] Mazzini 14, telefono 63-590. 20675

A tassi bassissimi accordiamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-121.

ACQUISTO cedenti bar trasformazione bottiglieria, cedibile adeguato. Tel. 555-382.

AFFARE: ferramenta casalinghi colori vernici zona commercialissima, causa ritiro commercio, Mussaglia, Milano 10.

AFFIDASI gerenza negozi tabaccheria rivendita pane tagliatelle commestibile bar qualsiasi altri generi. Ditta, via Mazzini 1. 1189

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCESSIONARIA FINGUTEN, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 655-820, 655-902) FINBAUTO, VIA SALUZZO 1, TELEFONO 537-840. 254

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi auto immobili. S. A. Fin, [illegible] Mazzini 14, telefono 63-590. 20675

A tassi bassissimi accordiamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-121.

ACQUISTO cedenti bar trasformazione bottiglieria, cedibile adeguato. Tel. 555-382.

AFFARE: ferramenta casalinghi colori vernici zona commercialissima, causa ritiro commercio, Mussaglia, Milano 10.

AFFIDASI gerenza negozi tabaccheria rivendita pane tagliatelle commestibile bar qualsiasi altri generi. Ditta, via Mazzini 1. 1189

AFFITTASI [illegible] cedesi, reddito [illegible], anno. Vanchiglietta. Telefonare [illegible] A7126

BAR o bar ristorante tornerebbe a bar tabaccheria centralissimi o periferici rilevo Borra, Carlo Alberto 43. 674

BAR superlusso con Minardi, posizione [illegible] cedesi causa [illegible] Arredamento modernissimo. Cedesi 16.000.000 dilazionabili, ot in [illegible] condizioni [illegible] Galetti 376-643.

BAR [illegible] Barriera Francia avviatissimo, cedesi stipo commercio 5 milioni 500.000. Borra, Carlo Alberto 41.

CAFFE' centrale ricontrattissimo, 80.000 lettere giornaliere, ottima affare. Cedesi. via Ormea. 3 774

CANTTOLERIA buona posizione, incasso 50.000 giornaliere, cedesi 3.000.000. Trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1179 — Torino».

CAUSA malattia cedesi antica drogheria commestibili, [illegible] 46, Venaria.

CAUSA salute cedesi notevolmente attiva lavoro assicurato reddito dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9300 — Torino». A7501

CAUSA trasferimento cedesi avviatissimo negozio tappezzerie con piccolo laboratorio zona signorile. Telefonare 821-109 dopo ore 18. A7229

CAVALLERA, Saluzzo 21 Commercialissimo Vuole acquistare vendere azienda? Rivolgetevi Ufficio[illegible]

CEDESI avviatissima boutique. Ottimo affare. Telefonare subito 287-631.

CEDESI avviata boutique volendo assistenza iniziale. Telefonare 671-475, ore 13-14, 20-21. A6608

CEDESI direttamente colla proprietà splendido [illegible] esposizione meravigliosa. Telefonare 530-153. A4943

CEDESI negozio elettrodomestici lampadari radio televisori cucine [illegible] reddito dimostrabile. Tel. [illegible]

CEDESI licenza esercizio pesca, altra pellicceria eventualmente trasferibili. Telefonare 758-[illegible] A5920

CEDO negozio acconciature Via delle Primule 3, telefono 780-180, Torino.

CEDO negozio da [illegible] pesse av [illegible]. Telefonare n. 880-596. A6[illegible]

CEDO ottima cartolibreria profumeria giocattoli [illegible] alloggio, 500.000. Telefonare 792-412. A6750

CEDO parrucchiere maschile trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6216 — Torino». A[illegible]

CEDO parrucchiere maschile trasferibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A6410

CENTRALISSIMO avviato acconciature estetica con alloggio cedesi. Telefonare 44-581. A6060

CENTRALISSIMO negozio mobili cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3185 — Torino». A6905

CEDESI [illegible] artigiani confezioni, ottimo avviamento, con personale specializzato, annesso alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino».

CEDESI mediante buona mancia autogeneratore, posizione centrale, adatto qualsiasi commercio, rivenduto, esposizione. Telefonare 651-800. A6326

**CE

La contestata sembianza

Il ritratto di Leonardo conservato nell'Accademia di Belle Arti di Venezia

L'autoritratto della Biblioteca Reale di Torino

Nessun dubbio sull'autenticità del nostro «Leonardo da Vinci»

Il ritratto che si trova all'Accademia di Venezia, noto fin dal Cinquecento, per gli storici e i critici d'arte non è che un'opera di derivazione - L'interrogazione d'un deputato al Ministro della Pubblica Istruzione sulla scia d'un pittore che forse tiene a far parlare di sé - «Un grave errore» che può infine diventare uno spiacevole boomerang

Da oltre un secolo, nelle raccolte della Biblioteca reale di Torino, appartenenti oggi allo Stato — col Libro del volo degli uccelli di Leonardo e quel suo celeberrimo Volto d'angelo (studio per la Vergine delle rocce) definito da Berenson «il più bel disegno del mondo» — si conserva il famoso Ritratto di vecchio, disegnato in sanguigna, e generalmente ritenuto l'Autoritratto senile di quell'uomo dall'ingegno prodigioso che seppe trasmetterci immagine di sé ha poi lasciato in un superbo foglio del Museo di Amsterdam.

Sull'autenticità della sanguigna leonardesca di Torino si sono concordemente espressi studiosi come il Berenson, il Bodmer, il Popham, e la commissione vinciana, cui era ben presente ogni altro disegno del Maestro; e di recente ancora il prof. Alda Bertini, della nostra Università, nel suo fondamentale studio su «I disegni italiani della Biblioteca Reale di Torino» edito dalla Libreria dello Stato in cui scrive che il disegno è «generalmente, a ragione, considerato Autoritratto, nonostante qualche vivace, ma isolata opposizione»: che, sia ben chiaro, non tocca l'autenticità dell'opera, ma riguarda unicamente il sembiante, secondo qualcuno non di Leonardo.

In uno scritto pubblicato or non è molto in francese, un Giuseppe Capone, pittore, residente, a quanto sembra a Parigi, offrendo invece che del disegno italiani il vero Autoritratto di Leonardo non è quello di Torino, «ma quello che circa quasi trascurato a Venezia, presso l'Accademia di Belle Arti».

Può sembrare strano — ma dovrebbe essere considerato ben sintomatico — che a questo punto il Capone non abbia puntato sulle riviste d'arte specializzate per far valere la sua tesi, quando si sa ch'esse son sempre felici di accogliere qualsiasi dibattito che abbia naturalmente un fondamento scientifico.

E' viceversa accaduto che della questione sia stato interessato l'on. F. D'Ambrosio. Questi ha fatto propria la tesi del Capone e, interrogando il ministro della Pubblica Istruzione, dopo aver affermato addirittura ch'essa «se pone fine ad una mostruosità storica e va messo in ridicolo la fama di chiari critici, sfregiatisce il mondo della cultura e dell'arte l'autenticità dell'autoritratto di Leonardo», ha conclusa che desidera — con una procedura parlamentarmente inedita negli annali degli studi artistici — «che il ministro della Pubblica Istruzione riabilita con l'autorità e liberi la cultura da quello "svista" di portata eccezionale che s'è incamerata nella storia mondiale».

A parte il modo col quale è giunta al pubblico con la richiesta d'una specie di «decreto ministeriale attributivo», la notizia in sé non ha sorpreso gli ambienti culturali torinesi. Lo prof. Marina Bernasconi Begey, soprintendente alle raccolte bibliografiche del Piemonte dalla quale dipende appunto la Biblioteca reale, ci ha infatti detto di aver ricevuto tempo fa una lettera del pittore Capone che in termini piuttosto accesi esponeva i suoi convincimenti.

L'esistenza del disegno di Venezia — ha precisato d'altra parte la prof. Bernasconi-Begey — è nota fin dal Cinquecento; tutti gli studiosi che dell'opera di Leonardo e dei suoi disegni in particolare si sono occupati, ritengono però si tratti di un lavoro di derivazione, se non di scuola.

Si sa ancora che il disegno di Torino venne acquistato da Carlo Alberto e che a volergliela fu Giovanni Volpato. Non «un certo Giovanni Volpato» com'è stato detto da chi, per affermare l'autenticità del foglio veneziano, non ha trovato argomento più persuasivo del negare semplicemente che il disegno torinese sia di mano di Leonardo. Bisogna rilevare inoltre che Giovanni Volpato avrebbe dovuto essere ben conosciuto da chi in un modo o nell'altro si fosse occupato d'un confronto tra i due disegni o delle origini delle raccolte torinesi. Nato a Chiari nel 1797 e morto a Torino nel 1871, il Volpato fu infatti un uomo dall'intelletto sensibile e aperto che viaggiò molto in Francia e in Inghilterra, studiando specialmente le opere d'arte grafica: disegni e incisioni. «Lungo il percorso dei suoi viaggi — scrive lo Stella nel notissimo volume sulla Pittura e scultura in Piemonte — mise insieme una collezione eccitissima di stampe dei migliori autori, fra le quali alcune preparatissime di merito artistico eccezionale». Sì, che proprio per la sua specifica competenza, venne nominato a Torino prima ispettore della R. Galleria di pittura, poi professore nell'Accademia e, dal 1841, conservatore delle raccolte della Regia Biblioteca.

Il disegno leonardesco, di cui i Francesi s'erano appropriati nel 1796, i toglieranno all'Ambrosiana di Milano dov'era conservato, potrà forse anche essere quello attualmente nell'Accademia di Venezia (ma dev'essere ancora dimostrato). Ciò non toglie che un originale perfettamente autentico potesse trovarsi in Francia (dove Leonardo visse gli ultimi anni della sua vita nella residenza di Cloux presso Amboise, morendovi il 2 maggio 1519); e di qui, dopo averlo trovato in una di quelle collezioni d'arte alle quali aveva attinto nei suoi acquisti, il Volpato potè dunque portare in Italia il disegno che la critica giudicò poi rispondere meglio allo spirito e al carattere del segno leonardesco.

In tutto questo — che sembra destinato ad approdare a nulla — è dunque probabile debba vedersi non altro se non il tentativo d'un pittore che in qualche modo avrebbe voluto far parlare di sé.

Angelo Dragone

Autoritratto di Leonardo nel Museo di Amsterdam

STAMANE DINANZI AL TRIBUNALE DI NAPOLI

L'equipaggio di una nave accusato di averla affondata per compiere una truffa

Sono inoltre imputati un commerciante di cereali, uno spedizioniere ed un impiegato del porto di Catania - Gli uomini dello «Zoroastro», il mercantile naufragato 16 miglia a sud di Ponza, raggiunsero l'isola su di una scialuppa di salvataggio Le gravissime accuse della Commissione navale permanente di inchiesta: «Il sinistro è avvenuto per colpa» - Come fu scoperto l'inganno - Il carico era diretto in Liguria - I danneggiati: cinque ditte di Genova, Imperia e La Spezia - Tutti, dal comandante al mozzo, colpiti da mandati di cattura, sono riusciti a sfuggire all'arresto e rimangono latitanti

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Ha inizio stamane il processo — di particolare interesse per gli ambienti commerciali e marittimi della Liguria — a sei componenti, quali accusati, un comandante e l'intero equipaggio di un piroscafo, lo Zoroastro, tutti imputati di un delitto che è ritenuto fra i più gravi nel codice d'onore della gente di mare: aver fatto affondare, deliberatamente, cioè per colpa, la nave ad essi affidata volendo ricavare da ciò, insieme all'ideatore principale del crimine, un preciso vantaggio economico.

Fu sette anni fa che lo Zoroastro scese per sempre fra gli abissi del più profondo Mediterraneo, come le carte nautiche indicano in zona sedici miglia a sud di Ponza: ciò avvenne, infatti, la notte del 18 settembre '55. La nave aveva salpato alle ore 18 di due giorni prima, l'otto, da Catania, diretta in Liguria dove doveva sbarcare 850 tonnellate di cereali: grano, sciglola, vecce e seme di lino. Merce povera come povero era il bastimento che la trasportava. Ma ciò che atterrisce in questo dramma non è l'aspetto economico, il valore dei beni perduti, bensì la fredda tessitura della trappola che seppellirà nei gorghi una nave. E' stato Conrad che ne «Lo specchio del mare» (The mirror of the sea) ha detto: «Non vi è più duro capriccio per un marinaio che sentirsi sotto i piedi un bastimento morto». Ma gli uomini dello Zoroastro fecero di peggio: vollero il loro bastimento. Per danaro. Chi ha mare nelle vene sa che significhi un fatto simile.

Quando, allontanatisi a tutta forza di remi sulla scialuppa, dopo sei ore di quel l'andare, giunsero fra le grotte dell'isola che dà il nome all'arcipelago — ecco il registro dell'Ufficio Marittimo di Ponza — così dissero» concordemente» che, «causa una falla apertasi sotto il motore in una posizione praticamente inaccessibile», l'acqua aveva cominciato ad invadere lo scafo. Si tentò d'usare le pompe e s'alleggerì la nave lanciando in mare i cereali ch'erano ammassati in coperta. Ma tutto fu inutile. Raggiunto dall'acqua, il motore si fermò. Fu allora che il comandante ordinò l'abbandono della nave. E sulla scialuppa si trovarono in sei: il comandante Michele Colandrea, i due motoristi Antonio Scotto e Domenico Schiano, il nostromo Mario Scotto, il «marinaio» Michele D'Aniello e il «giovanotto» (cioè: mozzo) Antonio Schiano. Da Ponza fu inviato poi un rapporto a Civitavecchia e da Civitavecchia una relazione alla Commissione Navale Permanente di Inchiesta.

Primi dubbi

Nella vicenda di quel naufragio vi erano molti punti oscuri. Fu ordinato all'ufficio di Pozzuoli di interrogare nuovamente l'equipaggio e alla guardia di finanza e alla polizia di Catania di indagare sulla «effettiva quantità di cereali trasportata». Nella città siciliana risultò che aveva curato la spedizione del carico l'agente della Casa «A. Perez e Co.», Mario Indaco, e che avevano fatto i rispettivi controlli il «pubblico pesatore», Santo Mascari, un funzionario dell'Osservatorio di Acireale per le malattie delle piante, Mariano La Rosa (l'esame fitopatologico è indispensabile per accertare se i cereali sono in buone condizioni), nonché gli uffici doganale e della guardia di finanza.

Tutto era assolutamente in regola: le tonnellate risultavano 320, cioè quante aveva detto comandante ed equipaggio. E allora il dubbio che vi fosse stato un inganno cadeva: se la merce caricata era quella riferita, che interesse vi poteva essere nel far affondare una nave? L'interesse sarebbe esistito se, per esempio, il carico fosse stato solo una parte di quello scritto sui documenti: allora un naufragio poteva essere anche doloso, per distruggere una prova e realizzare un guadagno.

Perché — ecco il punto — v'erano due fatti. Primo: il commerciante Onofrio Catania — omonimo della città ove venne lanciato tutto — che aveva fornito 320 tonnellate di cereali a cinque Ditte liguri, vendette ad esse la merce, ma con il patto che queste gli versassero il prezzo convenuto attraverso le filiali di banche esistenti in Sicilia e in base alla sola presentazione dei certificati (quelli della dogana e della Guardia di finanza) attestanti sulla documentazione presentata dallo spedizioniere (Mario Indaco) che le 320 tonnellate erano state caricate. Fu così che Onofrio Catania intascò ventotto milioni e mezzo da quattro banche (di Sicilia, del Lavoro, di Roma e del Sud), in cui buona fede è inconfessabile.

Un imbroglio infernale

Il secondo punto (in cui in verità non risultò assolutamente nulla da dire per quanto riguarda i due ultimi proprietari dello «Zoroastro») era questo: il proprietario del vapore, Michele Parascandolo Ladonia, stipulò con due società, l'«Europa» e la «Tirrena», un'assicurazione sulla nave e perfino sulle «spese di salvataggio» e «ricorso a terzi» e il 5 settembre, venticinque giorni dopo la partenza da Catania, vendette lo «Zoroastro» ad un altro armatore, Raimondo Pugliese.

Un filo di luce e poi la rivelazione piena venne dagli operai, stivatori e braccianti. Il diavolo, come si dice, fa le pentole, ma non i coperchi. E gli organizzatori dell'infernale imbroglio dimenticarono che esistano da parte della manovalanza che fanno il carico le bollette ove risulta la quantità di merce trasportata. I dirigenti degli operai, Andrea Urnino e Salvatore Casablanca, controllarono e risultò che le tonnellate erano 48, non 320. Appariva così chiarissimo il perché del naufragio: il Catania, d'accordo con l'equipaggio, una volta intascata la somma, aveva voluto sopprimere lo Zoroastro — ritiamo dalla requisitoria del Pubblico Ministero e dalla sentenza di rinvio a giudizio — per distruggere la prova della frode, facendo ricadere il danno, cioè la perdita della merce, sui compratori.

A confermare questa intuizione, vi fu tutt'una pioggia di prove.

Risultò, infatti, che il Mascari, nonostante avesse attestato di avere controllato «tutta la merce, si era limitato a pesarne solo qualche sacco»; che il La Rosa aveva esaminato solo 80, non 320 tonnellate; che la guardia di finanza e la dogana in buona fede «essendo ingoiati in altri e più importanti servizi di istituto», presero per valide le dichiarazioni dello spedizioniere e firmarono permettendo l'avvenuto controllo. E così il 20 settembre del '55 perviene alla Procura della Repubblica la prima denuncia. Né è tutto. L'11 febbraio del '57 la Commissione navale permanente di inchiesta esprime il suo parere che il naufragio debbasi attribuirsi «a colpa grave» per tutt'una serie di motivi.

Otto mandati di cattura

Come mai si era verificato un così pericoloso incidente (la falla) con un mare tiscio come l'olio? Perché — ciò risultava dall'ubile interrogatorio dell'equipaggio fermato nei verbali — la nave prima di affondare non compì i movimenti che seguono alle falle di quel tipo? Perché il comandante «omise di scrivere sul giornale nautico in modo esatto e completo gli avvenimenti con un comportamento che sembrò diretto ad impedire la ricostruzione degli eventi che precedettero il naufragio»?

La conclusione di tutto ciò furono otto mandati di cattura: per i sei dell'equipaggio, comandante compreso, per il commerciante Onofrio Catania e per lo spedizioniere Mario Indaco.

Accuse comuni: naufragio doloso e truffa aggravata. Per il solo imputato, Santo Mascari, l'incriminazione (e falso in atto pubblico») consentì la «libertà provvisoria».

L'equipaggio è difeso da Nicola Marchitto, il Catania da Giovanni Manucci e il Mascari da Vincenzo Siniscalchi. Le cinque ditte liguri truffate sono: il Molino Saccense (Genova); C.A. Repetto (Genova); Fratelli Punzo (La Spezia); Mariano Carrettiere Gandolfo (Imperia) e i fratelli Dello Pizzo (Genova).

L'istruttoria è stata fatta dal giudice Raffaele Bertoni.

Gli otto colpiti da mandato di cattura sono tutti latitanti. Forse, stamane, si costituiranno.

Crescenzo Guarino

Roma: due operai morti asfissiati in una baracca

Roma, sabato sera.

I vigili del fuoco sono accorsi stamane in via Casarenda 40 dove due operai, alloggiati in un cantiere edile, sono deceduti per asfissia da anidride carbonica. I due lavoratori dormivano, insieme ad altri addetti ai lavori, in una baracca.

Le vittime sono il cinquantenne Luigi De Chiara e il ventiquattrenne Pasquale Zaccariello.

aperture di credito sull'estero - incasso ed accettazione effetti e documenti sull'estero - pagamento assegni in valuta estera ed in lire di conto estero - anticipazioni ricavo esportazioni - sconto tratte accettate sull'estero - rilascio benestare importazione ed esportazione - pagamenti e trasferimenti ordinari e telegrafici all'estero - apertura di conti in valuta - acquisto e vendita banconote estere - rilascio di travellers cheques - cessione chèques-essence per la Francia - finanziamenti in valuta su importazioni ed esportazioni - fidejussioni a favore dell'estero e delle dogane - emissione di libretti a tasso speciale per connazionali residenti all'estero per ragioni di lavoro: tutto a mezzo della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, banca agente per il commercio dei cambi e delle valute.

26-1-1963 O.S.P.I. - Torino

Sentenato l'attacco all'ultima famosa parete Nord ancora inviolata

Bonatti e Zappelli sulle Grandes Jorasses salgono fra spaventose colate di ghiaccio

Gli scalatori sono oggi alle prese con un passaggio di 75 metri, chiave di volta della «via»

Nostro servizio particolare

Courmayeur, sabato sera.

Da più di sessanta ore Walter Bonatti e Cosimo Zappelli sono abbarbicati alla parete nord delle Grandes Jorasses. Le ultime notizie sui due scalatori sono state fornite stamattina da uno scalatore che, partito dal Colle del Gigante, ha seguita una lunga decina di metri la base delle Jorasses ed è disceso poi a Chamonix.

Secondo queste informazioni, i due scalatori sono stati scorti a circa trecento metri sopra la base di partenza. Hanno superato il lungo, ripidissimo pendio di ghiaccio e sono alle prese con il grande diedro verticale dell'altezza di circa settantacinque metri, che presenta uno degli ostacoli più duri della cinquina via.

E' probabile che nel pomeriggio si levi da Chamonix un aeroplano leggero, pilotato da un asso dei cieli in montagna: l'apparecchio cercherà di ricavare la grande parete, anche perché un fotografo possa documentare qualche fase della scalata.

Data che la via di salita si svolge totalmente in ombra, si prevede che Bonatti e Zappelli debbano affrontare temperature variabili fra i — 20 ed i — 30 gradi. «La montagna è in condizioni "nudine"», aveva detto poco tempo fa il grande guida di Courmayeur: intendendo con ciò che le Jorasses si presentano come le pareti delle Ande, che egli ben conosce: frustate dai grandi venti che salgono dall'Oceano Pacifico e ricoperte di ghiaccio vivo.

Questa constatazione non l'aveva indotto a desistere, anzi: con la meticolosità che lo distingue, aveva provveduto a trasportare scorte di viveri e di materiali nelle vicinanze dell'attacco, in modo da poter partire appena gli fosse parso opportuno.

Anche la scelta del compagno era fatta da tempo. Zappiamo che Bonatti, il forte alpinista francese, che fu con Bonatti durante il tragico tentativo al Pilier Central (1961), gli aveva chiesto di esser con lui sulla nord delle Jorasses, ma Bonatti aveva rifiutato: Mazeaud vive a Parigi ed era impossibile farlo giungere a Courmayeur con la necessaria tempestività. La scelta è caduta invece sul fedelissimo Zappelli, che fra gli scalatori delle loro recenti è uno dei migliori.

I due alpinisti hanno dichiarato che si servono esclusivamente della tecnica «occidentale», cioè senza chiodi ad espansione e trapani. Saranno in vetta, se tutto va bene, non prima di martedì: e così anche l'ultima parete nord delle grandi triade — Eiger, Cervino, Jorasses — sarà stata vinta nel cuore dell'inverno da due scalatori che sono saliti con le sole loro forze, senza poter attendersi alcun aiuto

c. m.

Sulla Pinerolo-Saluzzo

Ragazza travolta e uccisa da un autocarro militare

Pinerolo, sabato sera.

Una ragazza di diciannove anni, mentre camminava lungo la provinciale Pinerolo-Saluzzo, accompagnandosi alla propria madre, è stata investita alle spalle da un autocarro militare ed uccisa sul colpo. Il tragico incidente è avvenuto stamattina nei pressi della Crociera per Barge, dove la vittima, signorina Bruna Magnano, abitava.

La Magnano poco dopo le 10 di ieri era uscita di casa con la madre; entrambe si erano dirette a piedi verso il vicino abitato di Cavour. La signora camminava ai margini della strada, avendo alla sua sinistra la ragazza. Ad un certo momento dalla loro stessa direzione di marcia sopraggiungeva l'autocarro militare guidato dall'alpino Angelo Vivenza, di 22 anni, in servizio presso il Battaglione Alpini «Susa» di Pinerolo. Il Vivenza pochi minuti prima di imbattersi nelle Magnano, aveva incrociato una macchina, per cui era stato costretto ad abbassare i fari dell'automezzo e accostare a destra; nell'eseguire tale manovra l'alpino non si accorgeva delle due donne, per cui agganciava con il parafango anteriore destro la giovane Magnano, scaraventandola violentemente sul l'asfalto.

Sul luogo dell'incidente si recava subito una pattuglia della polizia stradale di Pinerolo con il comandante del distaccamento, maresciallo Ilo, per i rilievi di legge.

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari

DIPLOMATI IN RAGIONERIA

— di età tra i 25 e i 30 anni

— con esperienza nel campo degli alimentari o desiderosi di seguire una preparazione merceologica in tale settore

— disposti a trasferirsi in qualsiasi città Sede di una Filiale STANDA.

I Candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione che sarà tenuto a Milano, con retribuzione adeguata.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 10 febbraio 1963, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri - Via Calatafimi IV, n. 6 - MILANO

Ai soli Candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 24 febbraio 1963.

Marcella Lemoine

La vita precipita

VIII — *Marcella Lemoine, una lussemburghese il cui vero nome è Maria, partita dal paese natale per tentare la fortuna, va a Parigi, poi a San Francisco nel frattempo vince a Reno e infine nel Messico dove diventa l'amica di un ricco banchiere. Per diversi anni Marcella Lemoine può vivere nella tranquillità e nel lusso, ma il clima del Messico le è dannoso al che essa deve ogni tanto ritornare in Francia per curarsi. E' durante una di queste assenze che il banchiere conosce una giovane americana, se ne innamora e decide di sposarla. E' giunto per Marcella il momento di lasciare tutto quello che per lei era la felicità. Triste ritorno a Parigi dove, nonostante possa contare su un assegno mensile di 5000 franchi inviatole da Petri Marcella decide di lavorare. Essa segue un corso per diplomarsi massaggiatrice.*

Divenuta massaggiatrice Marcella, per sua sfortuna, passa alle dipendenze di un individuo la cui attività appare piuttosto equivoca. Infatti egli dirige un istituto di bellezza che ha tutta l'aria di essere una casa d'appuntamenti. Questo individuo, Francesco R... quando viene a sapere che Marcella beneficia di un assegno mensile di 5000 franchi e che dalla sua vita al Messico

le rimane qualche cosa, fa di tutto per guadagnarsi la sua fiducia, e riesce a far sì che Marcella depositi, in una villa che egli possiede a Fontainebleau, gli oggetti preziosi e i mobili che ha portato dal Messico. E infine riesce a vendere a buon prezzo il suo istituto. Ma dopo qualche mese, per Marcella che non possiede certo alla qualità di amministratrice, è la completa rovina. Ma

colmo di sventura, Albert Petri che nonostante tutto ha risentito anch'egli della crisi mondiale, non può lasciarle, che 1500 franchi al mese e Marcella, suo malgrado, è costretta ad accettare l'offerta del detestabile Francesco R... ad entra come «gerente» in una casa della via del Canale a Tolosa. Nel luglio 1934 accetta vicino padrona in una casa della via Venture. Ella prende

un grande ascensore sul padrone. Ma «mamma» vegila a un giorno prende per i capelli la troppo seducente vive padrona e la scaccia. Bisogna ritornare a Parigi. E Marcella si ritrova ma non sola. A Marsiglia ha conosciuto un croupier, Antonio Nicolai, un bel bruno nel quale è diventata l'amica. Antonio non ha un [illegible] e non ha un'occupazione. Per colmo di sven-

tura sono ormai sei mesi che Albert Petri non manda più [illegible]. A Parigi, mentre Antonio affitta una camera mobiliata in via Malta 11, Marcella, completamente al verde, va a rifugiarsi presso le «mammine» Regular del boulevard Batignolles. E in casa delle sue buone protettrici, ella rivede la vecchia signora Cormon, la vedova del celebre pittore Fernando Cormon e le racconta le sue disgrazie. La signora Cormon, da quella brava donna che è, la compatisce.

SEGUE: Un delitto orribile

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 5)

S. RITA in via [illegible] 5 residenziali alloggi 2 camere cucina servizi. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, Torino, tel. 43-314, 534-919, [illegible]

S. RITA in via Montalcone angolo via Lessona vendesi alloggi 2-3 camere cucina cucinino e negozi con rateazione. Rivolgersi organizzazione immobiliare vendite rateali Italcasa, corso Matteotti zero, tel. 43-314, 534-919, [illegible]

S. RITA vendonsi alloggi su corso 1-2-3-4 camere servizi con ampia scelta. Finiture signorili accuratissime. Telefonare 519-670.

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere servizi, tutti prezzi, Goan, Sanremo. 21791

STRADA Pinerolo fronte [illegible] blocchi 14.000.000 terreno mq. 3888, Lucento Strada 2. 673

STRADA provinciale Torino-Lanzo, a cinque chilometri da Fiat-Riva, vendo terreno industriale [illegible]. Tel. 45-152.

TERRENO adatto villa magnifica, presso stazione vicino Torino, tutti servizi vendo. Telefonare 759-013. 538

TERRENO centrale Rivoli, proprietà appezzata, eventuale cambio camere, vendo. Telefonare 759-019 538

TERRENO industriale, piccoli e grandi lotti, Strada Campagna, adiacenze tangenziale nord collegamento autostrada. Telefonare 683-380. 20482

TERRENO per villette case, progetto approvato Settimo Torinese vendo. Telefonare 273-571. 783

TERRENO industriale residenziale, Nichelino, Lotti servizi vendo, permuta. Telefonare 600-277 678

TERRENO per ville, giardini Orbassano ultima recente posizione vendo. Telefonare 759-013. 538

TERRENO progetto approvato mattoni semicementato, privato vende, urgente far bollare 500-277 678

TERRENO vicino Torino con fronte strada provinciale vendesi lotti L. 800 mq Facilitazioni Telef. 209-943, 485-534

ULTIMI alcuni signorili prossi marzo costruttore vende. Telefonare 595-342.

VALDELLATORRE lotti per villette vendonsi, fronte scorrevole, autobus linea ampia visibilità. Telef. 980-393. 671

VANAZZE impresa vende quasi ultimati appartamenti, tutti confortevoli, pagamento dilazionato. Vallino Bernoi. 28925

VENDESI terreno mq. 4500 zona Collegno strada di Rivoli-Rosta. Tel. 872-142

VENDO case 24 camere 10 garages redditizi 325.000 annuali elettrici 62 milioni. Telefonare 781-405. A6400

VENDO via Nizza, via Porta Palatina terreno industriali mq 24.000 circa, ampie inferriate. Telefonare 45-155.

VENDO in Torino, in zona grandi stabilimenti industriali Fiat Riva[illegible], Nebiolo Spa, Nefrolo, Pirelli, terreni industriali mq. 20-40 mila l. 4500 mq. Telefonare 45-152 671

VENDONSI ultimi alloggi 3 camere 0 nello quadrato Monte. Corso Vercelli. Telefonare 758-937. A6839

VENDONSI ULTIMI ALLOGGI SIGNORILI CORSO SOMMEILLER 32, CORSO DANTE 104. TELEFONARE 331-700.

VIA Lucento 141 vendo alloggio libero 3 camere finite, nuova costruzione. Telefonare 547-503. 1000

VILLA palazzo in corso pittoresco centrale corredi lusso vendesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7292 — Torino».

VILLETTA 3 piani fuori terra, 6 vani, doppi servizi, terreno mille metri circa, libero Rubendengo, vicinanze Fiat Riva. Richiesta 20.000.000 meno 2.000.000 contanti Telefonare 35-761 A6424

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 120 p.p.

A. FAMIGLIA piemontese tre adulti cerca alloggio quattro camere cucina servizi lavorano prefabbricato zona Crocetta, Mantovano, offre 40-50 mila. Telefonare 546-236. A7757

A coniugi piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio cautionando. Telefonare 760-800, 638-539. 10

A Torino piemontesi cercano alloggio tutto nuova vecchia costruzione 25.000-35.000 mensili. Telefonare 558-680.

AFFITTASI o acquistasi Torino locale industriale also a pp. 3000 coperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1183 — Torino». A7127

AFFITTEREI 1° maggio zona Madonna Campagna locale uso laboratorio artigiano illuminato mq. 100. Tel. 660-521 dopo ore 19 A3972

AFFITTEREI magazzini 2-3 locali uso studio professionale zona corso Vinaglio. Telefonare 650-603. A7382

ALLOGHETTO anche zona vecchia cercano coniugi referenziatissimi proprietari italiani zona corso Valdocco. Telefonare 290-630. 1006

ALLOGGIO tre camere cucina zona vecchia per famiglia cinque adulti, altro uno due vani anche subito per persona sola con garanzia pagamento canone decorrenti in locazione. Telefonare 533-681.

AMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Massime referenze. Telefonare 44-461. 71

CERCANSI 3-4 camere anche zona vecchia, ristrutturando. Telefonare 44-461.

CERCASI locale servizi igienici uso ufficio, Telefonare 332-746 ore pasti.

CERCASI subito 3-4 locali per ufficio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 9018 — Torino». A6018

CONIUGI cercano casetta anche rustico isolato o centrale indipendente. [illegible] Telefonare 765-821. A5029

CONIUGI piemontesi cercano due camere libero zona Francia Tel 755-921.

CONIUGI soli impiegati torinesi cercano alloggetto borgo Vittoria. Telef. 291-440

CONIUGI referenziati soli cercano anche non subito alloggio tricamere spaziose preferibilmente garage. Telef. 635-648.

CONNA cerca camera o soffitta grande possibilmente o contracambiarsi pulizia scale. Bella, Nava 5 A3246

**GIOVANI SPOSI TORINESI CERCANO ALLOGGIO DA AFFITTARE 3 STANZE CUCINO SERVIZI, PRONTO ENTRO GENNAIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3045 — TORINO». A6316

MADRE figlio cercasi camera cucina anche fino marzo, preferenza borgo Vittoria. Telefonare 266-188 A6351

MEDICO affitterebbe alloggio 6 camere doppi servizi, oppure 2 alloggi 4 e 3 stanze, 1° piano o ultimo, abitazione e studio, zona Citrario, S. Donato, Statuto. Telefonare 480-279 A5680

OPERAIO cerca camera indipendente qualsiasi zona. Scrivere al «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». A4764

PENSIONATO affittuario piano terreno due stanze cortile provincia anche campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1124 — Torino». A5947

PERSONE sole affittuarie camera e cucina zona Cibrario, S. Donato, Statuto, Telefonare 480-279. A5680

PROFESSIONISTA cerca alloggio tre ignalton camere servizi zona Statuto Solferino non superata. Telefonare 200-475.

SETTENTRIONALE cerca camera e servizi. Telefonare 778-945 dopo le 18,30.

SIGNORA pensionata con figlia cerca una-due camere zona Campidoglio. Telefonare 767-105. A6180

SIGNORA torinese sola referenziatissima moralità cerca affittare per aprile camera libello servizi o 2 servizi luminose, in casa nuova, o palazzo signorile, non casa di ringhiera, o penultimi anche in villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7273 — Torino». A5893

SIGNORINA affittuaria camerella uso cucina massima serietà. Telef. 852-279.

SPOSI piemontesi cauzionando cercano camera servizi zona Lingotto, Bengasi, Nizzarri, Sebastopoli. Telef. 680-804.

SPOSI referenziati impiegati cercano 2 stanze servizi 1° aprile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino».

SPOSI torinesi cercano affittare due camere servizi luminosi Milano, Ottimo pagamento. Telefonare 878-905, 20-677.

SPOSI piemontesi referenziati cercano subito alloggio 2 camere cucina servizi zona Crocetta, Mantovano, Cavour, Vittorio, Massimo Gioberti, Carlo Alberto, Roma, Nizza, Lagrange, Montebello, Sacchi, Principe Amedeo, Duchessa Jolanda, Duca d'Aosta, Re Umberto, Regina Margherita, Valentino, Medaglie Oro, Corso Re, Duca Genova, Duca Abruzzi, Duca Aosta, Duca Pistoia, Duca Pinerolo, Duca Cuneo, Duca Bergamo, Duca Verona, Duca Brescia, Duca Cremona, Duca Parma, Duca Piacenza, Duca Alessandria, Duca Casale, Duca Asti, Duca Mondovì, Duca Saluzzo, Duca Ivrea, Duca Susa

Presso la capitale del Viet-Nam

Tre suore rapite da guerriglieri comunisti

Viaggiavano in auto, con un sacerdote, verso un lebbrosario - L'azione compiuta dai partigiani di Ho Chi Minh che già trattengono tre missionari americani

Saigon, sabato sera.

Quattro religiosi, un sacerdote e tre suore, sono stati rapiti ieri da guerriglieri comunisti del «Viet Cong», a meno di trenta chilometri da Saigon, capitale del Viet Nam meridionale.

Essi sono caduti in un agguato teso dai guerriglieri mentre procedevano, a bordo di un'automobile, verso il lebbrosario di Bien Hoa.

La notizia è stata data dall'agenzia vietnamita il quale è stato rimesso in libertà, dopo qualche ora, da coloro che lo avevano catturato. Egli ha riferito che tra dei religiosi sono vietnamiti e una della suore di nazionalità francese.

I partigiani dei «leader» comunista Ho Chi Minh avevano già compiuto diverse incursioni nella zona di Bien Hoa e a più riprese avevano razziato le dispense e la farmacia del lebbrosario. Ma fino ad ora, in questa zona, essi si erano astenuti dal prelevare persone.

Si ricorda nondimeno che una banda di comunisti tiene tuttora prigionieri tre missionari americani, fra cui una donna, rapiti verso la metà dello scorso anno, presso Banme Thout, 300 chilometri a nord-est di Saigon, dove sorge un altro grosso lebbrosario.

Le autorità della capitale hanno ora ordinato un vasto rastrellamento nella regione di Bien Hoa, nella speranza di rintracciare i guerriglieri e liberare i religiosi. Purtroppo, le speranze di successo non sono molte. Le bande comuniste si muovono quasi esclusivamente di notte e sono composte di elementi che conoscono il terreno palmo a palmo, sicché intercettarli è una impresa difficile.

D'altra parte, questo, per i militari, non è che uno degli innumerevoli episodi di una guerriglia insidiosa e sovente spietata che imperversa, praticamente senza interruzione, da una ventina d'anni e cioè da quando i giapponesi, nel corso della seconda guerra mondiale occuparono la penisola indocinese.

Per i «Viet Kong» la guerra partigiana è ormai diventata un mestiere: cacciati i giapponesi, essi si misero contro i francesi (che da molti decenni avevano imposto una loro amministrazione coloniale). Battuti i francesi, nella famosa battaglia di Dien Bien Phu, i comunisti hanno instaurato un regime di tipo sovietico nella parte settentrionale del Paese e hanno ripreso la guerriglia nelle province meridionali, contro i nazionalisti.

Oggi, a quasi dieci anni di distanza dalla conferenza di Ginevra che sancì la divisione del Viet Nam in due stati, appoggiato l'uno al blocco comunista e l'altro all'Occidente, la situazione rimane drammatica e per una parte della popolazione addirittura tragica.

Un «radar» per i ciechi inventato in Inghilterra

Londra, sabato sera.

Una ditta inglese ha messo sul mercato un apparecchio radar portatile per ciechi. Consente ad essi di valutare la distanza degli ostacoli sul loro cammino mediante segnali acustici ricevuti nell'auricolare.

«L'ho trovato estremamente utile — ha detto un cieco che lo ha usato — specialmente nelle attuali condizioni con la neve sul terreno. Di solito con la neve mi è estremamente difficile procedere da solo. Ma con l'apparecchio ho potuto percorrere i tre chilometri da casa mia all'ufficio senza inconvenienti».

Il cieco, Walter Thornton, organizzatore di un club giovanile di Birmingham, ha detto che l'apparecchio gli è stato particolarmente utile per evitare le persone che gli vengono le spalle contro le quali nel passato andava a cozzare.

Forse si sta esaurendo l'ondata del "grande gelo,,

Temperatura in rialzo quasi dappertutto il cielo è sereno in Piemonte e in Liguria

Solo a Roma il termometro ha continuato a scendere questa notte - Nel Novese la tramontana soffia impetuosa Falò di paglia accesi dai contadini del Verbano per difendere i frutteti - Migliora in Sardegna la situazione

Genova, sabato sera.

Anche oggi le condizioni meteorologiche si prospettano in linea generale molto buone per Genova e l'intero arco ligure. Attenuatosi il freddo, si continuano a registrare ulteriori segni di miglioramento del tempo dappertutto. Anche stamane cielo sereno, limpido, sole, vento debole di ovest. E' aumentata leggermente la percentuale di umidità dell'aria e accenni di foschia si profilano al largo della costa di ponente. La visibilità è ottima su tutto il resto del golfo. Mare leggermente mosso o mosso. Il Centro meteorologico prevede per le prossime ventiquattr'ore l'afflusso di aria meno fredda, con conseguente ulteriore risalita della colonnina del termometro. Pressione barometrica stazionaria.

Le temperature da stamane sono mitigate rispetto ai giorni scorsi e la colonnina del mercurio lungo tutta la costa nelle prime ore del mattino era già sopra lo zero. Anche nell'entroterra le punte, che sino a ieri oscillavano dai —8 ai —10° sono salite a —2 e —3°. Seppure il gelo persiste si spera in un rapido ristabilimento della normalità di clima. Alle 7 di stamane le temperature erano: Genova 1°, Passo dei Giovi —2°, Camogli 3°, Nervi, S. Margherita, Rapallo 2°, Varazze 3°, Sanremo 3°, Albenga —4°.

Savona, sabato sera.

Nella Riviera di ponente le condizioni meteorologiche accennano a migliorare: mentre il cielo continua a mantenersi sereno, la temperatura è in leggero aumento. Stamane il termometro registrava a Savona soltanto —1°. In quasi giorni di gelo si calcola che siano scoppiati oltre 300 contatori dell'acqua.

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su tutto il territorio di Alessandria, con sole. La temperatura si è leggermente mitigata: stamane in città il termometro segnava 8 gradi sotto zero.

Novi Ligure, sabato sera.

Nel Novese il freddo intensissimo e il gelo non accennano a diminuire. Il cielo si mantiene sereno. Soffia un forte vento di tramontana. I corsi d'acqua della zona sono in gran parte ghiacciati. Il gelo ha fatto scoppiare la città altre rotture dell'acqua potabile. Stamane alle 8 il termometro segnava —9 in città e —11 nella campagna; temperatura ancora più rigida nella zona collinare: durante la notte sono stati raggiunti i —15°.

Casale, sabato sera.

L'ondata di freddo intenso persiste. Infatti il termometro questa notte è sceso a —12° nella campagna e a —9° in città. Alcuni piccoli corsi d'acqua della zona sono gelati. Il cielo è sereno e velato da una leggera nebbia.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano stamani il cielo è sereno. Alle ore 8 la temperatura era di 9 gradi sotto zero.

Acqui, sabato sera.

Cielo sereno e freddo anche ad Acqui e circondario. Stanotte la colonnina del mercurio è scesa a —11°. Stamane alle 8 il termometro segnava —7°. Nella campagna la temperatura è stata durante la notte di —14°.

Cuneo, sabato sera.

La colonnina del mercurio continua lentamente a salire. Stamane alle otto il termometro segnava a Cuneo —9°; media della notte —11°. Ad Argentera —30°, a Vernante —15°.

Mondovì, sabato sera.

Cielo luminosissimo e freddo in leggera diminuzione nel Monregalese. Dopo la minima notturna di —12,5, stamane alle 7.30 il termometro segnava —9,2.

Vercelli, sabato sera.

Il freddo è in leggera diminuzione. In aperta campagna si sono registrati —20° (contro i —16° dei giorni scorsi) e —8° in città (contro i —12°).

Novara, sabato sera.

Anche se la temperatura non è più rigida come nei giorni scorsi, il freddo è sempre intenso. Il termometro segnava stamane —8°.

Verbania, sabato sera.

Grandi falò di paglia vengono accesi da una decina di notti dagli agricoltori nei frutteti di Varano, di Lesa e nelle colture di piantagioni pregiate e ornamentali della Val Travaglia. Si tenta con ogni mezzo di difendere alberi e piantagioni dal gelo, dopo i primi danni causati soprattutto agli albicocchi, di cui numerosi tronchi sono letteralmente «scoppiati» a causa della rigidissima temperatura. Accorgimenti simili sono stati anche adottati per difendere le piantagioni sperimentali di olivi, aranci e limoni nelle zone di Monvalle, Fondotoce e Cannero.

Il freddo intanto sta lentamente diminuendo. Temperature di stamane alle 6: Cannobio —7°, Biano —4°; in Val Cannobina e nella Valle del Tresa —13°; in valle Bedretto —17°. Sul lago leggera caligine. Per il «week end» è previsto tempo in prevalenza soleggiato. Farà meno freddo che nei giorni scorsi.

Milano, sabato sera.

Continua implacabile il freddo. Anche stamane all'osservatorio meteorologico di Linate sono stati registrati 13° sotto zero: la stessa temperatura di ieri mattina. I meteorologi assicurano tuttavia che la morsa del freddo dovrebbe cessare entro breve tempo, al massimo entro la fine del mese. Il cielo continua a mantenersi sereno.

Cagliari, sabato sera.

Nonostante la bella giornata di sole e il generale aumento della temperatura, in molte zone dell'isola la situazione non si è ancora normalizzata. Carabinieri e polizia sono ancora all'opera per ristabilire i collegamenti coi centri isolati nei giorni scorsi e per fornire loro medicinali e generi di prima necessità.

Ad Arborea e nel Campidano di Terralba il bilancio dei danni provocati dal maltempo è particolarmente grave. Anche ieri numerose brinate con temperatura di 4 gradi sotto zero hanno prodotto danni enormi agli agrumeti.

Roma, sabato sera.

Il termometro è sceso durante la notte a Roma a valori ancora inferiori a quelli dei giorni scorsi. La minima registrata è stata infatti di —3, contro i 4° sotto zero che erano stati raggiunti in tutta la settimana.

Napoli, sabato sera.

Il «fronte del freddo» registra oggi a Napoli un ulteriore miglioramento rispetto a ieri. Alle 8 di stamane la temperatura era di circa 3° sopra zero. Anche durante la notte scorsa il termometro non è sceso al disotto dello zero. Anche nella altre zone della Campania viene segnalato una diminuzione del freddo.

Isolati dal ghiaccio su un'isola del Trasimeno

Perugia, sabato sera.

I circa trecento abitanti dell'isola maggiore, sul lago Trasimeno, posta a tre chilometri dalla costa, che erano rimasti bloccati a causa del ghiaccio, sono stati raggiunti, nel tardo pomeriggio di oggi, da squadre di vigili del fuoco e carabinieri, muniti di natanti rompighiaccio, i quali hanno portato viveri e medicinali.

I viveri, messi a disposizione dalla pontificia opera di assistenza, sono stati trasportati via terra fino a Tuoro sul Trasimeno e da qui imbarcati su natanti rompighiaccio, che hanno raggiunto Pisola, i cui abitanti avevano riserve alimentari per altre 24 ore soltanto.

Anche gli animali soffrono

Argentera è il paese più freddo di tutta l'Italia: a trenta gradi sotto zero dura è difficile è la vita dei montanari che devono curare gli animali perché non abbiano troppo a soffrire della eccezionale stagione

In cinque settimane sono morte 200 persone

Il freddo «cede» in Europa ma forse è solo una tregua

Treni fermi o in grave ritardo in Inghilterra e in molti altri Paesi - Gelata la Senna - Scuole chiuse in Polonia per mancanza di riscaldamento - Navi bloccate dal ghiaccio in Svezia

Londra, sabato sera.

Un leggero rialzo nella temperatura polare che da alcune settimane chiude quasi tutta l'Europa in una morsa di gelo è stato registrato ieri sera, ma gli uffici meteorologici affermano che quanto prima il mercurio tornerà a scendere notevolmente nei termometri. In queste ultime cinque settimane di freddo intenso il numero delle vittime della rigida temperatura in Europa ha superato i 200. Secondo calcoli non ufficiali il maggior numero di morti per il freddo si è avuto in Gran Bretagna: più di 100. Seguono l'Italia con 24, la Jugoslavia con 19, l'Olanda con 20, la Grecia con 13, il Belgio con 14, la Svezia con 4 e la Norvegia con 3. Non si hanno dati per quanto riguarda l'Unione Sovietica, la Germania e l'Europa Orientale.

Il freddo di questi ultimi giorni è risultato insopportabile anche per le meduse. Migliaia di questi celenterati sono caduti nelle reti dei pescatori francesi al largo della costa dell'Atlantico nel loro tentativo di sfuggire alle gelide acque della superficie per rifugiarsi in quelle più profonde. Numerosi motopescherecci francesi, con le reti piene di meduse, hanno dovuto fare ritorno in porto in quanto la pesca era impossibile. Ed ecco la situazione in vari paesi europei.

GRAN BRETAGNA — *Il Regno Unito continua a registrare temperature bassissime e il gelo ha bloccato in parecchie località l'erogazione dell'energia elettrica e del gas perché gli impianti non possono essere forniti di carbone. A Stockpoint, una ventina di persone sono state trasportate all'ospedale in seguito ad avvelenamento da gas, dovuto da una conduttura spaccata dal gelo. In molte località in strade sono diventate ieri veri e propri corsi d'acqua in seguito al disgelo, ma centinaia di chilometri di altre arterie rimangono tuttora bloccate. Anche le comunicazioni ferroviarie si svolgono con difficoltà ed i treni giungono con notevoli ritardi. Nel Derbyshire, un macchinista ed il suo aiutante sono rimasti feriti da grossi ghiaccioli mentre il loro convoglio entrava in una galleria.*

FRANCIA — *I fiumi Senna e Senna sono tuttora ghiacciati come molti canali dei dipartimenti settentrionali ed orientali. Subiscono così notevoli ritardi i trasporti di carbone e minerali di ferro per gli stabilimenti industriali. Una delle località più «calde» d'Europa è stata ieri Nizza, dove il mercurio è scesa appena sotto lo zero.*

GRECIA — *La neve continua a paralizzare in Grecia settentrionale ed in alcune località intorno a Salonicco il manto nevoso raggiunge l'altezza di tre metri. Ad Atene, dove ieri ha continuato a nevicare, undicimila persone hanno dovuto ricorrere in ospedale. Malati di cuore, esse hanno registrato un aggravamento delle loro condizioni a causa del freddo intenso.*

SVEZIA — *Parecchie navi da carico sono rimaste bloccate nello stretto di Dragdan, prigioniere del ghiaccio. Difficile è l'attività dei rompighiaccio per mantenere sgombre le rotte più importanti che attraversano il Kattegat. A causa della nebbia l'aeroporto di Limhamn, che è situato alla periferia di Malmoe, è stato chiuso al traffico.*

NORVEGIA — *Chiusi per la nebbia gli aeroporti di Fornebu e Gardermoen, che si trovano ad una ventina di chilometri da Oslo. Nell'estremo Nord della Norvegia anche le renne soffrono a causa del maltempo. Le autorità norvegesi hanno dichiarato che grosse mandrie di animali, rimaste bloccate dalla neve, non sono in grado di procurarsi il cibo.*

POLONIA — *La temperatura è scesa a —3° e le scuole sono rimaste chiuse ieri per il quarto giorno consecutivo per la mancanza di riscaldamento.*

JUGOSLAVIA — *In seguito ad un lieve rialzo della temperatura, le condizioni delle strade sono un poco migliorate. Continua invece il freddo intenso a Belgrado, dove ieri i termometri segnavano —12°.*

BELGIO — *Il ministro dei Lavori Pubblici, Georges Rohy, ha annunciato che i danni causati dal gelo e dalla neve alle vie di comunicazione hanno raggiunto i dodici miliardi di lire.*

AUSTRIA — *La maggior parte degli stabilimenti industriali ha ricevuto ordine dalle autorità di ridurre del 20 per cento, a partire dal prossimo 1° febbraio, il consumo di energia elettrica. I privati ed alcuni servizi essenziali sono stati esentati dal provvedimento.*

UNIONE SOVIETICA — *L'agenzia «Tass» ha segnalato violente bufere di neve e vento nella baia di Novorossiisk, sul Mar Nero, intralciando le operazioni di attracco delle navi e paralizzando la circolazione nella città e nei dintorni. Il maltempo che continua ad imperversare sull'Europa e sull'America settentrionale non risparmia l'Asia, dove l'ondata di freddo, le alte nevicate e il gelo hanno provocato vittime e gravi danni.*

Nella Corea del Sud almeno 150 persone sono perite. In gran parte si tratta delle vittime del disastro del diciotto gennaio scorso, quando un'improvvisa bufera ha fatto capovolgere una navetraghetto e delle 338 persone che erano a bordo se n'è salvata solo una. In alcune regioni del Paese il termometro segnava ieri —20°, mentre il porto di Inchon, situato 25 chilometri ad ovest di Seul, è per la prima volta completamente coperto da una crosta di ghiaccio spessa cinquanta centimetri che ha costretto a sospendere i servizi di traghetto con i porti di quattordici isole al largo della costa occidentale.

Nel Giappone, diciassette persone sono perite a causa delle valanghe, mentre altre quattordici sono disperse. Le forti nevicate hanno costretto le autorità ferroviarie a sospendere in queste ultime due settimane circa duemila treni. Lungo la costa del Mar del Giappone vengono impiegati 150 treni spartineve con 16 mila operai.

Nel Borneo Settentrionale i monsoni hanno provocato vasti allagamenti a causa dei quali tredici persone sono perite ed altre migliaia sono rimaste senza tetto. La pioggia cade ininterrottamente da nove giorni trasformando interi distretti in vere e proprie lagbi sui quali galleggiano le misere capanne di tronchi d'albero.

In Turchia, il freddo e la neve hanno provocato gravi danni ai raccolti, ai pascoli e alle piantagioni. Migliaia di persone sono rimaste senza tetto. Un treno-soccorso che si recava in aiuto ad altri convogli rimasti bloccati dalla neve nella Tracia è rimasto a sua volta prigioniero di cumuli nevosi alti quattro metri che il vento ha spinto sui binari. Sul treno-soccorso vi sono 240 persone che sono attualmente senza viveri né riscaldamento. Il convoglio è fermo a parecchi chilometri dalla città di Catalca. Parecchie persone sono state sbranate da torme di lupi nella regione dei Dardanelli.

Un quindicenne di Mondovì cade mentre scia e si pianta un piccolo palo nel ventre

Mondovì, sabato sera.

(c. c.) Un ragazzo di 15 anni, Pier Michele Fenoglio, mentre sciava lungo un pendio presso la frazione Tonelli di Pianfei, è scivolato su un blocco di ghiaccio ed è finito contro un palo di legno infisso nella neve, che gli ha prodotto una ferita al ventre.

L'episodio è accaduto sotto gli occhi di due suoi compagni di scuola, che chiedevano subito soccorso. Interveniva il medico condotto di Pianfei, dott. Olivero, che trasportava d'urgenza il ragazzo all'ospedale civile di Mondovì. Qui i sanitari arrestavano l'emorragia. Le condizioni del quindicenne non destano preoccupazione.

Prosegue l'inchiesta sullo scandalo dei farmaceutici

Fu concessa la registrazione di medicinali inesistenti

La polizia alla caccia di ventitré prodotti di cui fu autorizzata la diffusione dopo che il ministero della Sanità aveva concesso l'autorizzazione in base a fotocopie di dichiarazioni di clinici illustri (forse ottenute con fotomontaggi)

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Quali risultati potranno dare le indagini che il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bruno De Maio sta conducendo nel mondo dei medicinali è difficile, se non addirittura impossibile prevederlo. E' un mondo singolare, complesso, quasi misterioso. Da un paio di giorni, però, sembra che il magistrato sia riuscito finalmente a trovare la direttrice giusta. Le ammissioni alle quali si è lasciato andare il trentottenne ex-studente in medicina e produttore di materia farmaceutiche, Domenico Tarantelli, hanno consentito al dott. De Maio di vedersi aprire un orizzonte, diremmo, nuovo ed interessante. E sulle tracce indicate da Domenico Tarantelli il sostituto procuratore della Repubblica ha orientato le sue indagini.

Che cosa ha detto l'ex-studente di tanto interessante? Quello che da più parti si sosteneva: che, cioè, non era mai troppo difficoltoso ottenere dal ministero della Sanità la registrazione dei prodotti farmaceutici presentando non l'originale delle relazioni cliniche sugli esperimenti che dovevano provare la bontà delle medicine, ma soltanto le fotocopie. Ed il consulente farmaceutico ha aggiunto di avere procurato delle fotocopie non di originali, ma di abili fotomontaggi.

La prima, più immediata conseguenza di questa affermazione è stata l'indagine, estesa in tutta Italia, disposta dal magistrato per rintracciare alcuni esemplari dei prodotti che risultano essere stati presentati al Ministero della Sanità per la registrazione da Domenico Tarantelli. Da ieri pomeriggio tutta la questura della Repubblica sono state incaricate di compiere questa operazione e di comunicare i risultati al vice-capo della squadra mobile della questura di Roma dott. Zampano il quale, nella giornata di oggi, riferirà poi al dott. De Maio. Ventitré sono i prodotti su cui è soffermata la attenzione del magistrato.

E' stato immediatamente accertato che alcuni di questi prodotti non esistono (Calinilugina, Diabegon, Dixirenbil, Fobitan, Rinoferil, Wet 12, Fiogmel, Bilcalcol, Tussibron, Bevinova, Flavopar, Mucimide, Mirtcil, Epe 102), due non sono in vendita e soltanto alcuni esistono realmente: il Dialaxin, che è indicato per le gastriti, il Gevinel, indicato per le nevrosi e il Mildman (per gli stati nevrotici), il Welfurin che è un chemioterapico, il Gintaplex che però non è in vendita, il Selfural che è stato già sospeso.

La scoperta dei medicinali è dunque destinato ad allargarsi come una immensa macchia d'olio. Come mai, infatti, è stato possibile la registrazione di prodotti che non esistono affatto? E' un mistero che sarà interessante diradare. Il compito affidato al dott. De Maio finisce per assumere proporzioni notevoli e nessuno può azzardare una ipotesi sulle conclusioni di questa storia: forse neanche i giornalisti di Quattrosoldi, quando iniziarono la fortunata inchiesta che aprì il caso.

Mentre la polizia sta cercando di recuperare i prodotti registrati al ministero della Sanità su esibizione di fotocopie che erano soltanto abili fotomontaggi, alcuni chimici ed alcuni clinici sono stati avvertiti dal dottor De Maio che dovranno tenersi pronti per indagare tecnicamente sulle formule di questi prodotti. Se, infatti, dovesse risultare che i medicinali sono nocivi, il facile intuire a quali conseguenze andrebbero incontro sia i funzionari responsabili di aver rilasciato le registrazioni, sia Domenico Tarantelli al quale non potrebbe essere contestato soltanto il reato di truffa e falso, ma un reato ben più grave.

Di notevole interesse è anche un altro elemento emerso nell'indagine compiuta ieri dal dott. De Maio. Quando ha esaminato tutte le pratiche svolte da Domenico Tarantelli al ministero della Sanità, il magistrato si è trovato di fronte a fotocopie relative alle relazioni cliniche. E gli originali? Inutile cercarli: non se ne è trovato traccia. Per questo ha chiesto alla polizia di rintracciarli anche presso le società farmaceutiche proprietarie dei prodotti. Ma vi è di più. In una pratica è stata trovata la firma del prof. Aldo Gusso, uno dei più noti ginecologi romani. Ieri mattina, il dott. De Maio ha convocato il prof. Gusso per chiedergli se riconosceva la propria firma o se poteva dargli qualche spiegazione.

Il prof. Gusso si è ricreduto di avere fatto compiere quella relazione da uno dei suoi assistenti e di aver firmato l'originale. Ma dove sia finito questo originale nessuno sinora è riuscito a spiegarselo. E poiché è ormai accertato che qualcuno ha trovato nell'ombra contro i medici più importanti degli ospedali romani cercando loro in buona fede delle firme che poi sono state riprodotte su fotomontaggi, il magistrato ha stabilito di chiarire ogni elemento dubbio di questa situazione. Non è una impresa semplice, ma il dott. De Maio è deciso ad andare sino in fondo.

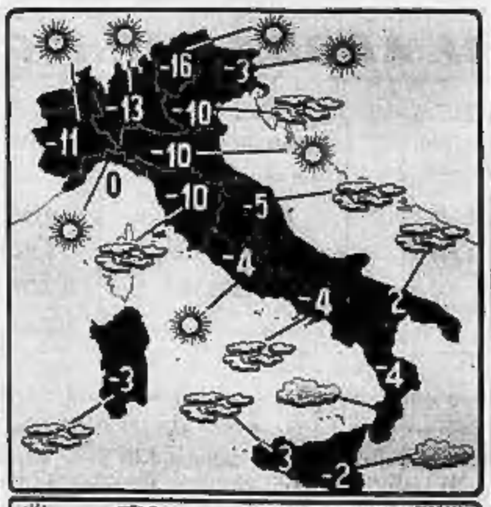
Guido Guidi

Salvata una motonave in balia delle onde

Cagliari, sabato sera.

L'avventura della motonave *Luigi Martini*, rimasta per molte ore in balia delle onde al largo di Capo Comino nel golfo di Orosei, si è conclusa felicemente. La nave è stata raggiunta dai due rimorchiatori d'alto mare partiti da Cagliari, il *Marcello* ed il *Karel*, che l'hanno affiancata ed assistita fino al porto di Olbia. I diciassette uomini dell'equipaggio stanno tutti bene.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone delle città).

impariamo a curarci gli occhi

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace. Per la cura degli occhi usate Collirio Alfa "un prodotto della massima purezza".

COLLIRIO ALFA

in vendita solo nelle farmacie 10 cc. L. 360

FRAIS solo aria pura. Chiomonte em. neve 25, Prato 60, Pian Mendì 130, piste battute, centro sciistico più comodo ed economico da Torino.

nuova Vigorelli fantasy la macchina che ne vale 4

24 RATE LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 6)

PERITO meccanico 30enne pratico ufficio tecnico meccanico, direttore personale ufficio materiali ufficio vendite, ottima conoscenza inglese, francese, dattilografia impiegherebbesi anche all'estero. Scrivere a Pubblicità Stampa 7261 — Torino a A3634

PRATICA organizzazione amministrazione vendite, corrispondente, inglese tedesco, impiegherebbesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 7236 — Torino a A3634

PRATICISSIMA libri paga, contabilità e lavori ufficio offresi Feldmann 681-027

PRATICO tecnico siderurgico solidale esaminerebbe offerte Scrivere a Pubblicità Stampa 6185 — Torino a A3331

PROGRAMMATORE 1401 ditta dinamica (o altro) scopo miglioramento Scrivere a Pubblicità Stampa 8264 — Torino a

PROVETTA pratica, contabilità, contabilità, offresi scopo miglioramento. Scrivere a Pubblicità Stampa 1105 — Torino a. A3521

PUBBLICITARIO esperto tecnico-tessile offresi per azienda quale coordinatore, pubblicità Telefonare 70-610 A3551

QUARANTACINQUENNE, lunga pratica lavori ufficio, patente auto, referenziata, offresi qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 447-966 pomeriggio. A3635

QUARANTENNE offresi impiegata ciem massa Telefonare 890 687. A3658

RAGIONIERA 30enne pratica ufficio buona conoscenza inglese, francese, dattilografia impiegherebbesi anche all'estero. Scrivere a Pubblicità Stampa 7283 — Torino a A3661

RAGIONIERA 35enne esperta contabilità meccanizzata si lavori ufficio esperienza presso importante industria Scrivere a Pubblicità Stampa 8475 — Torino a A7357

RAGIONIERA 20enne, 2° impiego, contabilità meccanizzata meccanografico inglese, miglioramento condizione offresi. Telefonare 486-222. A3550

RAGIONIERE esperto tutti lavori ufficio ed magazzino azienda meccaniche offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 3180 — Torino a A3155

RAGIONIERE militesente offresi qualsiasi impiego subito, ottima pratica. Telefonare 70-740, Torino. A6813

RAGIONIERE lavorando eccellentemente proposta impiego scopo miglioramento. Telefonare 510-931 ore pasti.

RAGIONIERE 21enne millesante, pratico contabilità industriale corrispondenza inglese francese offresi impiego adeguato Telefonare 373-370. A3211

RAGIONIERE 24enne militesente, conoscenza sistemi, offresi. Tel. 788-304.

RAGIONIERE 31enne militare assolto, pratica commerciale, auto propria, ben qualificabile. Telefonare 263-387.

RAGIONIERE 37enne veramente pratico offresi specializzazione decennale terziario commerciale assicurativa vita offresi mansioni adeguate azienda sistemi od industria. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a.

RAGIONIERE 25enne, esperienza commerciale settore alimentare, corrispondenza, contabilità, massimo serietà offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1138 — Torino a A7380

RAGIONIERE referenziato, obblighi militari assolti, residente Torino, occupazione attuale gradita. Scrivere a Pubblicità Stampa 8264 — Torino a. A3704

RAGIONIERE 25enne, 2° impiego, offresi per miglioramento condizioni economiche Telefonare 334-251.

RAGIONIERE 26enne, stabilità [illegible] assolti, 4 anni lavoro, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a.

SIGNORA 24enne dattilocompilatrice pratica quinquennale ufficio contabile offresi subito qualunque decoroso impiego. Telefonare 767-109. A3130

SIGNORA 26enne offresi cassiera commessa, anche estera. Tel. 734-344.

SIGNORINA abile [illegible] inglese pratica ufficio offresi per assoluto impiego. Scrivere a Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a. A7018

SIGNORINA cerca occupazione presso negozio confezioni tinte, mille prove, desiderosa imparare. Telef. 722-210.

SIGNORINA diplomata pellicciaia offresi. Telefonare ore 18.30-20.30 al 527-180

SIGNORINA laureata chimica farmacia molto attiva, ventennale esperienza direttrice laboratorio ed ambula ufficio Scrivere «Pubblicità Stampa 7264 — Torino a.

SIGNORINA pratica contabilità primaria operazioni Anidi offresi. Telefonare 44-906 A7716

SIGNORINA praticissima lotti lavori ufficio, paghe, contributi, estinguibilmente quale coadiuvata persona industria. Scrivere: Pubblicità, Casella 134, Pinerolo.

SIGNORINA 31anni, presenza, studi magistrali, dattilografia, cajiere disegno, patente, 2° impiego ufficio. Scrivere a Pubblicità Stampa 3000 — Torino a

STENODATTILO 18enne primo impiego offresi Tel 891-806 dalle 15 alle 18.

STENODATTILOGRAFA 18enne italo-tedesca corrispondente lavori ufficio impegnativo offresi subito Tel 237-018

TECNICO commerciale, lavorando impegnativo, buona conoscenza inglese e francese, triennale esperienza vendita strumenti e componenti elettronici, laureato, diritto industriale Torino e Piemonte, patente, auto propria, esamina offerte impiego. Scrivere a Pubblicità Stampa 3238 — Torino a A7117

TECNICO specializzato lavorazione lamiere, costruzione e progettazione stampi, pratico, celibe, diplomato, età lavorativa, analizza offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1126 — Torino a. A9154

TECNICO tessile meccanizzato, età dirigente azienda, occupazione attuale gradita, specializzato. Scrivere a Pubblicità Stampa 6164 — Torino a. A3734

TRENTENNE media cultura, esperto settore commerciale, referenziabilissima, accuratissimo anche come magazziniere Telefonare 322-536. A3705

TRENTOTTENNE referenziato dattilografo lavora anche offresi stagionale o tempo. Telefonare 361-578. A6907

TRENTENNE, diplomato, pratica, segretaria organizzazione e vendita, esamina preferibile offerte sopo miglioramento. Scrivere: Pubblicità casella [illegible] Perosa.

TRENTENNE diplomato, cultura universitaria, perfetta conoscenza francese, di sempre, esperienza campo organizzativo, vendita, pubblicità esaminerebbe eventuali proposte scopo miglioramento. Scrivere a Pubblicità Stampa 7361 — Torino a. A7405

TRENTENNE, QUINQUENNALE PRATICA DIRETTIVA TECNICO COMMERCIALE, PARTICOLARMENTE ESPERTO ORGANIZZAZIONE, PIANIFICAZIONE AZIENDALE, INGLESE, FRANCESE, MASSIME REFERENZE, SERIETÀ', ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7236 — TORINO». A3566

UFFICIALE carrista in servizio permanente in congedo assolutamente obbligato, massima serietà, esperienza amministrativa, contabile, ottima conoscenza lingua francese, automobilista, cerca impiego. Scrivere a «Pubblicità Stampa 8461 — Torino».

UNIVERSITARIO, capitano, ottima pratica lingua inglese, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1135 — Torino a

VEDOVA 42enne referenziabilissima cerca qualsiasi dattilografia o interpretariato. Telefonare 321-865 ore pasti. A3763

ABILE dattilografa pratica lavori ufficio cerca primo impiego cerca impiegatizia rappresentanza. Telefonare 287-976.

AGENZIA internazionale pubblicità ricerca rappresentante italiano o francese ottima conoscenza francese parlato, referenze lavori eseguiti già 21-27 Cv ca 55.000 mensili, miglioramento assoluto 3 mesi dimostrazione sulla efficacissima lavare carrozzerie acqua compresso alla Trip Advertising S.p.A., corso [illegible] 11, Torino, telefono 412-448 20749

AMBIZIOSI cercasi cultori, discreti, ceti alcune signore, via Carmine 11.

AMERICAN Corporation assume giovani ambosessi diplomati segnali regolarità buona presenza, cultura, conoscenza inglese (non necessariamente perfetta), liberi immediatamente. Assunti dovranno essere liberi [illegible] militari; eventuale diversificazione mansione. Lavoro: pubbliche relazioni. Preferenze: buona qualità che possano interessare e noe lo sapete, inviarci curriculum vitae, ci elementi ideali valutare meglio vostra personalità. Casella 348/A Sip Milano 20746

APPRENDISTE, ragazze pratiche, compiuto assolto, cercasi frequentanti corsi, assunzione. Telefonare 853-405.

CASSIERA signora fascia, referenziata, cercasi Ristorante Piemonte, piazza Carlo Felice 84 (Porta Nuova) A5780

CENTRO MECCANOGRAFICO CERCA GIOVANI DIPLOMATI, MILITESENTI, DI BELL'ASPETTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1285 — TORINO»

CERCASI bambini qualsiasi sinfonia Concorso artistico. Maestro, via Carlo Alberto 13 A5638

CERCASI abile impiegata fatturista anni 18-25 ottima dattilografia. Scrivere a Pubblicità Stampa 1194 — Torino a

CERCASI commessa bella presenza reparto calze elettrodomestici casalinghi Scrivere: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino a A5883

CERCASI commessa bella presenza reparto calze elettrodomestici casalinghi Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino a. A5901

CERCASI dattilografa italiano tedesco (Trieste prima assenza) Impiego Telefonare 766-960

CERCASI disegnatore preferibilmente esperto apparecchiature pneumatiche. Telefonare 338-449 A6431

CERCASI signorina 19-17enne primo impiego Assicurasi buon trattamento. Telefonare 332-085, 284-843.

DISEGNATORE meccanico particolarista 33-35enne millesante certa media industria. Referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 6227 — Torino». A7291

DISEGNATORE PRATICO STAMPI E APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI CERCA INDUSTRIA IN TORINO TELEFONARE 70-648. A5675

DISEGNATORI 1ª CATEGORIA ESPERTI LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO PER REPARTO PROGETTAZIONE RADIATORI E RISCALDATORI PER AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3210 — TORINO». A6990

DISEGNATORI 2ª CATEGORIA ESPERTI LAVORAZIONE LAMIERA SOTTILE CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO PER REPARTO PROGETTAZIONE RADIATORI E RISCALDATORI PER AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3210 — TORINO».

DISEGNATRICE giovane dinamica bella presenza [illegible] Telefonare 871-757

DITTA [illegible] personale femminile. Via Ghemme 24 bis, Opes. A7719

ELEMENTO pratico carico scarico magazzino bella calligrafia cerca indennità malattia compra. Telefonare 880-869

GRANDE Compagnia, per sviluppi nuova organizzazione, assume 10 elementi da inquadrare, previo periodo istruzione ed prova, ripetuti di agenzia Regolare assunzione con previdenze di legge, ai sensi, provvedimenti ed possibilità miglioramento carriera. Requisiti richiesti: ottima cultura media, residenza Torino ed provincia, dinamici, attitudine Vendita ed altri Settori: a Pubblicità Stampa 10 — Torino a 900

IMPIEGATO pratico contabilità, partita doppia, corrispondenza, cerca stabilimento Scrivere: a Pubblicità Stampa 3455 — Torino a A6661

IMPORTANTE azienda commerciale cerca ditta specializzata cerca commissione mio reparto pubblicazioni tecnico-industriali, cerca tecnico veramente esperto, possiedo assumerei completa responsabilità organizzativa e produttiva. Inviare curriculum, referenze a preforo. Max ultima riservatezza. Pubblicità 182. Ogni [illegible]

INDUSTRIA cerca per ampliamento proprio reparto fabbricazione stampi, cerca tecnico veramente esperto, possiam

SPORT

La seconda giornata del girone di ritorno promette grosse emozioni

Juventus ed Inter "rischiano„ in trasferta

Contro l'Atalanta

A Bergamo sono di scena i bianconeri

Una parata di Cometti, il sempre valido portiere della squadra bergamasca

Il turno è favorevole a Bologna e Milan

Una classifica nuova?

Qualcuno dice che il campionato debba decidersi proprio nella seconda giornata del girone di ritorno, cioè domani, perché alle due squadre di testa (Juventus ed Inter) è riservato un turno difficilissimo in trasferta, mentre il Bologna — terzo in classifica — gode il vantaggio di giocare in casa contro un avversario modesto. Un torneo che dura trentaquattro giornate non può a metà strada avere un solo episodio determinante, ma è certo che nel corso della stagione si registrano a volte «tappe» importantissime, momenti che possono influire decisamente sul futuro della competizione.

Sarà così domani? Probabilmente sì, perché Bologna-Venezia ha nei cosiddetti cattivi i favoriti d'obbligo, mentre sembrano ardui i viaggi della Juventus a Bergamo e dell'Inter a Vicenza. La classifica potrebbe essere rivoluzionata... Non vogliamo qui cimentare la serie dei «se» e dei «ma» che si usano in simili circostanze, ci limitiamo solo a ricordare che i tre risultati di Bologna, Bergamo e Vicenza potrebbero essere determinanti se non in senso assoluto almeno in rapporto tra di loro. E' facile infatti immaginare le nette modifiche della graduatoria se alla vittoria di un contendente corrispondesse un passo falso degli altri.

L'Inter a Vicenza ha reali possibilità di successo? In pura linea tecnica sì, ma la sede di pronostico non si possono dimenticare le condizioni d'ambiente ed anche il valore dei bianconeros veneti. Herrera presenterà un'Inter decisa a battersi con slancio, ma i vicentini, sulla spinta di una stagione superba, possono contrabattere con il ritmo e la decisione.

Amaral

Herrera

Ed eccoci alla Juventus che va a trovare quell'Atalanta che proprio a Torino all'inizio del torneo per poco non metteva in crisi tutta la organizzazione tecnica dei bianconeri. Ricordate quel famoso 3 a 3? Rammentate le critiche che sono seguite? Noi stessi abbiamo in quella occasione espresso dubbi sulla possibilità che i juventini riuscissero a capire ed eliminare in tempo utile il metodo Amaral. I dirigenti torinesi non seguirono la corrente... e fecero bene. Amaral ha dato alla Juventus un gioco in difesa, e tenta ora di completare la sua opera con la ricerca di una manovra efficiente anche all'attacco. Così si giustifica l'inclusione del giovane Sacco all'ala destra: un esperimento che, come abbiamo già detto, deve essere continuato. Per Bergamo non osiamo esprimere un pronostico.

Dietro alle «tre grandi» riappare il Milan, aiutato dalla sentenza del giudice sportivo della Lega. Non entriamo nel merito di queste giudizio, constatiamo soltanto che i rossoneri campioni sono rientrati tra gli aspiranti allo scudetto 1963.

In coda «bagarre» aperta... e la lotta comincia con un incontro di cartello proprio a Torino: i cosiddetti palermitani sono in difficoltà, e puntano tutte le loro speranze sulla gara con i granata di Ellena. Ma il Torino (fermo a quota 15 per un cumulo di circostanze sfavorevoli) non può permettersi la debacle di perdere altro terreno.

Giulio Accatino

Contro il Lanerossi

A Vicenza sono di scena i nerazzurri

Mazzola e Jair: a loro sono affidate le speranze dell'attacco interista a Vicenza

Bergamo, sabato sera.

Tutto esaurito, domani, allo stadio comunale per Atalanta-Juventus, e i giocatori nerazzurri s'impegneranno sicuramente al massimo per non deludere i propri tifosi. E' ancora vivo, infatti, il ricordo delle modeste prove fornite dai bergamaschi a Catania, Napoli e Genova, e per cancellarlo occorrerà una vittoria brillante, come lo fu, ad esempio, quella contro la Roma. Nelle ultime recenti trasferte ai bergamaschi è venuto improvvisamente a difettare lo spirito agonistico, mentre i mediani, assi tradizionali punti di forza, hanno reso al di sotto delle loro consuete prestazioni. Ma Colombo, da buon «ex», darà certamente il meglio di sé domani, mentre Nielsen nel corso degli allenamenti di questa settimana è apparso nuovamente in ottime condizioni di forma.

Se anche Mereghetti fornirà una prova positiva a metà campo, la partita con la Juventus potrebbe risultare spettacolare: l'Atalanta mira al controllo del centrocampo per lanciare l'attacco che dovrebbe avere in Da Costa e Calvanese i giocatori più pericolosi; Colombo controllerà Siciliano o Nicolè mentre Pesenti e Roncelli dovrebbero marcare Stacchini o Sacco; in seconda battuta si troverà Gardoni, il quale con la sua azione sempre utile e più potente dovrà proteggere Cometti; l'Atalanta, infine, si richiamerà alla esperienza dell'ultima partita con la Juventus quando, tirando da lontano, segnò ben tre goals. Anche domani, dunque, i bergamaschi all'attacco cercheranno di essere spericolati, impegnando l'estremo difensore juventino da tutte le posizioni.

La Juventus dal canto suo ha concluso con l'allenamento di ieri pomeriggio la preparazione in vista della difficile trasferta. I bianconeri hanno sostenuto una lunga partitella a ranghi ridotti, dopo la solita dose di ginnastica, palleggi e tiri in porta. Al termine della seduta, Amaral ha ancora rifiutato di comunicare la formazione con cui i bianconeri affronteranno i nerazzurri bergamaschi riservandosi di sciogliere gli ultimi dubbi nella mattinata di domenica. Rimangono quindi insoluti gli interrogativi sorti dopo l'allenamento di giovedì e riguardanti il ruolo di terzino sinistro e di centravanti. Sarti o Noletti, Siciliano o Nicolè? Durante la prova di ieri Sarti si è mosso con sufficiente sicurezza non palesando incertezza causate dal lungo riposo, la sua prestazione è stata senza dubbio positiva, più ancora di quella di giovedì. L'allenatore bianconero potrebbe quindi decidere, se le condizioni del terreno non fossero proibitive, di recuperare fin da domani il forte terzino. Noletti dal canto suo ha un leggero raffreddore e potrebbe essere utile lasciarlo a riposo.

Per la maglia numero 9 non si aspettava un cambiamento almeno fino al ritorno in attività di Miranda e Siciliano sembrava essere il sicuro titolare ma nell'allenamento di giovedì, durante il quale Nicolè prendeva il posto dell'orlando fra i titolari, si verificava la sorpresa della giornata. Probabilmente Amaral aveva operato la sostituzione solo per spronare Siciliano ad un maggior impegno, comunque la decisione suscitava una certa sorpresa e faceva sorgere dei dubbi sulla possibile utilizzazione di Nicolè.

La partita con i bergamaschi è indubbiamente molto impegnativa per cui Amaral cercherà di non costituire molti uomini.

Sono stati convocati per la trasferta: Mattrel, Emoli, Castano, Salvadore, Sarti, Leoncini, Del Sol, Sacco Siciliano, Sivori, Stacchini, Arcolin, Noletti, Cripps e Nicolè.

Milano, sabato sera.

A Vicenza si parla volentieri di «miracolo calcistico» a ragion a torto. La squadra bianconera è quarta in classifica, a cinque punti dalla Juventus capolista ed a quattro dall'Inter: ma il suo grande merito consiste nell'aver saputo, con minor spesa, raggiungere un grande ed un rendimento superiori a quelli di tante avversarie che sono rimaste indietro, nonostante i milioni profusi a centinaia per rinforzarsi. Il bilancio delle partite disputate finora contro le compagini «miliardarie» è in forte attivo: 2 a 0 col Milan, 1 a 0 con la Fiorentina, 1 a 0 con la Roma all'Olimpico. Sul suo terreno il Lanerossi Vicenza ha ceduto una volta soltanto contro la Juventus (1 a 3) ed ha pareggiato domenica scorsa contro il Bologna (0 a 0); perciò la trasferta dell'Inter viene ad assumere un carattere comparativo di notevole spicco, nel quadro dell'appassionante duello al vertice che, almeno per ora, vede strenuamente impegnate la Juventus e la squadra di Herrera.

Il terreno gelato e la temperatura sotto zero hanno domenica scorsa ridotto, allo stadio di S. Siro, l'efficienza realizzatrice di Jair, che a un certo momento ha provato l'impressione di avere i piedi paralizzati dal freddo (difatti le volteggianti avanzate del negretto sono culminate in tiri precipitosi e arrali). Appunto per questo Herrera auspica una sollecita flessione dell'eccezionale rigore di questo terribile inverno che i meteorologi hanno già classificato come il più inclemente del secolo.

Dopo il successo di misura strappato contro il Mantova, Herrera aveva annunciato il ritorno in squadra di Maschio, «l'uomo delle trasferte», come lo ha definito lo stesso direttore tecnico nerazzurro; ma questi, prima di partire con la squadra per il ritiro di Verona, ha fatto sapere che a Vicenza verrà confermato il giovane Mazzola. «Tutto deciso, tutto a posto — ha dichiarato Herrera prima di salire sul torpedone diretto a Verona — giocherà la formazione di domenica scorsa con Mazzola e con Suarez». Perciò Maschio, che fa parte della comitiva, rimarrà riserva come Masiero, Tagnin e Bicicli. Stamane, leggero allenamento, e domattina partenza per Vicenza in torpedone.

Si apprende intanto da Vicenza che l'allenatore Sciapino ha sciolto anche l'ultima riserva sulla formazione della squadra che domenica dovrà affrontare l'Inter. Ha deciso l'impiego di Humberto, perché si trova in eccellenti condizioni di forma, mentre le prestazioni di Vastola, almeno nelle ultime partite, hanno registrato un leggero calo, e inoltre perché spera in una partita polemica dell'ex-interista, che in questo campionato non ha ancora avuto occasioni buone per dimostrare le sue reali possibilità.

Il Lanerossi adotterà lo stesso modulo di gioco dell'Inter, con Pula e Mardi a centro-campo, il primo agente lungo l'asse centrale del campo, Mapli con compiti di appoggio per l'attacco, che avrà quali punte di penetrazione Campana, Vinicio e Humberto. Pula dovrà vedersela quindi con Suarez e Mantì con Zaglio.

Fiorettisti in pedana e fuori

Campionati piemontesi per i «terza categoria»

Concluso nel dicembre scorso il primo ciclo dedicato all'attività agonistica giovanile, la sola delle manifestazioni schermistiche regionali riprenderà domani presso l'Olivetti di Ivrea.

Ecco in programma i campionati piemontesi di fioretto riservati ai «terza categoria» e «non classificati», che permetteranno ai pochi assidui pionieri sulla breccia di misurarsi con i prodotti delle ultime leve alla ricerca della prima affermazione in pedana.

SPAIR 101

Sul campo di via Filadelfia arriva il Palermo

Il Torino all'attacco

Molte novità fra i granata di Ellena - Giocheranno Ferretti in mediana, Danova, Peiró e Trombini in prima linea - I siciliani rinunciano a Borjesson

Incidenti, sfortuna, leggeri decadimenti di forma e necessità di concedere turni di avvicendamento; costringono il trainer granata Ellena a presentare domani nella partita con il Palermo un Torino rinnovato nei confronti delle ultime partite. In difesa i mutamenti sono forzati, in quanto Ellena avrebbe ben volentieri confermata l'inquadratura titolare — questo senza sminuire il valore di Ferretti — se Lancioni non avesse accusato a Catania il male e dolorosa infortunio al ginocchio; per l'attacco, invece, si tratta di cambiamenti razionali per dare maggiore incisività.

Per i granata, d'altro canto, la partita contro i rosanero sarà necessariamente una gara di attacco, sia per il fatto di giocare in casa, sia per le caratteristiche particolari «prudenziali» degli avversari. Ellena punta quindi sulle ali, per ogliare la difesa palermitana e per fare spazio, al centro, allo slancio di Hitchens; Danova — rientro attesa da molte settimane — vestirà la maglia numero sette, Trombini sarà all'ala sinistra, sia per concedere un turno di riposo a Crippa e sia per dare al reparto maggiore vivacità, considerando che il titolare è appunto apparso un po' affaticato.

Con Danova e Trombini, la terza novità dovrebbe essere costituita da Peiró, in luogo di Locatelli. E' necessario dire «dovrebbe», perché l'attaccante spagnolo è stato nelle ultime due settimane sul punto di giocare, ma sempre il ginocchio l'ha tradito alla vigilia. Per lui, per i dirigenti granata e per i tifosi, c'è da augurarsi che sinvolta non sorgano impedimenti; la sua assenza contro l'Inter e contro il Catania hanno fatto sorgere poci e polemiche che Peiró può far cessare di colpo con una brillante prestazione in campionato.

In difesa, tutto come annunciato all'inizio della settimana. Buzzacchera centromediano al posto di Lancioni, Poletti terzino sinistro e Ferretti mediano sinistro. Buzzacchera non è nuovo al ruolo, anche in zone più impegnative, Poletti ha già giocato spesso, e con successo, nel ruolo di terzino.

Il Palermo, da lunedì a Torino, ha potuto acclimatarsi con calma e prepararsi alla gara con il granata affrontando il Genoa in partita a metà settimana. Per i rosanero, ultimi in classifica, ogni partita ha d'ora innanzi una importanza grandissima: logico, quindi, che gli atleti si impegnino a fondo e non considerino «chiuso» in partenza il confronto con i granata.

Anche l'allenatore Montes è di questo parere: «Se abbiamo perso per uno a zero a Ferrara — ha detto il trainer — non dobbiamo disperare contro il Torino. I nostri avversari hanno avuto sfortuna a Catania e vorranno rifarsi domani, è vero, ma il Palermo è in crescendo. Saremo sfavoriti, ma scendiamo in campo battuti». I rosanero rinunceranno domani a Borjesson. Volpi sarà mezz'ala, con il compito di contrastare Ferrini a centro campo, mentre sulle spalle di Fernando graverà il peso maggiore nelle azioni di contropiede. Immutata in difesa.

Le probabili formazioni:

Torino: Vieri; Saesa, Poletti; Rosasi, Buzzacchera, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Peiró, Trombini.

Palermo: Baudoni; Giorgi, Galvani; Maggioni, Malacarne, Bertini; Donati, Volpi, Fernando, Spagni, Da Roberto.

Ferretti, qui a destra con Hitchens, rientra nel Torino

Rossoneri in ripresa

Milan - Napoli (torna David)

L'ala destra Mora

Milano, sabato sera.

Rinfrancato dalla brillante vittoria conquistata a Istanbul contro i campioni turchi e rilanciato dai cronisti nazionali sportivi per la partita di Venezia, il Milan conta ora di avvicinare della duplice spinta per reinserirsi autorevolmente nella lotta per il primato.

Il Napoli, sconfitto sul suo campo per 5 a 1 nell'andata, non parte da un monte o sembra quindi in promettente ripresa; inoltre i campioni d'Italia potranno riavere lo stesso complesso normalmente scarso in difficilissime condizioni di clima e di ambiente (il Galatasaray lo battè mentre sul campo imperversava una bufera di neve) e della indisponibilità di un intero destro di ruolo, visto che Pivatelli è squalificato e che Sani non è in grado di giocare, risultando ancora infortunato.

In bilico tra i pali del Napoli Vecchio e Lodetti: una sembra che il primo debba avere la preferenza. Dovrebbe invece essere sicura la presenza di David, il «ferito grave» di Venezia, già collaudato con successo l'altro ieri a Milanello.

I rossoneri sono comunque i netti favoriti dell'incontro di domani, tenuto conto del fatto che finora il Napoli, nelle sue nove trasferte, è stato sconfitto ben otto volte, e soltanto a Venezia è riuscito a strappare il pareggio. L'undici di Monzeglio risulta quindi, attualmente, all'ultimo posto in fatto di punteggio esterno; inoltre mancherà del terzino Mistone squalificato.

Le formazioni probabili sono queste:

Milan: Ghezzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Radice; Mora, Del Vecchio, Altafini, Rivera, Barison.

Napoli: Fenici; Molino, Gallì; Ronzon, Rivellino, Girardo; Corelli, Rosa, Tomeazzi, Fraschini, Taschi.

Il Genoa cerca due punti, la Samp il pareggio

I rossoblù ospitano il Modena, mentre la Sampdoria gioca a Firenze

Genova, sabato sera.

Le due squadre cittadine sono chiamate a disputare domani due partite importantissime ai fini della loro permanenza nella massima divisione. Il pronostico vede la Sampdoria «chiusa» nella trasferta di Firenze, ma anche il Genoa non avrà un compito facile ospitando il Modena. I rossoblù, a forza di cader sempre più in basso, si trovano ora al quart'ultimo posto della classifica, e domani dovranno vedersela con una squadra che da diverse domeniche, per l'esattezza da quando la sua direzione tecnica è stata assunta da Frossi, non conosce sconfitta.

E il Genoa ha assoluto bisogno di conquistare il successo pieno, se vuol trarsi dalla posizione pericolosa in cui sta attualmente navigando. I «canarini», presumibilmente, punteranno alla divisione della posta, e adotteranno una stretta tattica difensiva: non sarà facile, per l'attacco rossoblù, superare la retroguardia degli emiliani, badando nel contempo a controllare le punte offensive del Modena.

Gei, dopo molti esperimenti, taluni dei quali hanno suscitato qualche polemica, ha deciso di ritornare all'antico, cioè alla formazione della prima partita di campionato. Per cui domani il Genoa affronterà il Modena con una formazione che, sulla carta, sembra la più adatta a superare il «catenaccio» degli ospiti. Ciò, naturalmente, sempre che gli sia consentito dalle condizioni fisiche di Giacomini, Firmani e Bean, che stamane saranno sottoposti al collaudo definitivo.

Ma i primi due, secondo quanto ha detto Gei, saranno sicuramente in campo: qualche dubbio si nutre ancora per Bean, ma l'allenatore è fiducioso di poterlo avere a disposizione. «In caso contrario — ha detto — schiererò Gerosa». Per cui la formazione dei rossoblù, dati anche i rientri di Fongaro e Pantaleoni, sarà la seguente: Galfani, Fongaro, Bruno, Occhetta, Colombo, Bavoni, Bolzoni, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Bean (Gerosa).

Quanto alla Sampdoria, essa scenderà in campo a Firenze nella formazione già nota da qualche giorno. Ancora una volta Cowirk si trova costretto ad apportare modifiche alle schiacciante: Vincenzi è stato squalificato, Marocchi ha accusato un dolore al ginocchio sinistro, lo stesso a cui fu operato di menisco l'estate scorsa, e Massari lamenta anch'egli una lieve contusione.

Tre uomini da sostituire, quindi, comprese la coppia dei terzini titolari. A Firenze la terza linea blucerchiata sarà composta da Tomasin a destra e da Delfino a sinistra, ma è probabile che, durante la partita, Cowirk sposti il più veloce e combattivo Tomasin a marcare Ramrin.

Quanto alla sostituzione di Massari, l'allenatore blucerchiato sposterà Cucchiaroni all'ala sinistra e Toschi all'estrema destra, mentre il trio centrale dell'attacco, forma ruotando l'esaltabile di Toro, ancora lontano da un apprezzabile stato di forma, sarà composto da Prato, Da Silva e Brichenti.

Le speranze dei blucerchiati, che sono partiti stamane alla volta di Firenze, sono per un pareggio.

«Io non dispero mai — ci ha detto Cowirk — anche se so benissimo che sul proprio campo la Fiorentina è molto pericolosa. Certo che se avessimo potuto allinearci al completo, le nostre speranze avrebbero avuto un filo più solido fondamento, ma attualmente i ragazzi sono in forma, come si è potuto constatare contro l'Atalanta».

amici per la pelle

CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

la moderna confezione veramente PULITA per la famiglia moderna

la crema VELOCE per calzature: in un attimo la scarpa risplende!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

questo sì è

In Italia e in tutto il mondo c'è un solo laminato plastico Formica. Beninteso il solo che ha introdotto per la prima volta i laminati plastici nell'arredamento, in edilizia, nei trasporti. Questo marchio è la sua ben visibile individuazione. Significa eccellenza nella produzione, costanza nei tipi e nei colori, assiduità nei controlli. Indica che si sono ottenuti standard di fabbricazione unici nel mondo. Rappresenta in una parola, il grado più alto nella qualità. Quando vedete questo marchio non potete sbagliare. Ma attenzione, voi non dovete sbagliare! Richiedendo un mobile in laminato plastico Formica, accertatevi che porti sempre l'etichetta di garanzia. Essa impedisce le contraffazioni o i riferimenti impropri e garantisce l'autenticità dell'acquisto. **Sì, perché in Italia, come in tutto il mondo, c'è un solo laminato plastico Formica.**

FORMICA
MARCHIO REG.

laminato plastico

"FORMICA" è il marchio registrato di proprietà della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra,in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua dal pag. 9)

MECCANICO premio 36enne minimo disegno potente C cerquerebbesi anche addetto macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ». A7383

MECCANICO industria diploma C.A.P. cerca stabilimento con buona scrivania. Palumbi, corso Trieste 81. A6630

MILITESENTE qualunque, patente auto, cultura media, referenziato, offresi. Telefonare 268-399. A6484

OCCUPERESSI persona seria dilla garantisce, assunto ufficio agricolo, scrivere: « Pubblicità Stampa 6219 — Torino ». A7376

OFFRESI esperto dattilografia lettera, qualificato ufficio Libera subito. Telefonare 686-546 A6062

OFFRESI giovane 23enne solida qualità cultura media, referenziato, offresi. Telefonare 650-246. A6765

OFFRESI guardiano persone privati bar-ristoro. Stupidi, Nizza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8212 — Torino ». A7382

OFFRESI per pulizie mezza giornata. Mercato Aurai, corso Traiano 81.

OFFRESI perito commercio pratica per ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9087 — Torino ». A7332

OFFRESI infermiere a ore. Scrivere Pier Adelina via Cavalcanti 40. A6842

OPERAIO 26enne, lattoniere, idraulico idrosanitario per qualsiasi lavoro, purchè serio, mai preso. Tel. 894-798.

OPERAIO diesse meccanico specializzato in commercio abituato a lavori in serie, per miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9109 — Torino ». A6237

OPERATORE automatici tessili automatici lingua cecoslovacca minimo preferibile offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9029 — Torino ». A5510

OPERATORE calcolatrice 35enne Nova Stella corrispondente lettere estere superfici piane e circolari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7340 — Torino ».

PENSIONATA amante casa, disasiata, occuperebbesi persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ».

PENSIONATO offresi lavoro montaggio piccoli oggetti meccanici elettrici presso proprie ditte Telefonare 330-378

PENSIONATO civile privatim offresi assistenza fabbrica istituto civile Telefonare ore pasti 521-637. A7553

PENSIONATO 58 anni patente B referenziato offresi lavori fabbrica ed commissioni Pinerolese Tel. 673-318.

PENSIONATO libero ultima presenza offresi massima serietà, esclusivo, pratico pulizia uffici Scrivere: « Pubblicità Stampa 9250 — Torino ». A2327

PERUGINO 32enne patente auto C, lingua francese, corrispondenza macchine da ufficio, Provenza, simpatico, referenziato, pratico cerca Referenze controllabili. Telefonare 760-637 dopo ore 19.

PICCOLA famiglia torinese cerca particolarità contanta Telefonare 893-622.

PRATICO edili muratore cementista offresi mezza giornata ditta o privato, mitì prezzo Telefonare 473-616

PRIMA concorsi collaboratore maestra e segretaria. 11 anni anzianità S.p.A. Amatis-Moretti, anni 47, perfetta salute orrorgerebbesi Dalla Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino » A6194

RAGAZZA 18enne, patente farmacia, ai fresi. Telefonare 250-869. A7377

RAGAZZO 20enne diplomato perito tecnico, cultura media, referenziato, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 893-632.

RAGAZZO 20enne diplomato perito tecnico, cultura media, referenziato, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 893-632.

PRATICO edili muratore cementista offresi mezza giornata ditta o privato, mitì prezzo Telefonare 473-616

PRIMA concorsi collaboratore maestra e segretaria. 11 anni anzianità S.p.A. Amatis-Moretti, anni 47, perfetta salute orrorgerebbesi Dalla Scrivere: « Pubblicità Stampa 3134 — Torino » A6194

RAGAZZA 18enne, patente farmacia, ai fresi. Telefonare 250-869. A7377

RAGAZZO 20enne diplomato perito tecnico, cultura media, referenziato, offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 893-632.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il campionato di calcio

Nella serie B

Duello Sud tra Foggia e Messina - Grosse incognite anche Padova-Brescia e Patria-Lazio - Verona a Udine contro i friulani senza Selmosson, che soffre d'una seria lesione riportata a Como - Tradizione favorevole per l'Alessandria a Monza?

Ultima giornata del girone d'andata per la serie B. I «cadetti» chiudono domani la prima serie di diciannove partite con un incontro extra, Foggia-Messina e tre fanno degnissimo al primo: Pro Patria-Lazio, Padova-Brescia, Udinese-Verona. E' un «tellone che promette ma le potrebbe anche non... mantenere niente.

Tutti aspettano il Messina, lanciatissimo capolista, imbattuto quattordici turni, cada campo Non è facile che succeda. I siciliani sono abituati ormai settimane a... saltare ostacoli o quanto ad aggirarti, che Foggia ha i mezzi per vincere la gara, ma ancor più d'accordo a ragion veduta (fuori casa i messinesi hanno perso un solo match, quasi all'inizio del campionato) che l'undici capolista può cavarsela anche stavolta.

L'allenatore Mannocci ha deciso che opacamente Novara manterranno la guardia alle Ghelfi subito a Landri in Il resto, come al solito, all'insegna tutti per uno, uno per tutti, *slogan* ha portato il Messina sulla cresta dell'onda.

Assistono da lontano alla battaglia sul campo foggiano, direttamente interessate (ed anche diretto avversario domani), Padova e Brescia, che giocheranno all'Appiani una delle partite più «calde» della domenica in serie Gli azzurri lombardi, fermi a quota per scacco subito in casa recupero di mercoledì ad opera del Cesena, tentano una clamorosa reazione. I patavini, con il loro più che discreto ritmo di manovra e metà campo e con quel pericolosissimo centravanti di sfondamento che si chiama Kosihi, possono tuttavia scavalcare i rivali e portarsi decisamente al 3° posto.

Anche il Verona mira ad una poltrona di prima fila e spera di raggiungere lo scopo domani portando due punti terreno dell'Ultimax. sua ingresso non appare del tutto impossibile soprattutto tenendo conto che i friulani saranno privi (para per due mesi) dello svedese Selmosson, colpito da una gomitata di Invernizzi domenica a Como e ricoverato in ospedale trauma polmonare con reazione pleurica.

Il (che nulla può dall'incidente accaduto a «raggio luna») giocherà domani in tono intraprendente: forti alle spalle grazie ad difesa registratasi (13 goals subiti finora), i giallobli Facchini alineranno probabilmente all'ala destra Albrigi. Ciò starebbe a significare una tattica sbarazzina, basata sulle incursioni delle estreme, e sua loro improvvisa «cientrata» verso il centro dell'area avversaria per seminarvi lo scompiglio.

Terzo confronto che fa spicco nel «contorno» di Foggia-Messina, è quello di Busto Arsizio, dove è di scena la Lazio che ha recuperato Morrone. L'undici romano ha già perso troppe volte l'autobus verso le primissime posizioni per fallire ancora. Agli uomini di Lorenzo è domani necessario almeno un pareggio per restare a galla. In caso contrario un nuovo «recupero» potrebbe essere molto difficile.

Trasferta dura ma impossibile quella dell'Alessandria a Monza. Contro il Simmenthal sul campo brianzolo i piemontesi hanno una specie di tradizione favorevole che li vede sovente imbattuti. Per domani l'allenatore Rava confermato l'Alessandria per undicesimi. Vi sarà infatti un solo cambiamento. Cantone al posto di Soncini come mezz'ala sinistra. Confermati quindi il Tacchola all'ala destra, Oldani mezz'ala - di punta e Gambarini centravanti, un trio che dato parecchio da fare (con ottimi risultati) domenica scorsa contro il Catanzaro.

Nulla restanti partite, da segnalare l'esordio del portiere ex-biellese Ferrari nel Bari (al posto dell'infortunato Chiarugi) ed i rientri del terzino Facca e dell'attaccante Clerici nel Lecco ospita la Sambenedettese.

Giuseppe Barletti

Nella serie C

La "partitissima" Savona-Varese al centro del programma - Raccolti in due negozi del centro i regali tifosi liguri per squadra biancoblù in di vittoria - Nel "derby" con l'Ivrea, Biellese punta successo che potrebbe darle il primato - Il Novara contro la Sanremese - Il Casale in trasferta a Lodi

Savona-Varese, «partitissima» del girone. Basta un particolare — che può sfuggire all'attenzione camminando frettolosamente il tabellino della classifica della zia C, girone — a definire l'importanza determinante di questo confronto: i biancorossi varesini, secondi in graduatoria ad un punto dalla capolista Savona, hanno di riserva il «jolly» del recupero campo della Mestrina, vincendo quale potrebbero invertire l'attuale posizione. Facile capire quindi il Varese possa giocare domani al «Bacigalupo» con animo tranquillo, accontentandosi della prospettiva di pareggio, mentre invece il Savona debba assolutamente vincere per neutralizzare l'arma presta degli avversari. L'ambiente della squadra ligure invece è ragionevolmente tranquillo, ampiamente grande attesa che regna in città per la «partitissima».

L'allenatore Furiassi ed i biancoblù si sforzano di considerare quella con il Varese una partita come la altre e di imporsi la calma necessaria per poter giocare con l'astro e la vivacità sfoggiati due settimane fa contro il Novara. Il trainer dei liguri ha cercato da parte sua favorire quest'atmosfera «relaxing» limitando preparazione infrasettimanale ad esercizi atletici e palleggi.

Alla tranquillità, tanto a fittizia, dei giocatori, corrisponde invece un'atmosfera di ansiosissima attesa in città. Tutti gli sportivi savonesi stanno facendo in sorta ai doni per i biancoblù. Due negozi del centro hanno messo a disposizione la loro vetrine che si sono rapidamente colmate regali da consegnare agli uomini di Furiassi nell'eventualità di un successo. Prima dell'inizio della gara — cui assisterà il ministro on. Carlo Russo con prefetto di Savona Ciglicse — un aeroplano partirà dal campo di Villanova di Albenga sorvolerà il «Bacigalupo» per lanciare il pallone

Detto questo, al di proclamento della tutto di Savona-Varese. Il resto, i pronostici, i giudizi valore delle contendenti, cose opinabili. Le riuti incontrate a Varese all'inizio del campionato, e fu 6-0. Da allora entrambe sono maturate, hanno acquistato personalità, sanno quello che vogliono ed hanno la coscienza di poterlo ottenere. Potrebbe uscirne una gara nervosa, dominata dalla paura, come uno spettacolo di gioco per in Serie C. Siamo ottimisti, e propendiamo per questa seconda ipotesi.

Biellese-Ivrea può adeguatamente controbilanciare, come interesse, il confronto di Savona. Gli arancioni sono lanciatissimi, Biellese, nel suo punto della capolista, potrebbe raggiungerla nel caso che il «big-match» savonese si concludesse in parità. La realizzazione di questa prospettiva dipende però da una vittoria, alquanto ardua da ottenersi, sulla squadra di Bussi.

Novara-Sanremese è la terza partita della giornata. Gli azzurri ripresi dalla 0-3 di Savona tentando a pareggiare a Varese debbono assolutamente battere la squadra di Mario Ventimiglia — non ancora al di fuori della zona pericolosa e pertanto decisa a punteggio alto 0-0 — perchè altri passi falsi li taglierebbero fuori dalla lotta per il primato. Vincendo sia domani con la Sanremese, sia mercoledì prossimo nel recupero col CRDA, invece lo spareggio di Bankey si riporterebbe a ridosso delle prime.

Nel settore opposto della classifica fa spicco trasferta del Casale a Lodi viaggio non impossibile, nel quale i vernetoletti potrebbero conquistare il punto necessario per allontanarsi ulteriormente dal fondo del gruppo.

Gianni Pignata

Giordano (a numero 11 del Savona capolista

Nella serie D

Lotta l'Imperia, l'Alassio la Carrarese (con qualche possibilità l'Entella) - La Pro Vercelli impegnata al Robbiano in un acceso «derby» Trinese - Il Chieri ospita il Pietrasanta - e Novese giocano in trasferta

Terminato l'inaugurazione alla capolista, il campionato di serie D, girone A, ci offre ora una lotta serrata tra Imperia, Alassio Carrarese a cui si potrebbe aggiungere anche una quarta pretendente: l'Entella. Dopotutto tratta d'una ipotesi assurda in quanto basta dare uno sguardo al programma di domani per rendersi conto che le prime tre in classifica avranno un turno piuttosto impegnativo.

L'Alassio, infatti, dovrà affrontare la trasferta sul campo della dove l'ipotesi di un pareggio sarebbe certo ben accetta ai liguri, tenuto conto che la perso una sola volta in casa e pareggiato quattro.

L'Imperia è indiscutibilmente la formazione ha maggiori possibilità successo, giocando in (tre i «cugini» del Finale Ligure. Probabilità che però legate alla decisa ripresa della squadra di Amoretti dopo le sconfitte a Carrara e Viareggio. Due insuccessi consecutivi, per una compagine in precedenza aveva perso sola partita, potrebbero influire negativamente sul morale e sul rendimento dei nerazzurri. L'accesa rivalità tra le due formazioni, la ripresa del Finale nelle ultime settimane, oltre alla già espresse riserve sul rendimento dell'Imperia, impediscono quindi dare per scontato il dei padroni di

Per l'Entella, che aspira a entrare nel gruppo delle prime, la partita di Asti è tuttavia il migliore accorgimento per segnare punti. I biancorossi di Marchetto, che nell'andata a Chiavari furono battuti di misura (1-0) sono in serie positiva da tre domeniche e sarà assai difficile interromperne la marcia. Il tanga presente, inoltre, che sul gelato terreno astigiano i liguri non si troveranno a loro agio. La Pro Vercelli dal canto suo è impegnata al «Robbiano» in un derby vicina Trinese. E' facile prevedere che sarà una partita impegnativa per lo spirito agonistico delle due compagini e per la rivincita polemica della Pro Vercelli, sconfitta a Trino in ritorno girone d'andata.

Il Chieri, sconfitto a Pinerolo Ligure, cercherà di rifarsi a spese del Pietrasanta, altrimenti sua posizione per diventare preoccupante, anche in della prossima partita sul campo dell'Imperia. Le altre piemontesi, Derthona e Novese, saranno impegnate rispettivamente sui campi esterni di La Spezia e Albenga. Anche Viareggio-Ladine giocherà una partita difficile in casa del Bastri Levante.

d. alt.

Partite e arbitri di domani

(Inizio ore 14,30)

SERIE A (19ª giornata)

Atalanta-Juventus: De Marchi
Bologna-Venezia: Marchese
Catania-Spal: Angelaccio
Fiorentina-Sampdoria: Rubino
Genoa-Modena (ore 14,30): Francescon
Lanerossi-Inter: Sbardella
Milan-Napoli: Adami
Roma-Mantova: Jonni
Torino-Palermo: Angelini

SERIE B (19ª giornata)

Bari-Cesena: Carminati
Cagliari-Como: Di Tanno
Foggia-Messina: Varesani
Lecco-Sambened.: Sguazzini
Lucchese-Pescara: Sassani
Padova-Brescia: Bernardis
Pro Patria-Lazio: Monti
Simmenthal-Alessand.: De Robbio
Triestina-Catanzaro: Orlando
Udinese-Verona: Sabatini

C (girone A)

Biellese-Ivrea: Olivari
Crem-Rapallo: Ghetti
Pastellin-Cuneo: Tassili
Legnano-Saronno: Motta
Mestrina-Pro Sesto: Fiorelli
Novara-Sanremese: Lanzoni
Pordenone-Margotto: Capelezzati
Savona-Varese: De Angelis
Treviso-Vit. Venezia: Rosetta

SERIE D (girone A)

Albenga-Novese: Lazzaroni
Asti-Entella: Velagosso
Chieri-Pietrasanta: Fabani
Imperia-Finale Ligure: Pfitzer
Lavagnese-Carrarese: Bernardi
Massese-Alassio: Monali
Pro Vercelli-Trinese: Bonfanti
Sestri L.-Viareggio: La Giudice
Spezia-Derthona: Cerilli

SCI E BOB: SONO TUTTI IN PISTA

Bollettino della neve

Provincia di Torino: Aia di Stura - Punta Marica cm. 90; Balme 70; Bardonecchia 50; Pian dal Sole 110; Palumian 150; Pragelato 150; Jaffreau 100; Cesana 55; Cesana Sagna Lunga 135; Colle Bercia 150; Monti della Luna 150; Claviere 100; Chiomonte Pian del Frais 45; Pian Munil 160; Giaveno l'Aquila 125; Crescentino 30; Locana Alpe Cialma 110; Colle Bianciaet 75; Pragelato 75; Prafy-Biligo 85; Pian Alpet 100; Brie Rond 110; Kasse d'Oulx 40; Sportinia 120; Triplex 170; Sestriere 130; Sestriere-Borgata 110; Usseglio Margone 60; Usseglio-Pian Benot 150; Via-Colle del Lis 60.

Valle d'Aosta: Aosta - Champoluc (Crest) cm. 225; Saint Gervais 120; Pian Maison 150; Plateau Rosa 200; Chamonix 85; Cogne 60; Conca di Pila (Aosta) 100; Courmayeur 10; Courmayeur-Col Checrouit 210; Grevasney La Trinité (Punta Jolanda) 300; Grassoney St. Jean (Weissmatten) 150; La Thuile 60; La Thuile - La Suche 150; Valtournanche (Champoluc) 100.

Provincia di Alessandria: Caldirola-La Diola cm. 10.

Provincia di Vercelli: Alagna-Belvedere-Oira cm. 100; Alpe di Mera 100; Lago Mergozzo 100; Monte Cazzola 200; Riviera Pescarolica Regina 50.

Provincia di Novara: Alpe Bévero cm. 200; Varzenazza Paule 120; Ferrenza Maria Luisa 100; Marmagnana 70; Alpe Dill 80; Alpe Markly 90; Belvedere 110; Cepiana Zanzi-boni 200; Monte Mera 200; Motterone 110.

Provincia di Cuneo: Artesina (Frabosa Soprana) cm. 60; Crissolo 40; Pampa (Sanni 130; Frabosa Soprana 30; Monte Mero 130; Prel 150; Limone Piemonte 100; Ceva 200; Pian del Sole 200; Tre Ania 210; Montoso (Bagnolo Piemonte) 60; Prato 70; Acceglio 35; Rocca di Viraglia 100; Borgata (Argentera) 70; Castelditalia 50; Cerisola di Paesana 40; Demonte 30; Entracque 30; Pontechianale 110; San Giacomo di Roburent 40; Sale San-gone 30; Venasca 50.

Valichi alpini: Monginevro chiuso; Maurienne aperto con catene; Colle della Maddalena chiuso; Colle della Lombarda chiuso; Colle di Tenda aperto con catene.

Giovani sciatori in gara a Frabosa Soprana e Barzio

Domani a Frabosa Soprana (in provincia di Cuneo), ed a Barzio (in provincia di Como) avrà luogo la seconda fase eliminatoria del Gran Premio «Corriere del Piccoli - G.B.C.», manifestazione riservata ai giovanissimi sciatori. La partecipazione è libera a tutti i bambini dai 6 ai 14 anni, purchè iscritti a Ski Club od alla Fisi.

Incominciano i mondiali di bob a 2

Monti dice: «Troppo facile»

Il rosso volante considerato da tutti il grande favorito - Poco lieto (per noi) il sorteggio di partenza

Innsbruck, sabato sera.

Eugenio Monti è nervoso e polemico. Il fatto anche dopo una stagione di assenza dall'attività agonistica i tecnici e gli esperti stranieri continuino ad indicare in lui il grande favorito dei campionati mondiali di bob a due, in programma oggi e domani a Igls, lo rende nervoso. Oltre tutto la pista olimpica austriaca non gli piace. Lo dice chiaro e tondo, spiegando i motivi di questa sua avversione per il tracciato, che pure è stato studiato persino scientificamente nei minimi particolari, tanto che i costruttori sono ricorsi alla collaborazione di professori universitari.

Non gli piace la pista perchè è estremamente facile. La pista di Cortina, di St. Moritz, di Garmisch e la stessa pista di Cervinia provocano una netta selezione a causa delle loro difficoltà. La pista di Igls no. E' facilissima, composta da lunghi rettilinei e da curve agevolmente abbordabili. Insomma, è una pista alla portata di tutti.

D'altro canto i tempi ottenuti nei giorni scorsi nelle prove ufficiali stanno chiaramente a dimostrare che anche equipaggi non molto considerati sono scesi sotto il muro dei 1'05", che sino allo scorso anno era reputato il massimo per un bob a due. Monti, intervistato al microfono della visione italiana, che è Innsbruck sta girando un documentario in vista delle Olimpiadi del '64, è stato schietto nelle sue dichiarazioni. Occorre fortuna per vincere, ha detto. Non basta l'abilità. E la fortuna, a quanto pare, gli ha voltato le spalle, con abbandonato Zardini.

L'esito del sorteggio per i numeri di partenza, infatti, non ha certamente favorito i due piloti italiani, i quali, oltre tutto, saranno sempre preceduti nella loro discesa da mezzi guidati da bobbisti di scarsa esperienza. Questo inconveniente ha fatto battere sulla bilancia un argomento che la Federazione internazionale dovrà fortemente esaminare: quello dell'istituzione della testa di serie nel bob con esistono già le altre discipline sportive.

Monti è ritornato all'attività perchè intende concludere la sua brillantissima carriera l'anno prossimo con le gare olimpiche. Svolgendosi i «mondiali» sulla stessa pista di Igls che l'anno venturo ospiterà le prove olimpiche, non poteva mancare. Ma ora che è ritornato, quasi quasi gli dispiace, perchè ritiene di avere perduto gran parte del mordente, della grinta e dello sprint degli anni più belli. Come dice Monti. Ma quando sarà chiamato alla partenza e attorno a lui si farà silenzio, il «rosso volante» ritroverà come per incanto la concentrazione necessaria e soprattutto il coraggio che ha fatto di lui il campionissimo delle nevi per antonomasia.

Intanto vedremo oggi come faranno i diretti antagonisti dei due equipaggi italiani, che sono poi gli austriaci, gl'inglesi, gli svizzeri e i tedeschi. Sperabilmente agl'inglesi si guarda come alla forza nuova del bobbismo mondiale. Ma non crediamo che essi sappiano offrire quattro prestazioni di alto livello. Alla distanza, nonostante la facilità della pista, l'esperienza e la classe finiscono sempre per trionfare. Ecco perchè ci asteniamo al coro degli stranieri indicando in Eugenio Monti il favorito d'obbligo.

Giorgio Bellani

Secondo al mattino e primo al pomeriggio

Carlo Quaglia al Sestriere. Ieri, il giovane discobolo torinese si è piazzato secondo nel «derby» dei sittadini, poi, è trasferito a Sportinia, dove visto «libera» campionati zonali (Meisio)

A Grassoney per la "Coppa della Valle"

Fondisti di sette nazioni

AOSTA, sabato sera.

Con la gradevole francese gliata ieri a Grassoney St. Jean valgono a sette le squadre straniere iscritte alla coppa Consiglio della Valle, gara di fondo che si disputerà domenica 27 sulle nevi di Grassoney St. Jean valle distanza di 12 chilometri e con un dislivello di circa 200 metri.

Mentana sino ad ora iscritte la Spagna, la Svizzera A e B, la Bulgaria, la Jugoslavia, la Finlandia, la Francia, l'Italia A e B. Il percorso sarà un anello di sette chilometri e mezzo da affrontarsi in due volte.

A contrastare il successo dei favoriti fondisti finlandesi italiani (una ventina di atleti). Il C. S. Esercito di Courmayeur presenterà una squadra di sei elementi, e non mancheranno di che i migliori fondisti valdostani.

Partenza sono giunti ritardi di un incidente automobilistico avvenuto nei giorni scorsi, i fondisti azzurri Dibona, Mastrel, Mayer, Nella orientali forti più verosimilmente Dibona e Mastrel che saranno costretti a disputare la gara, mentre Mayer dovrebbe riprendersi in tempo.

Rollo contro Jones sul ring di Manila

MANILA, sabato sera.

Il campione d'Europa dei pesi gallo Piero Rollo affronterà a Manila questa sera alle 20 (ora 13 italiana) il pugile americano Ronnie Jones che ha diversi anni si è stabilito nella capitale delle Filippine. Rollo, consistente i suoi tradizionali assi, è favorito dal pronostico ale per potenza del suo pugno, che residenza nella distanza delle dieci riprese.

L'unico rito sfavorevole per il pugile italiano sono le condizioni ambientali, in quanto il combattimento si svolgerà in una zona caldissima dell'Asmea Arcuatia. Dopo l'incontro, Rollo e il suo procuratore Branchini saranno di ritorno lunedì sera a Milano.

Torneo femminile di basket

Fiat - Venezia alla palestra

Il Fiat aspirerà domani alle 17,30 nella palestra Bir di Venezia, nell'ultima giornata del girone di andata del campionato nazionale femminile di serie A. L'altra squadra torinese, l'Orsi-Antonetti, sarà impegnata a Parte contro l'Onda.

Trotto a Parigi

Ozo favorita nell'Amérique

Oggi, trottatrice francese di cinque anni, è la favorita del Prix d'Amérique domani pomeriggio all'ippodromo parigino di Vincennes. Solo oggi sarà noto il campo esatto dei partenti, ma è opinione generale nella capitale francese che molto difficile battere Ozo: la sua quota si aggira sul «due contro uno», molto poco per un «Prix d'Amérique». La corsa — dotata di 400 mila (nuovi) franchi, pari a 60 milioni di lire italiane, sulla distanza di 2600 metri — è la più importante gara europea di trotto. Nessun cavallo nato nel nostro Paese sarà quest'anno alla partenza, ma i colori delle scuderie italiane saranno ugualmente presenti, difesi dalla francese Newsmar (della scuderia Ozo, guidata da Walter Baroncini) e dagli americani Quick Song (della scuderia Sandra, guidata da William Casoli) e Brogue Hanover (della scuderia Montevideo, guidata da Sergio Brighenti).

Newsmar ha in questa occasione un compito molto difficile; essendo infatti la vincitrice dell'edizione dell'anno scorso partirà con 25 (sette) di penalità pari di Maine, che si è imposta nell'Amérique del 1961. Ciononostante sia Newsmar che Maina sono sempre degne di considerazione loro grande classe ed perfetto adattamento alla difficile pista parigina. Altri cavalli pericolosi sono Odysseus (che è favorito del grande Jamin e che partirà in pista i colori di Madame Orly Rimbert, reni appunto (nipote di Jamin), Ofanto ed ancora Oscar EL e Orion L: per partecipare a questa grande corsa è giunta dalla Svezia Rangoon, che sarà guidata dall'asso dei guidatori scandinavi, S. Nordin.

Nonostante l'inclemenza del tempo si prevede che domani Vincennes segnerà ancora volta il «tutto esaurito» ed apparirà piccolo, pur nella sua vastità. Il terreno di gara spazzato dalla neve ma il fondo è duro per il gelo. La corsa si prospetta quindi senza falcone. Radio e televisione saranno presenti come ogni anno alla corsa che verrà trasmessa in cronaca diretta sul «video» poco dopo le 15 e in registrazione alla radio alle 13.

15 giorni gratis a...

BARDONECCHIA - CERVINIA - COGNE
CORTINA - COURMAYEUR - MADESIMO
MADESIMO - MISURINA - PONTEDILEGNO
SESTRIERE - SIUSI - S. MARTINO DI CASTROZZA

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE
bottiglie di Alpestre
sorteggio mensile che offrirà la possibilità
trascorrere 15 giorni gratis
7 giorni
ALPESTRE
brindisi di lunga vita

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il regista Claude Chabrol parla della sua ultima opera

"Non avete mai visto un film tanto scandaloso come Landru,,

Da ieri i parigini fanno la coda per assistere alle proiezioni - Grossi nomi nel «cast», colore e sfarzo scenografici

L'attore Charles Denner nella parte di Landru

Venezia, sera.

Per poche ore, giusto di sopplatto, Claude Chabrol è stato a Venezia. Ho percorso infreddolito, naso all'aria e occhiali appannati, i labirintici viaoli della città sull'acqua in cerca di un'ispirazione per quello che sarà il suo prossimo film: una vita del celeberrimo libertino veneziano Giacomo Casanova. Ne ala studiando figura insieme a Françoise Sagan, e non riesco a decidermi in quale atmosfera calare il gaudente personaggio: «Dovrà essere — dice — un film attuale. Ma come cancellare la calabraga e le parrucchine bianche di settecentesca memoria, con il saint-tropez e il twist?».

Non sarà questa in ogni caso la prima collaborazione cinematografica con la Sagan. Chabrol ha da poco ultimato un film la cui sceneggiatura reca infatti insieme alla sua firma anche quella dell'autrice: di «Bonjour tristesse». Un film imperniato sulla figura di un altro celebre personaggio del passato: Landru, il barbuto criminale dai mezzi borghesi e gentili che nella seconda decade del secolo scorso uccise dieci donne, prevalentemente vedove, in un piccolo villino di Gambais, nella Seine-et-Oise, dove Landru uccideva e bruciava le donne che aveva sposate.

Ritrovando l'occhio di Monsieur Verdoux di Charles Chaplin, film che sotto la sua acuta umoristica prese a prestito i delitti di Landru per un appassionato appello pacifista fortemente contestato, però, nella Parigi del 1936), Chabrol ha voluto attualizzarne i termini, dando al fatto un'ottica sagace di protesta antiborghese. «Il processo a Landru scrivrà e stornava l'opinione pubblica, ancora a tutto per l'enorme quantità di vittime causate dal recente conflitto, verso un fatto estraneo alla politica. Si vede infatti l'ottava presidente del Consiglio francese Clemenceau, leggere su un giornale, con sottintesa malizia, la cronaca del dibattito giudiziario, mentre in strada si preparano le sfilate della vittoria.

«Il mio film — afferma Chabrol — è di un anticonformismo fortissimo audacissimo. Gli spettatori usciranno dalla sala divertiti e scandalizzati insieme». Dodata affermazione, però, tutta l'aria di una boutade. Sappiamo infatti che il «romantico» assassino alla fine morirà sotto la ghigliottina, e siamo immersi in una parrica sfarzosa: colorata e in cinemascope. Che interno a lui (interpretato da Charles Denner), ruotano attrici di sicuro richiamo e grande talento come Danielle Darrieux e Michèle Morgan. Che, inoltre, è stata evocata scrupolosamente tutta un'epoca propria per dare alle spettatrici d'oggi un rendiconto fedele delle macabre gesta di questo distinto e compassato signore, non privo di fascino anche da si abbigliasse di nero come un mascherone. Qual fascino che ne mantiene ancora vivo la memoria, a differenza di quanto avviene per altri farfanti farse meno diabolici.

p. 2.

La compagna di Landru ha chiesto il sequestro di alcune sequenze

E' svenuta all'anteprima rivedendosi nelle vesti dell'attrice Audran

PARIGI, sabato sera.

Il «caso Landru» è stato discusso ieri pomeriggio a porte chiuse, nell'ufficio del presidente del tribunale della Senna, René Dronillat. La signora Fernande Segret, che fu la del «Barbablù» del ventesimo secolo, si oppone a che vengano proiettate le sequenze del nuovo film «Landru» in cui ella appare sotto le spoglie dell'attrice Stephane Audran, ed in fatto ricorso alla giustizia per ottenere il sequestro del film.

Intanto lunghe code di cittadini sono apparse dinanzi ai tre cinema parigini (il «Marignan», il «Berlitz» e il «Bretagne») ove da ieri si proietta il nuovo film di Chabrol, «Landru». Enormi manifesti pubblicitari tappezzano da qualche giorno i muri della città. Su un lato gigantesco volto mefistofelico (grande pelato, barba cerissima e baffi ritorti) di calvo che in Francia fu chiamato «il triste sire di Gambais» e nel mondo chiè nome altrettanto. Una breve scritta dice: «Landru ha il piacere di presentarvi le donne ch'egli ha uccise... entusiasmandole».

Ieri l'altro, all'antivigilia della comparsa sugli schermi parigini, il film fu girato una prima e ricevuano parecchi, praticamente vi era una sola spettatrice, una signora minuta, vestita di nero, il volto sottile e intelligente, i capelli bianchi tirati di un blu delicato. Era appunto la signora Fernande Segret, sessantaduenne, ex-ballerina di varietà e l'unica vittima scampata alla tragica cuccia Belle villa di Gambais, nella Seine-et-Oise, dove Landru uccideva e bruciava le donne che aveva sposate.

L'ex-amante di Henri-Désiré Landru ha seguito tutta la proiezione del film senza nascondere la propria emozione. Dopo 45 anni ha visto ricostruita, con assoluta fedeltà la villa di rue Rochechouart, a Parigi, nella quale viveva con «Barbablù» che la condusse al «Hou-

gon», ha rivissuto la mattina del 12 aprile 1915 quando i gendarmi fecero irruzione nel loro alloggio per arrestare l'assassino di sei donne (e lei, forse, era la settima) si è rivista, nella veste dell'attrice Stéphane Audran, testimoniare alla Corte d'Assise di Versailles, nel novembre 1921, e rivedere di «Landru non poteva essere colpevole: «E' un timido — disse allora — incline alle malinconie e pieno di attenzioni». Ma quando ha visto, nella colonna sonora, l'insulto che durante la deposizione le gridò uno del pubblico, la vecchia signora è diventata pallidissima e si è abbattuta sulla sedia priva di sensi.

Vigorose proteste dei cantanti lirici per il "caso Di Stefano,,

Dichiarazioni di stima del maestro von Karajan - «Bohème» canterà Raimondi

Il tenore Di Stefano

Milano, sabato sera.

Giuseppe Di Stefano non canterà nella Bohème che andrà in scena alla Scala il gennaio prossimo. La parte di Rodolfo sarà sostenuta dal tenore Gianni Raimondi. Questa, in definitiva, la conclusione della «grana» scoppiata, anche se in burrasca è ancora ben lungi dall'essere placata. I diretti protagonisti coinvolti loro malgrado nella vicenda stanno infatti precisando le loro posizioni. Per oggi, ad esempio, sono previsti un comunicato ufficiale della Scala, che potrebbe essere pacificatore smussando gli angoli, e una conferenza-stampa di Herbert von Karajan.

Il maestro austriaco farà affermazioni di stima per Di Stefano e chiarirà che la scelta di Raimondi, decisa da tempo (pare che von Karajan precisi la data ed cubino le lettere) non era da interpretare come un'alternativa a Stefano, in quanto il nome del popolare tenore è stato nominato in discussione. Karajan ha chiarito allo stesso Di Stefano, incontrato nella tarda serata di ieri in un locale di piazza della Scala.

Dal canto suo, Giuseppe Di Stefano intende formalmente tutelare il suo prestigio ed ha investito del caso la Società artisti lirici. Il celebre tenore aveva da alcuni mesi una «impegnativa» verbale coi dirigenti del grande teatro milanese.

Marcoledì sera Di Stefano si è presentato alla Scala, dove, per altro, si è sentito dire che Karajan aveva già provveduto all'assegnazione al tenore Gianni Raimondi, che da tempo è nella piazza parigina impegnato nelle recite di Semiramide e Rigoletto, la parte di Rodolfo. Naturalmente la protesta di Di Stefano sono state vivaci e pronte, ma non sono volate a livello d'orchestra austriaco.

Del caso, come si è detto, è ora investita la Società artisti lirici, di cui, tra l'altro, il tenore è vicepresidente e candidato alla presidenza nell'assemblea generale prevista per i prossimi giorni. La Società intende condurre una vigorosa azione di protesta e «richiamare» l'attenzione se tutto la disastrosa situazione della lirica italiana di cui il caso Stefano è un pericolosissimo sintomo».

Il sequestro di «Viridiana» solleva polemiche e un problema giuridico

MILANO, sabato sera.

Il procuratore della Repubblica di Milano, dott. Spagnuolo, è tornato alla ribalta delle cronache cinematografiche: con un provvedimento da lui firmato, il film spagnolo «Viridiana» è stato sequestrato e la proiezione sospesa in tutta Italia. Agenti di pubblica sicurezza si sono presentati ieri sera alle 18 al direttore del Cinema Odeon di Milano recando l'ordine di sequestro della copia del film, di cui si stava effettuando in quel momento la seconda proiezione.

La motivazione del sequestro si riferisce all'art. 402 del Codice penale essendo stata ravvisata nel film «offesa alla religione». Più specificatamente l'autorità giudiziaria ha ritenuto offensiva una delle ultime scene, quella dell'orgia dei mendicanti, nella quale sono contenute larvate allusioni all'Ultima cena di Gesù Cristo. Com'è noto, «Viridiana» era in programmazione appena da giovedì, dopo aver subito, a causa della censura, una lunga anticamera di circa due anni, e Viridiana è il film vincitore del Festival di Cannes 1961.

La legge della primavera 1962 che ha abolito la censura teatrale e introdotto nuove norme in materia di censura cinematografica, stabilisce la competenza esclusiva del giudice del luogo di prima programmazione; tale invece la merito all'azione del P. M. Se il procuratore della Repubblica del luogo di prima programmazione (nel caso di «Viridiana», Roma) non ha preso alcun provvedimento nei confronti della pellicola già in circolazione, possono i procuratori dei luoghi di successiva programmazione prendere i provvedimenti cautelari previsti dalla legge? Questo è il problema giuridico sollevato dall'intervento della procura di Milano.

Intanto «L'Italia», il quotidiano assai vicino agli ambienti della Curia milanese e che normalmente è fedele interprete del pensiero del cardinale Montini, pubblica oggi, sul sequestro di «Viridiana» un commento di approvazione al provvedimento della magistratura.

Quattro nuovi film da oggi in prima visione

Giovani registi parlano dell'amore - Documentari e avventure di spionaggio

PARADISO DELL'UOMO (Corso) — Reportage sul Giappone contemporaneo, non limitato però al campo dell'erotismo ma attento anche ad altri aspetti di quel bruciante mondo orientale, visto in più di un momento con i colori di «Mondo cane». Regia di Giuliano Tomei, scope e colori.

LO SPIONE (Lux) — Francese, poliziesco. Malavita parigina, dalle pagine del romanzo «Le donne» di Pierre Lesou trasferita sullo schermo ad opera di tre registi J. P. Melville, E' la vendetta di un ladro omicida, che a torto ha temuto di essere stato tradito dal suo migliur amico. Protagonisti: J.-P. Belmondo, Serge Reggiani, con René Lefevre, Jean Desailly.

CAPLIO CESARE (Nazionale) — Italiano, storico-bellico. La conquista delle Gallie, augurata sugli autori e al regista del «De Bello Gallico», evocata insieme con altre vicende avventurose e amorose del futuro fondatore dell'Impero romano. Protagonista Cameron Mitchell con quale lavorano Rik Battaglia, Dominique Wilms, Raffaella Carrà. Scope e colori.

L'AMORE A 20 (Reale) — Italo-francese, a episodi. Cinque registi di cinque nazioni — Renzo Rossellini, Italia; Truffaut, Francia; Ophüls, Germania; Wajda, Polonia; Ishihara, Giappone — realizzatori di altrettante vicende ispirate a prime, e fra loro diversiti, esperienze sentimentali. Principali interpreti: Eleonora Rossi Drago, Barbara Laage, Cristina Gajoni, Marie-France Pisier, Barbara Frey.

GIULIA, TU SEI MERAVIGLIOSA (Doria) — Austro-francese, commedia. Perfettamente recitata da un'autunnale Lilli Palmer, è l'avventura sentimentale d'una celebre attrice con un giovane sceneggiatore il quale più che a lei bada al proprio tornaconto e a quello d'una sfacciata amichetta. Altri coltanti interpreti: Charles Boyer, Jean Sorel, Jeanne Valérie.

IL COLTELLO NELLA PIAGA (Reposi) — Francese, poliziesco. Sophia Loren e Anthony Perkins, pugile e marito, lei indossatrice lui aviatore, subiscono le conseguenze di un matrimonio male assortito nel quale l'uomo finto morto cade in una complice in un agguato che prelude a un fosco epilogo. Regia di Anatole Litvak.

SAN-CAI-UGET — Lunedì alle 21.15 al Teatro Cravesana, via Avogadro 3, il Gruppo Alpi Montagna del CAI-UGET terrà una serata della montagna dal titolo «Grandi salite sulle Alpi». Verranno proiettate diapositive a colori analizzate sui più famosi itinerari alpinistici e presentate dai soci Giorgio Bertone, Andrea Rellero, Dino Rabbi, Alberto Rissi Ingresso libero.

Concerti Agimus — Oggi alle 16.30, al Conservatorio, Quinto concerto Agimus con la partecipazione della pianista Nevarrina Malagutti

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RIVISTE

Prenot. biglietti azione La Stampa v. Roma ang. v. Berrolo, tel. 43-113

Alfieri: ore 21.15 Gran Gala Internazionale della Magia.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5) ore 16 «I nani burloni». Ultime

Teatro Stabile di Torino: al Gobetti ore 17.15 «Sentimento d'amore»; ore 21.30 «Alcune sono serve di S. Della Corte. Ultima recita

Teatro Gobetti (via Rossini, tel. 885-825): mart. 29 genn. ore 21,15 Concerto Jazz n. 1. New Jazz Quintet con L. «Cato» Barbieri.

Ridotto del Ramaor: pre 21: Il Teatro delle 10 presenta poesie e atti unici di Prévert.

Ateliers: Rivista Nemo Carrè - Renato d'Alberti: ore 16,15 - 21.15

Fortino: Gran Compagnia Riviste Lola Gracy ore 16 e 21.

Mastel: «Il vento va leggero» Riv. M. Ferraro-F. Canova-M. Giusti

Balata anni 15. Or. 16.15 - 21.15.

Karin Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 15,30-19,30; 21-24.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino ore 10-13 e 21-23

Nuovo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «I prigionieri del sogno» di Julien Duvivier, con L. Jouvet, M. Simon, V. Francen (Francia 1939, min 105)

Al Florida Club (p. Solferino, tel 47-372): 18.30 21-1 Concpl. Lanfranco, Cani, N. Genovesi-P. Franchi

Al Nirvana: 21 Barglione-Rossi.

Arlecchino: 16,30 21,15 Asternovas

Augustus Nuovo: 15 e 21 Bonacelli

Brune: 21 Orch. Swing Major.

Castelfidardo: 16.30-21 Orch. Ner.

Eden Danze: 16.30-21 Piero Fassaia

Fara Danze 17-21 Guido Manai.

Fortino: ore 21 The Rangers.

Gaudio: ore 16.30-21 Leo Galat.

Gay Sain: 17-21 orch. Alberti Goya.

Gradinata: 21 Orch.

Gran Mogo: 21 Compl. Nino Spano

Hollywood: 21 Compl. I Milio's

La Cicala Danze: 21 Ferrerande.

La Perla: 21 Bruno Maraglia

La Serenella 21 Boccaccio d'Andrì.

Le Roi: 21 Orch. Dino Rarli. Tinti

Liceo: scuola ballo gratuita.

Maxim Danza (p. Massaua): ore 21 Gli Gialli e il mio complesso.

Principe: 18,30 (4 spettacolo, ore 21 Elio e l... «Diversi».

S. Giorgio Valentino: Riv. Danza.

La Taverna (al casino Ruby Rinda

Trocadero: 17 e 21 Compl. Cantoni.

Chatham Bar Night Club, T. Reposi 8 Okra Lavia (Pr. Tommaso 9) Attr.

Colombia: Orch. I 5 in Armonia.

Esteri Club: Attrazioni internaz.

I 4 Terrazzi: Orch. Jean Willy.

Stanlio Range: Attraz. I 5 Kings.

Taverneta: Attraz. internaz. 22-4

Abat-jour (t. 61-020): ore 16 e 21.

Acapulco (corso Monteallieri 145, t. 683-960): ore 21; fest. 16-21.

Al Bagatelle Evasion's Club. Cavorotto 2, t. 878-978: Sublimatic 5

Caprice Whisky a Gogo (v. Sacchi 16): ore 21 - sabato e festivi 16-21

Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky a Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest. 16-21

Holiday Whisky (Vicenzaglio 3) tutte sere ore 21; sab. e fest. 16-21.

Lido Whisky (c. Monaliori 492, tel. 697-016): ore 21; festivi 16-21.

Monkey Club Whisky a Gogo (via Cavour 35, tel. 42-573): ore 21-1.

Villa Gay Whisky a Gogo (c. Monaliori 82): ore 21; festivi 16-21.

Whisky Nello (v. Gallo a. v. Pio V tel. 697-263): ore 21; sab. fest. 15-21

Spettacoli e ritrovi di domani

Alfieri: ore 15,30-21,15 Gran Gala Internazionale della Magia.

Teatro Stabile di Torino al Gobetti ore 16.40-21,30 Ultime 2 repliche di «Alcune sono serve» di F. Della Corte, regia G. De Bosio.

Ridotto del Ramaor: ore 22 il Teatro delle 10, presenta: Poesie e atti unici di Prévert.

Ateliers: Rivista Nemo Carrè-Renato d'Alberti 15-18-21.15.

Fortino: Grande Compagnia Riviste Lola Gracy. Orario 15.15-21.

Mastel: «Il vento va leggero» Riv. M. Ferraro-F. Canova-M. Giusti Violetta anni 12. Orario 15-18-21.15.

Karin Torino Esposizioni (Salone dell'Auto): 10-12 15,30-19,30 21-24.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12; 15-18; 21-24.

Nuovo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 «I prigionieri del sogno» di Julien Duvivier, con L. Jouvet, M. Simon, V. Francen (Francia 1939, min. 105).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I 5 colonnelli» Totò, W. Pidgeon, M. Tarantò, S. Gobel.

Astor: «I lanceieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, scope, Lee Libroe: «Il piratello dell'isola» «Rimpiano proibito» technicolor.

Cristallo: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962

Doria: «Giulia, tu sei meravigliosa» «Charles Boyer, Lilli Palmer, Jean Sorel, Jeanne Valerie

Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda

Apollo: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda Apert. quasi ore 14.45 Inizio film ore 15, 2ª spett. ore 18.30, Ult. 22.

Fiat: «Le spione» Jean Paul Belmondo, Serge Reggiani

Nazionale: «Giulio Cesare» Cameron Mitchell, tech. scope. Pl. 500

Reposi: «Il coltello nella piaga» Sophia Loren, Anthony Perkins

Romano: «L'amore a 20 anni» «Truffaut-Wajda-Ophuls» Rossellini. Vietato anni 16.

Vittoria: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, Stephen Boyd, technicolor, technirama.

Artisti: «Lolita» Sue Lyon, James Mason, S. Winters, P. Sellers.

Arlecchino: «Il vizio nella pelle» Cary Grant, Doris Day, technic

Augustus: «Sexy al neon ilm» (sconvolgenti misteri del meretricio internazionale) rastrellati. Vietato minori 18. Ultimo 22,30

Capitol: «Assalto di guerra», R. McQueen, F. Wagner, S. A. Fleis

Torino: «L'amore difficile» con V. Gassman, N. Manfredi, N. Tiller, C. Spaak Apertura ore 10.

Alessandrea: «Sensualità» eni., E. Kimbaliat jr., S. Winters, J. Fonda

Fiore: «Sensualità» eni., E. Kimbaliat jr., S. Winters, J. Fonda

Flamma: «E il vento disperse la nebbia» W. Beatty, E. M. Kent, K. Malden (Ia vis. sosol i, A. IT.

Hollywood: «Tu-Rijn» «Il suo processetto matrimoniale», di P. Guillot

Maffei: «Il vento va leggero» Riv. M. Ferraro-F. Canova-M. Giusti, Violetta nata 15; 16.15-21.15 Pilar: «Io sono, tu sei»

Massimo: «Venere imperiale» tec. ec., K. Novak, Garner, Randall.

Metropol: «Sensualità» J. Kimbaliat jr., S. Winters, J. Fonda, col.

Orfeo: «L'arciere delle mille e una notte» T. Hunter, F. Falzetti, tec

Principe: «L'arciere delle mille e una notte» Hunter, Pedretti, tec

Rialto: «Venere imperiale» tec ec., K. Novak, Garner, Randall

Adriano: «La temperia» tech. Silvana Mangano, Vim Bottin.

Ariston: «Il gabbio» G. Blain e Riv N. Carrè-R. D'Alberti 16,15-21.15

Alpi: «La vecchia nuda» Ugo Tognazzi, C. Spaak. Vict. min. 16

La Perla: «Cronaca familiare» M. Mastroianni, Jacques Perrin

Regina: Appuntamento in Riviera

Agli: «La dolce ala della giovinezza» tec. Newman, Page. A. 16

Cravesana: «L'inferno il fork torname» A. Valli, G. Wilson.

Olimpia: «La guerra di Troia» colori, Barrymore, Steve Reeves.

Pal: «Vidocq figlio di Giove» (epidiascope. Bella Costa.

P. Nuova: «Mondo di notte n. 7» e «Place a troppi», Apertura 16.

S. Helier: «Marie dei delle guerre» tec., Roger Browne, Jackie Lane

Esperia: «I cavalieri del Nord Ovest» tec., J. Wayne, C. Trevor

Giardino: «Il coraggio e la sfida» tec. ec. D. Richards, M. Dunnagrat

Madama Rose: «7 spose per 7 fratelli» J. Powell, H. Keel, colori.

Michieli Zorro «Corte di Spagna

S. Elia: «La spada dell'Islam» sc. col. Lisbon Allel el Aziz, Lisbi Vincaglia: «Tomb il nano e la bionda», Marnio, Tolà, Virt min 14

Araldo: «Qualcosa può accadere» tec. T. Donhaue, C. Stevens, Mc Claire,

Bilora: «Ulisse di Achille» tec. ec., G. Mitchell, J. Bergerac. Ap 18

Preiuse: «I misantici» di D. Tregenza. R. Vianello, W. Chiari, tech.

Nuovo: «Ercole al centro della terra» tec., Reg Park, L. Rialto, S. Paolo: «I trionfi di Fra Diavolo» tec, ec. Tognazzi, Vianello.

Artisti: «Totòtruffa 62»

Belgio: «Per il bene» tedesco.

Corallo: «L'uomo di Alcatraz» Burt Lancaster, Kari Malden,

Eridano: «Solo sotto le stelle», Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Group: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» tech.colori.

La Sala: «Drakut il vendicatore» sc. col. M. Peiri, M. Orfei

S. Carlo: «Un mule per il mestiere» «I bellissimi» A. Francisca, tec

Spezia: «I trofei» Corti «Goffredo Morra, V. Lauranco, technicolor

Diana: «I naturisti per 103 grados» Franchi, Buzzanca, scope colori

Doria: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» tec., Torrest

Roma: «Prigione d'Spagna» Gina Lollobrigida, E. M. Salerno

Alba: «I trionfi di Michele Strogoff» tec., C. Jurgens, Capucine

Ambra: «La vaglia mia» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak

Apollo: «Prenotazione della paura» G. Peck, R. Mitchum, Vint. M

Cadamo: «Attacco contro scosse col», «Scorrazia per 15 bionde» Claudio Villa.

Edera: «I normanni» tech., Cameron Mitchell, Fratini Bottoja

Fiamma: «Maciste, gladiatore più forte del mondo» M. Forrest, tec

Lux: «Operazione terrore» Glenn Ford, Lee Remick,

Massola: «La zona più segreta dell'esercito» Jack Lemmon, tech

Murialdo: «I pirati dello sparviero nero» «I. Barker, se, col. «Chic» «Willy» cartoni animati.

Plo XI: «Lucrezia Borgia» «Sangue e arena» T. Power, L. Darnell,

Splendor: «I trafficanti di Fra Diavolo» tech., Tognazzi, Vianello

Ritrovi: «Segno del vendicatore»

Cabiria: «La spiaggia del desiderio» G. Hamilton, V. Matteoli, tec

Calandra: «Maciste a corte» Stewart Granger, Durbin Gray, se «mathematic»: «Fuebbri del Nevada» R. Hudson, R. Dale, tech.

Floral: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Carri

Italia: «Uomini violenti» tec. se Glenn Ford, Barbara Stanwyck.

Moderno: «Adua e le compagne» e «L'ultimo ribelle» (secchiesi.

Piemonte: «Fuga in Sahara» con Yul Brynner, Sal Mineo, avent.

Rex: «Il tesoro di Montecristo» (Nizza 65): «Ritorno di Don Camillo» Fernandel, A. 16.30

S. Carlo: «Un mule per il mestiere» «I bellissimi», A. Francisca, tec

Spezia: «I trofei» Corti «Goffredo Morra, V. Lauranco, technicolor

Alba: «I trionfi di Michele Strogoff» tec., C. Jurgens, Capucine

Ambra: «La vaglia mia» Ugo Tognazzi, Catherine Spaak

Apollo: «Prenotazione della paura» G. Peck, R. Mitchum, Vint. M

Cadamo: «Attacco contro scosse col», «Scorrazia per 15 bionde» Claudio Villa.

Edera: «I normanni» tech., Cameron Mitchell, Fratini Bottoja

Fiamma: «Maciste, gladiatore più forte del mondo» M. Forrest, tec

Lux: «Operazione terrore» Glenn Ford, Lee Remick,

Massola: «La zona più segreta dell'esercito» Jack Lemmon, tech

Murialdo: «I pirati dello sparviero nero» «I. Barker, se, col. «Chic» «Willy» cartoni animati.

Plo XI: «Lucrezia Borgia» «Sangue e arena» T. Power, L. Darnell,

Splendor: «I trafficanti di Fra Diavolo» tech., Tognazzi, Vianello

Ritrovi: «Segno del vendicatore»

Cabiria: «La spiaggia del desiderio» G. Hamilton, V. Matteoli, tec

Calandra: «Maciste a corte» Stewart Granger, Durbin Gray, se «mathematic»: «Fuebbri del Nevada» R. Hudson, R. Dale, tech.

Floral: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Carri

Italia: «Uomini violenti» tec. se Glenn Ford, Barbara Stanwyck.

Moderno: «Adua e le compagne» e «L'ultimo ribelle» (secchiesi.

Piemonte: «Fuga in Sahara» con Yul Brynner, Sal Mineo, avent.

Rex: «Il tesoro di Montecristo» (Nizza 65): «Ritorno di Don Camillo» Fernandel, A. 16.30

Riunioni ENAL. — Teatro Alfieri: Gran Gala della magia (Biglietti ritirati all'Enal e alla cassa del teatro). Marionette Lupi (biglietti ritirati alla cassa del teatro)

STASERA AL CINEMA

Questa battaglia di Normandia sembra quasi un documentario

E' il miglior elogio che si possa fare al «Giorno più lungo» - S'inchinano le aquile napoleoniche davanti alla «Venere imperiale»

IL GIORNO PIU' LUNGO di Darryl F. Zanuck. Americano in bianconero. Cinema: Ideal.

Un grandioso film di guerra, forse il più grande che sia mai stato realizzato da una produzione in vena di spendere. Sulla falsariga dell'omonimo libro di Cornelius Ryan (autore anche dello sceneggiatura), rievoca tre ore, minuto per minuto, la storica giornata del 6 giugno 1944 quando presso il sito in considerata «Operazione Overlord», mossa in sbarco degli Alleati in Normandia.

Il maggiore elogio che si possa fare a questo «colossale» è che pur essendo tutto ricostruito sembra un autentico documentario ripreso il 6 giugno 1944, in mediana resa, da qualche partentoso operatore ministeriale di reclutamento che soltanto il cinema militaristico può permettersi. Le scene di battaglia sono splendide: basti dire il lancio dei paracadutisti nella Sainte-Mère-Eglise, l'approdo delle prime truppe d'assalto, la corsa alle scogliere, l'assalto ai fortini, la battaglia di Quinterham. Pagine tutte meritevoli d'entrare in un'antologia dei film di guerra.

Il film non è altrettanto convincente quando palesa nel retroscena dell'impresa e vi dà a colorire psicologie di soldati e di comandanti. Qui diventa fin puerile in maniera dei film di guerra, e quelli che vorrebbero essere particolari significativi risultano generici. Ma certamente è pause passano sempre contenuti e un film di oltre tre ore, che per una buona metà offre una 35ª perfetto e aggiornatissimo visione d'uno dei più grandi avvenimenti militari della storia. Più di quaranta interpreti di cartello entrano, ben disinvolti, nei casi; e ai registi di molteplici diverse hanno guidato i rispettivi reggimenti a questo trionfo del cinema spettacolare.

VENERE IMPERIALE. Di Jean Delannoy, con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd, Raymond Pellegrin, Michèle Mercier, G. Ferzetti, M. Girault. Coproduzione Italo-francese per grande schermo e colori. Cinema: Vittoria.

S'inchinano le aquile napoleoniche a Gina Lollobrigida nei panni (molto scollati) della bella e terribile Paulette che per colpa dei suoi troppi amori delle tante gratificapi al suo aspirato fratello. Ma come "ha sfigurata, madrigalescamente, Delannoy, nessuno alcerebbe un dito contro la peccatrice, in fondo colpevole di non altro che di aver amato l'amore. Al tempo di Paolina non si usavano ancora vlente dell'alienazione, e quando donne si annoiava, era allora che cominciava veramente a divertirsi. Il regista ha ricoperto la parabola galante della sorella di Napoleone, dalla prima cotta, a quattordici anni, all'ultima, stroncata dalla campagna di Russia; parabola in cui sono coinvolti i due mariti che la furono imposti dal severo fratello.

Magnificenza di ambienti e di costumi ne fanno un film godibile all'occhio; e la fanta decorativista la Lollobrigida si trova nel suo elemento, sfoggiando capriccio e gusto con grazia e misura. Alla fine il ritratto ci lascia di patetico, e sulla splendido petto che esalta il Canova poggia la testa di Napoleone sconfitto, al quale non resta, nella sventura, che il conforto di quella sorella, bricchina quanto si vuole, ma buona e generosa.

L. p.

OGGI al CORSO
ECCEZIONALE PRIMA
IL FAVOLOSO NON NASCONDE IL SUO
VIRTU' E VIZI DI UN POPOLO ANTICHISSIMO: VIOLENZA, SESSO, DONNE NEL GIAPPONE DI OGGI

Clifton Webb è malato

Mr. Belvedere abbandona il cinema

YORK, sabato sera

Il noto attore del cinema Clifton Webb ha annunciato ieri il suo ritiro da ogni attività artistica. Da un letto dell'ospedale di Houston, nel Texas, dove è convalescente di un difficile intervento chirurgico all'addome cui è stato sottoposto il 7 gennaio scorso, «Mister Belvedere» ha fatto dire ai giornalisti: «Non ho più preso parte alla lavorazione di alcun film dal 1961. La mia carriera di attore è finita».

Webb che ha sessantanove anni, ha reso nota la dichiarazione alla stampa attraverso la sua segretaria, Helen Matthews. Questa ha riferito che il noto attore non usa la televisione, né il teatro e non intende partecipare a spettacoli in locali notturni. La Matthews ha aggiunto che Webb non ha voluto parlare con i giornalisti, «perché non aveva nulla da dire».

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La notizia è esplosa ieri sera alla vigilia della trasmissione

Mina ricomparirà sul video per una puntata di "Studio Uno„?

Walter Chiari si è dichiarato favorevole all'idea - La cantante figurerebbe come «ospite d'onore»

ROMA, sabato sera.

Vedremo Mina in una delle prossime puntate di «Studio Uno»? La notizia è esplosa — è il caso di dirlo — ieri sera nei tetri nei corridoi di via Teulada, non ha trovato però conferme o smentite, mentre le voci più contrastanti circolavano sull'argomento. Certo è che Falqui e Sacerdote pensano che il grosso «affare» della maternità incipiente cominciasse a far scorrere fiumi d'inchiostro, avevano chiesto e ottenuto la partecipazione della «Tigre di Cremona», in qualità di ospite d'onore, a qualche puntata del loro spettacolo. In effetti la cosa rientrava perfettamente nella logica in quanto Mina era stata lo scorso anno uno dei principali pilastri della trasmissione.

La difficoltà maggiore, diceva ieri in proposito uno dei funzionari addetti alla produzione, non sarà tanto di risolvere i problemi di ordine tecnico derivanti dallo stato fisico della cantante, quanto convincere gli alti papaveri di via del Babuino che non abbiamo a che fare con una appestata: del resto, nei confronti della sfortunata Marisa Del Frate, che si trovava in una condizione pressochè analoga, non si è mostrato forse civile benevolenza e comprensione?

Walter Chiari, dal suo canto, si dice favorevole all'idea. Definitivamente tramontato il tempo delle sue burrascose incursioni sentimentali, il simpatico comico milanese manifesta ora sentimenti di grande amicizia verso l'ex-fidanzata ed anzi, confidandosi ad un amico sull'argomento, ha testualmente affermato che sarebbe felicissimo di poter lavorare una volta al suo fianco «per farle — ha detto — un po' di coraggio e aiutarla a sentirsi, in un momento particolarmente difficile, pur sempre una dei nostri».

Accantonata, però, per un momento la questione Mina, cerchiamo parlare degli ospiti attuali della trasmissione, che questa sera saranno Henri Weight e gli «Hi-Lo's». Di Henri Weight, l'ultimo cantante negro che, dopo il clamoroso successo di «Allegro, ma non troppo» ha preferito rimanere in Italia e dedicarsi alla riesumazione di nostre vecchie canzoni, si sa perfino quanti bottoni conti il suo impeccabile impermeabile bianco: questa sera, comunque, ci presenterà «Voglio amarti così», un altro successo ottimamente rinverdito per l'occasione.

Per il resto, la «scaletta» della trasmissione non prevede novità di nessun genere, ed è proprio questo il guaio di quel lucido e ben lubrificato meccanismo che è lo «show» di Falqui e Sacerdote: tutto troppo preciso, tutto troppo perfetto.

a. m.

Rossella tra le nevi di Cortina

La Falk è in vacanza nelle Dolomiti. Lunedì sera la rivedremo alla tv con «La granduchessa e il cameriere»

Oggi e domani alla Radio

La faccia del mostro di Anton alle 20,25 sul Nazionale - *Incontro con l'opera* alle 20,35 sul Secondo

SABATO 26 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,2. Roma m.d. 1). — ore 16: Giornale - 16,15: La radio delle arti: rassegna delle arti figurative - 16,30: Arte di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 16,45: Le manifestazioni sportive di domani - 16: Scrabble radiofonico per gli esperti.

Ore 16,20: Corriere del disco: musica lirica - 17: Giornale - 17,25: Estrazioni del lotto - 17,30: Concerti per la gioventù. Terza trasmissione: maestria di Rossini e Mozart - 18,10: Il settimanale del radio-tifo - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,25: «La faccia del mostro», radiodramma di Edoardo Anton. Interpreti: Valeria Moriconi, Enzo Cerusico, Giorgio Bonori e altri; regia dell'autore. La vicenda è la storia di una coppia di giovani sposi, Livio e Lina, che si trasferiscono dal loro paesello in città in cerca di fortuna, allettati anche da quella nuda da un cugino di Livio, ora ricchissimo. Ma costui propone a Livio un lavoro poco pulito e sembra interessarsi molto a Lina, Livio rifiuta. La vita per i due diventa una triste squallida e balorda. In una misera cameretta, attigua alla quale ce n'è un'altra nella quale abita un'altra coppia di sposi i quali ogni giorno fanno salire la loro voce in disputa che degenera a commiserevoli insulti e spesso anche dispettosi e immondi. La disperata situazione di Livio e Lina sembra il giorno si avvelenare l'esasperato lavoro effettuati dal cugino, allorquando il vecchio di cassa riesce a scoprire a tempo la frode. Livio e Lina hanno serbato vivo il loro amore, ma ciò non può bastare per compensarsi coniugalmente.

Ore 21,30: Pianisti e melodie italiane - 22: Rimanda al microfono: Henry de Monfreid - 22,25: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 397,2. Torino m.d. 1). — Alessandria Stella Cunco m. 196,1). — ore 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Musetta da film - 15,15: Pattinatore in intervallo - 15,30: Giornale.

Ore 16,35: Concerto in miniatura: grandi interpreti: Nemyr Zaleiein - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Radiosalotto - Musica da ballo - 17,30: Giornale - 17,35: Estrazioni del lotto - 17,40: Musica da ballo.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Appello di sera: un programma con Claudio Lay - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Incontro con l'opera: XXII. «La fanciulla del West», di Giacomo Puccini - 21,30: Giornale - 21,35: Ripresa di anche: ritratto di una città al chiaro di luna - 22,30-23,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5). — Ore 18,30: Cifre alla mano - 18,40: Libri ricevuti - 19: Musiche di Miklos Kelemen e di Roman Haubenstock-Ramati - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Rebalier e Francaix - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica: Germain Nouveau - 21,30: Concerto diretto da Vittorio Gui.

DOMENICA 27 GENNAIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30: Aria di casa nostra - 8,30: Santa Messa - 10,30: Trasmissione per le Forze Armate - 11: Per voi orchestra - 11,25: Cara mamma - 12: Giornale - 12,25: Colazione alla Torre Eiffel - 14,30: Domenica insieme - 15: Giornale - 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto - 16,40: Lucanda della settimana - 17: Concerto sinfonico - 18: Musica da ballo - 19: La giornata sportiva - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il sabotino», romanzo di Alphonse Daudet (terza puntata) - 21: La parabola - 22,15: Musica di Strauss e Schubert - 22,45: Il libro più bello del mondo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35: Musiche del mattino - 9: Il giornale delle donne - 9,30: Giornale - 10: Ieri oggi domani - 10,30: Giornale - 10,40: Musiche per un giorno di festa - 11,30: Giornale - 11,35: Voci alla ribalta - 12: Sala stampa sport - 12: La signora delle 12 presenta - 13,30: Giornale - 13,40: «Don Chisciotte», rivistina - 14,30: Voci del mondo - 15: Quiz di cassa e seggio - 16,15: L'orecchio di Biagio - 17: Musica e sport - 18,30: Giornale - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Incontri sul pentagramma - 20,30: Giornale - 20,35: Tuttamusica - 21: Domenica sport - 21,30: Giornale - 21,33: Europa canta - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: «Il viaggio», commedia di G. Schehadé - 18: Musiche di Rameau - 19,15: La rassegna - 19,30: «Il crepuscolo degli Dei», opera di R. Wagner - Negli intervalli il giornale del Terzo.

TENETEVI SU COI **PAVESINI**

i pavesini sono
così buoni, così leggeri,
così nutrienti,
tenetevi su coi pavesini,
perchè nei pavesini
c'è tutta la sostanza
dello zabaione!
tenetevi su coi pavesini!
a casa, a scuola, in ufficio,
in viaggio, in vacanza
o sul lavoro,
di mattina o di sera,
in montagna o al mare,
in aereo o in bicicletta,
tenete sempre
a portata di mano i pavesini:
lo zabaione condensato

PAVESI
È SEMPRE L'ORA DEI PAVESINI

LE ALTRE TRASMISSIONI DELLA TV

Un sabato con Paperino e con lo «sceriffo» Fonda

"Disneyland" offre sul Secondo i disegni animati Sul Primo il dibattito sulla fiducia al Governo

Disneyland *offre stasera (ore 21,15, Secondo canale)* il week-end di Paperino che *il famoso Donald Duck dovrà trascorrere insieme con i suoi inseparabili tre nipotini. Naturalmente, al tratto di un «week-end» eccezionale, perchè a Paperino piace capitare in tutti i colori, persino quello di andare a finire in mezzo ai cannibali, sempre seguito dai tre nipoti, che però ce l'hanno un po' con lui per i continui pasticci in cui si ingolfa. E, per quanto sia Paperino intento istruire ed educare i tre piccoli, è sicuro gli sfuggano e cercano di far da sè, perfettamente soliti tra loro. I tre minuscoli «marigoldi» riescono persino a fare imprigionare lo zio, ma vanno a confortarlo in carcere, particolari abbandonati ciberia in done.*

C'è una morale in questa favola, come in altre di Disney, che riguarda i bambini moderni, i quali tendono di essere autonomi, cioè liberi di agire come la pensano, e devono quindi essere educati sui rapporti da mantenere con i genitori e con chi ne fa le veci. Mamma, non mandate a letto stasera i vostri bambini: lasciateli assistere al Week-end di Paperino, che interessa particolarmente loro (forse soltanto loro) e li divertirà, educandoli... Inoltre domani è domenica. Quanto a noi... Be'! Questo è un altro discorso, che non faremo.

* *

Dopo Paperino, ritorna «lo sceriffo» Henry Fonda in un altro telefilm della serie avventurosa che si avvale soprattutto della sua partecipazione. Questa sera il telefilm è intitolato Un uomo per un cavallo ed è ambientato all'epoca in cui per favorire il popolamento delle zone al di qua della frontiera, il governo americano regalava vasti territori ai coloni, ma quando quelle zone non erano più preso il confino, poichè le linee di frontiera si spostavano continuamente in avanti, le concessioni venivano assente annullate. Allora avvenivano furti a catena e scontri armati.

Ring Allison, proprietario di un vasto ranch e allevatore di cavalli, incita due avventurieri ad aiutarlo a impadronirsi della fattoria della famiglia messicana Huerta, che gli serve per allevare cavalli da corsa e, in modo particolare, il purosangue Sterling. I due si recano dal vecchio Huerta e, con un raggiro, gli fanno firmare un documento col quale cede loro le terre. Tornato a casa, Rodrigo, figlio del vecchio Huerta, si accorge della truffa, corre a riferirlo i due malviventi, ma, in una sparatoria con loro, viene ferito. La proprietà è ormai di Allison e il vice-sceriffo Clay - che ha cacciato dalla città i due farabutti per chi che è successo con Santiago — apprende tutto quando il misfatto è ormai compiuto. Purtroppo poco egli può agire, poichè Allison dimostra che la sottoscrizione è regolarissima. Quindi non resta ora a Clay che rintracciare i malviventi. Ma Allison lo precede e lo uccide da un suo uomo. Quest'ultimo, dopo aver compiuto Clay non s'arrende e in un brutto tiro ad Allison: appende quanto egli si tenga al purosangue Sterling, glielo ruba e quindi gli propone il duello, a cui cederà Queed, che sarà preparato per duplice omicidio; e egli ammazzerà Sterling. Quale sarà la decisione di Allison e quale conclusione avrà la drammatica vicenda?

* *

Questa sera alle ore 22,30 il primo canale televisivo trasmetterà la sintesi registrata delle fasi conclusive del dibattito sulla politica del governo, dibattito svolto oggi alla Camera dei deputati.

In conseguenza del mutamento dei programmi il primo numero dell'«Approdo», la nuova rubrica culturale, il cui inizio era previsto per questa sera, andrà in onda sabato prossimo due febbraio alle ore 22,30.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15-16,15: Telescuola (Terza classe).
17,30: La tv dei ragazzi: Cinegiornale dei ragazzi. - Le avventure di Rin Tin Tin: telefilm.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,20: Tempo libero: Trasmissione per i lavoratori.
19,55: Sette giorni al Parlamento.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Studio Uno: Varietà musicale. Regia di A. Falqui.
22,20: Dibattito alla Camera dei Deputati sulla politica del Governo (Sintesi registrata).
23,05: Il Vangelo e la vita.
23,20: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Disneyland (favole, documenti e immagini di Walt Disney): «Il week-end di Paperino».
22,10: Lo sceriffo Henry Fonda: «Un uomo per un cavallo», telefilm. Regia di David Butler.
22,55: Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 di Beethoven, diretta da Lovro von Matacic.
23,20: Notte Sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 10,15: La tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: Liturgia, respiro dei battezzati - 14,45 (Eurovisione): Sanremo: Corso dei Fiori - 15,30: Pomeriggio sportivo - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: L'uomo ombra: «Sfilata di moda», telefilm - 19: Telegiornale - 19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico - 20,05: Dieci minuti con Giselda Sofio - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Il mulino del Po», romanzo sceneggiato di R. Bacchelli (terza puntata) - 22,35: «TV 7» - 23,25: La domenica sportiva - Telegiornale

SECONDO CANALE — Ore 15: «Alba fatale», film - 16,10: Disneyland - 21,30: Telegiornale - 21,45: Bob Hope show - 22,55: Lo sport.

IL MUSICISTA SCOMPARSO IERI

Tutto il mondo ha cantato "Tornerai„ del maestro Olivieri

Il maestro Dino Olivieri

RIMINI, sabato sera.

La notte del 12 agosto 1918 una macchina proveniente da Cesenatico diretta a Rimini percorreva ad andatura sostenuta, allorchè il guidatore — dopo avere incrociato con altra macchina che veniva in senso opposto — rincorse gli abbaglianti, vide parecchi improvvisamente dinanzi un cavallo fermo. Troppo tardi. Il disastro fu inevitabile. Dal cumulo di macerie venne tratto il corpo privo di sensi del fabbricante che, trasportato d'urgenza all'ospedale di Rimini, fu subito sottoposto ai primi soccorsi del caso. Quell'uomo dalla fibra alquanto provata per un violento colpo contro il volante era il maestro Dino Olivieri.

— Morirò a 42 anni non mi sorrideva davvero — mi confidò un anno dopo, durante una intervista radiofonica. — Debbo dire grazie a Santa Chiara.

— Sul quando è avvenuto lo scontro? Proprio il giorno di Santa Chiara.

Alla Santa andiede una canzone fra le più suggestive, intitolata «Preghiera». E da quel giorno cambiò intimamente genere. Lui, autore di canzoni gaie come «C'è un uomo in mezzo al mare» e «Eulalia Torticolli», si ispirò a soggetti più elevati, considerando la musica tramite fra lui e il buon Dio che gli aveva fatto grazia della vita.

Dino Olivieri era nato a Senigallia (Ancona) il 5 dicembre 1888. Dal liceo classico passò al conservatorio musicale Gioachino Rossini di Pesaro, dove si diplomò in composizione (1937) con un'opera in un atto «Rufare» poi rappresentata l'anno dopo. Iniziati felicemente la carriera direttoriale, allestì spettacoli operistici in teatri e quindi alla Radio di Milano; infine passò alla Voce del Padrone in qualità di direttore d'orchestra e di direttore artistico, posto che egli occupò per circa vent'anni.

A iniziarlo nel campo della musica leggera fu «Tornerai» canzone conosciuta in tutto il mondo attraverso i dischi di Bing Crosby, Sinatra, Jean Sablon, Tino Rossi, ecc. Quella canzone gli era stata ispirata da un'affascinante signora intravvista nella «hall» di un grand hôtel a Genova. Avevano consumato la cena l'una di fronte all'altro, ed egli si era sentito terribilmente sonno, come se le loro vite fossero legate da un destino comune.

— Poi — mi raccontò — la rividi di nuovo mentre discendeva le scale precedute dal facchino sepolta da una valanga di valigie.

— Partiva... per dove?

— Non so, certo la pensavo, perchè domandò al portiere quanto tempo occorresse ai treni per raggiungere il porto.

— E poi?

— Poi la osservai mentre saliva la scalinata... E da quel giorno non la vidi più.

r. m.

Si preparano i testi per le presentazioni

Le canzoni di Sanremo già divise in due serate

Non si conosce ancora l'ordine di uscita che sarà sorteggiato - Bongiorno avrà quattro vallette

Sanremo, sabato sera.

Bixio Falconi è arrivato qui da due giorni e sta elaborando da par suo i testi che serviranno a presentare il Festival della canzone. Testi che Mike Bongiorno dovrà pronunciare la prima di mandare a mente, evitando assolutamente le papere con l'aiuto di ben quattro graziose lavagnette che sono state già sue vallette in diverse trasmissioni: Maria Giovannini (che gli era accanto nella prima puntata di «Lascia o raddoppia»), Ray Campagnoli (nella puntata successiva della stessa trasmissione), Rossana Armani (che lo ha affiancato alla radio in «Telefono bianco») e Giuliana Cogerni (sua segretaria nel gioco «Giocca al numero»).

Ma ora si conosce l'ordine delle canzoni che verranno presentate la prima sera e quelle della seconda. Ma all'ultimo non però non si conoscerà l'ordine di uscita, che verrà estratto a sorte. Tutti i cantanti, salvo Aura D'Angelo (che ha sostituito da due giorni Carmen Villani e Pino Donaggio, hanno due canzoni e quindi canteranno tutte e due le sere.

I motivi prescelti per la prima serata, 7 febbraio, sono: Formula 1 mondo (cantato da Joe Sentieri e Johnny Dorelli). Le voci (*Luciano Tajoli, Ennio Sangiusti*), Non sapevo (*Milva e Gianni La Commare*), Occhi neri e cielo blu (*Claudio Villa e Aurelio Fierro*), Oggi non ho tempo (*Mario Abbate e Quartetto Radar*), Perchè, perchè (*Cocky Mazzetti e Tony Renis*), Perdonami (*Tonina Torrielli e Eugenia Foligatti*), Se passerai di qui (*Wilma De Angelis, Flo Sandon's*), Sull'acqua (*Sergio Bruni, Emilio Pericoli*), Tu, vendi del mare (*Arturo Testa, Aura D'Angelo*). Partono cinquanta della prima eliminatoria e cinque dell'interpreti. Non sapevo, Le voci, Occhi neri e cielo blu, Perchè, perchè, ma molto dipenderà dalle giurie esterne e soprattutto dall'esito del sorteggio, dalla bontà della vallette.

La seconda serata, 8 febbraio, con Amore, non amour, my love, si apre su Claudio Villa, affiancato da Eugenia Foligatti. Com'è piccolo il cielo sarà interpretata da Tonina Torrielli e da Gianni La Commare. Giovani giovani naturalmente dal suo autore Pino Donaggio e da Cocky Mazzetti. La ballata del pedone da Ennio Sangiusto e dal Quartetto Radar; Non costa niente da Wilma De Angelis e Johnny Dorelli. Quando ci si vuol bene da Arturo Testa e Joe Sentieri; Ricorda da Milva e Luciano Tajoli; Un cappotto rivoltato da Aurelio Fierro e Sergio Bruni. Una per tutte da Tony Renis ed Emilio Pericoli; Vorrei fermare il tempo da Flo Sandon's e Mario Abbate. E' fuori dubbio che il pronostico vero e Ricorda; per le altre quattro c'è l'imbarazzo della scelta.

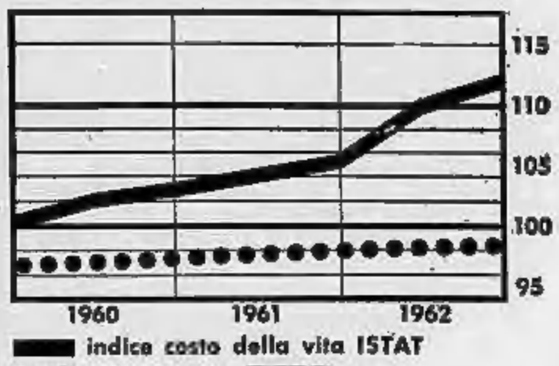
Per quel poco che se ne può arguire, così a priori lo suddivisione sembra ben equilibrata, con due o tre canzoni moderne per sera e le altre, la maggioranza, piuttosto melodiche all'italiana.

m. f.

supermercati alimentari SMA via Breglio 39 corso Brescia 30/32

all'avanguardia contro l'aumento del costo della vita i nostri prezzi lo dimostrano

Bollito il kg. L. 390	Carrè senz'osso il kg. L. 990	Fettine il kg. L. 880	Polli novelli il kg. 530
Pasta Napoli il kg. L. 130	Pasta all'uovo gr. 340 L. 135	Riso originario 1 kg. L. 115	Riso Maratelli 1 kg. L. 145
Tonno all'olio in pezzi gr. 100 L. 80	Olio di semi 1 lt. L. 390	Vino rosso Monferrato 1 lt. L. 95	Farina polenta 1 kg. L. 70
2 etti caffè famiglia L. 265	Grana Padano l'hg. L. 90	Salame classico Milano l'hg. L. 150	Brandy Gambarotta invecchiamento naturale L. 850



OFFERTE SPECIALI FINO AL 30 GENNAIO

Tre bicchieri da bibita		L. 125
Tre pezzi di sapone extra	gr. 750	L. 100
Crackers per aperitivi	gr. 250	L. 90

Settimana dei formaggi Danesi

Mini Fynbo	l'hg.	L. 75
Samsoe	l'hg.	L. 59
Tybo	l'hg.	L. 60
Molbo	l'hg.	L. 64
Danablu	l'hg.	L. 84
Buko	cad.	L. 75

ANNUNCI ECONOMICI

FIAMMISTI, RAFFR. L. 125 per parola

(Continua da pag. 13)

AGENTE introduce materiale elettrico, illuminazione industriale cercasi per Piemonte disponga clientela, attiva, auto propria, abbinerebbe provvigionali. Specificare curriculum dettagliato e referenze. « Pubblicità Stampa 8416 — Torino » A4774

AGENTI e rappresentanti per Torino e per provincie Alessandria e Asti cercansi introduttori importanza nazionale per vendita prodotti impermeabilizzanti, smalto sportivi, resinosi e pitture antiacide per edilizia e manutenzione industriale. Corso tecnico e spese ditta e rimborso avviamento. Unici trattamenti provvigionabili. Si richiede preferibilmente laureato o perito e vetrinisti qualificati interni trattative diretta e alla Fiera. Casalingo dominato non ritenute cure cultura vitae di relazione. Assumesi massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 6741 — Torino » A4555

AGENTI disponenti 25-35 anni, possibili medio disponenti auto affidamento lucrativo unici modelli fabbrico alimentari, ultime possibilità carriera. Fabbro, Strada Torino 58, Torino 934

AGENTI varie zone Piemonte introducono clientela esercizi per vendita macchinari tessili produzione. Preferita cultura tecnica. Scrivere specificando articoli trattati, esperienze, referenze e Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A2605

AGENTI introducono personalità, cercansi da industria chimica per vendita materie. Cavella 309 A, MP, Milano. 30534

ALESSANDRIA, grande casa edilizia autarchica cerca rappresentante per vendita privati guadagno immediato rilevante. Esigesi referenze, età, posti occupati. Unicità 1484 R Stp, Genova.

ANTICO istituto finanziamento cessioni stipendio organizzatissima nazionale conclude seriamente ai concorrenza cerca Torino e capoluoghi provincia rappresentanti possibilmente introducenti nei rami ottimi compensi più. Per delucidazioni si impartisca inoltre esaminarsi offerte indicanti referenze et curriculum vitae dettagliato massima riservatezza. Casella Pubblimass 106 A, Bologna.

ASSUMO giovane attivo, auto propria, abbinerebbe provvigionali. Specificare curriculum. « Pubblicità Stampa 8416 — Torino » A4774

AGENTI e rappresentanti per Torino e per provincia Alessandria e Asti cercansi introduttori importanza nazionale per vendita prodotti impermeabilizzanti, smalto sportivi, resinosi e pitture antiacide per edilizia e manutenzione industriale. Corso tecnico e spese ditta e rimborso avviamento. Unici trattamenti provvigionabili. Si richiede preferibilmente laureato o perito e vetrinisti qualificati interni trattative diretta e alla Fiera. Casalingo dominato non ritenute cure cultura vitae di relazione. Assumesi massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 6741 — Torino » A4555

AGENTI disponenti 25-35 anni, possibili medio disponenti auto affidamento lucrativo unici modelli fabbrico alimentari, ultime possibilità carriera. Fabbro, Strada Torino 58, Torino 934

AGENTI varie zone Piemonte introducono clientela esercizi per vendita macchinari tessili produzione. Preferita cultura tecnica. Scrivere specificando articoli trattati, esperienze, referenze e Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A2605

AGENTI introducono personalità, cercansi da industria chimica per vendita materie. Cavella 309 A, MP, Milano. 30534

ALESSANDRIA, grande casa edilizia autarchica cerca rappresentante per vendita privati guadagno immediato rilevante. Esigesi referenze, età, posti occupati. Unicità 1484 R Stp, Genova.

ANTICO istituto finanziamento cessioni stipendio organizzatissima nazionale conclude seriamente ai concorrenza cerca Torino e capoluoghi provincia rappresentanti possibilmente introducenti nei rami ottimi compensi più. Per delucidazioni si impartisca inoltre esaminarsi offerte indicanti referenze et curriculum vitae dettagliato massima riservatezza. Casella Pubblimass 106 A, Bologna.

ASSUMO giovane attivo, auto propria, abbinerebbe provvigionali. Specificare curriculum. « Pubblicità Stampa 8416 — Torino » A4774

AGENTI e rappresentanti per Torino e per provincia Alessandria e Asti cercansi introduttori importanza nazionale per vendita prodotti impermeabilizzanti, smalto sportivi, resinosi e pitture antiacide per edilizia e manutenzione industriale. Corso tecnico e spese ditta e rimborso avviamento. Unici trattamenti provvigionabili. Si richiede preferibilmente laureato o perito e vetrinisti qualificati interni trattative diretta e alla Fiera. Casalingo dominato non ritenute cure cultura vitae di relazione. Assumesi massima riservatezza. Scrivere a Pubblicità Stampa 6741 — Torino » A4555

AGENTI disponenti 25-35 anni, possibili medio disponenti auto affidamento lucrativo unici modelli fabbrico alimentari, ultime possibilità carriera. Fabbro, Strada Torino 58, Torino 934

AGENTI varie zone Piemonte introducono clientela esercizi per vendita macchinari tessili produzione. Preferita cultura tecnica. Scrivere specificando articoli trattati, esperienze, referenze e Pubblicità Stampa 7102 — Torino ». A2605

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, datati facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza morale. Scrivere referenziando a « Pubblicità Stampa 1110 — Torino ». A1114582

IMPORTANTE produttività nazionale ricerca rappresentanza introduttissima zona Piemonte, Referenziata" cede rappresentate. Auto propria, Cassetta Pubblimass 106 B, Bologna. 30247

IMPORTANTE industria macchine pneumatiche cerca varie provincie piemontesi agenti serramenti introduttissimi fondate facile lavoro. Scrivere dettagliando curriculum, documentabili referenziati « Pubblicità Stampa 3116 — Torino ». 6574

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI PLASTICA, CERCA RAPPRESENTANTI ANCHE INIZIO CARRIERA, AUTO PROPRIA, STIPENDIO, ALTE PROVVIGIONI, POSSIBILITA' CARRIERA ELEMENTI VERAMENTE CAPACI. REFERENZE ET CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 8780 — TORINO».

IMPORTANTE industria apparecchi illuminazione cerca rappresentanza per Piemonte ed Liguria introduttissimi ottenuti, massima serietà. Specificare eventuali altre rappresentanze, referenze. Scrivere « Pubblicità Stampa 3274 — Torino » A3939

IMPORTANTE industria carta rappresentante introduttissimi farmacia Torino Piemonte. Casella 1480/8 Stp Genova.

IMPORTANTE industria prodotti alla spina cerca abilissimi venditori introdotti pasticcerie e pasticcerie, bar, piccola provvigione. Telefonare 331-084.

IMPORTANTE industria articoli tecnici cercasi agenti zona Piemonte, Liguria, Lombardia ed massima Asti 35, superiori. Abbinerebbe. Offrirsi fissi mensile, provvigioni. Scrivere « Pubblicità Stampa 4702 — Torino ».

IMPORTANTE industria colori ed articoli cerca agenti ed introdotti per abbinamento gamma linea cemento, provincia Piemonte, Lombardia. Offrire condizioni. Scrivere dettagliando. Scrivere « Pubblicità Stampa 6042 — Torino ».

INCHIOSTRI ed stampa importante industria assume rappresentante introdotto zona Torino Piemonte Casella 306/D Stp, Milano 30378

INDUSTRIA alimentare a carattere nazionale cerca per deposito di Torino persona di fiducia per vendita rateale, età 25-30, inquadramento sindacale. Stipendio ed provvigione. Scrivere « Pubblicità Stampa 4495 — Torino ». A5427

INDUSTRIA confezioni donna cerca giovane agente nord Italia zone competenza, ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1194 — Torino ». A7167

INDUSTRIA casalinghi marchi cerca rappresentante provinciale introdotto per Liguria con macchina propria: offerte referenziando a Ass. fermo posta, palazzo 46147 20761

**INDUSTRIA IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA AGENTI PROCACCIATORI PREFERIBILMENTE INTRODOTTI IMPRESE EDILI STRADALI DI TORINO E PIEMONTE. INDICARE ETA' RESIDENZA MANSIONI ATTUALI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 8458 — TORINO ». A3811

INDUSTRIA nazionale prodotti alimentari cerca produttori per zona Biellese. Richiedesi età 20-35 anni, serietà, dinamismo, auto propria. Offresi ottima retribuzione, garantita possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 84 — Torino ». 20758

INTRODOTTI cercansi in genere e bigiotteria cercansi Torino e provincia concorso spese provvigioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 451 — Torino ».

INTRODOTTO negozi abbigliamento articoli sportivi assume rappresentanza zone affari. Acuta Fiumarelli Lombardo Veneto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7301 — Torino ». A6768

ISPETTORE CASA VINICOLA, INTRODOTTO PIEMONTE OFFRESI' SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3109 — TORINO ».

MANIFATTURA bussi reggicalze e maglierie lattima fondinelli, cerca per zone libere abili rappresentanti veramente introdotti buona dettaglio. Scrivere referenziando, Passaporto 3.042.731 Saluzzo (Cuneo). A214

MODERNO laboratorio cerca subito cervelli dipendenti e venditori Torino provincia. Referenze, stipendio, provvigioni. Telefonare 668-073. A7099

ORGANIZZAZIONE INTRODOTTA DISPONENDO TASTI LOCALI, AUTOMEZZI CERCA RAPPRESENTANZA PIEMONTE SETTORE RADIO TV ELETTRODOMESTICI. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6358 — TORINO ».

RAGIONIERE libero, auto propria, referenze, assumerebbe sola rappresentanza. Telefonare 720-054. A3035

RAPPRESENTANTE subordinato 3ficace introdotto circondari accessoriali Piemonte abbinerebbe altre Case ottimo canvas. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3035 — Torino ». A3574

RAPPRESENTANTE ditta importanza mondiale, vasta clientela Piemonte subordinato dalla stessa cerca abbinamento articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6118 — Torino ». A3558

SOCIETA' montaggi prefabbricati elementi industriali offre rappresentanza esclusiva e tecnici introdotti. Scrivere: Casella 4-T, Pubblicità Battistoni, Monza.

SOCIETA' petrolifera importanza nazionale cerca agenti vendita idrolitranti Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9063 — Torino ».

TELEVISIONE. Affermata industria ricerca intraprendente serio agente zone disposto per Alessandria Asti Cuneo. Dettagliare curriculum e ampio controllabili referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6088 — Torino ». A3629

VIAGGIATORI vecchia ditta caporali introdotti bar alberghi drugherie, assumerebbe per vendita prodotti coloniali largo consumo, massa importanza nazionale. Ottime condizioni stipendio, diaria, provvigioni. Pregasi dettagliare precedenti, articoli trattati, numero clienti attivi. Scrivere casella Pubblimass 220, Genova

MATRIMONI L. 150 per parola

LAURA marita a chi riportarà notizie Mauro auto smarrito parenti corso Stati Uniti. Telefonare 758-323, 553-858

INFORMAZIONI L. 150 per parola

AGENTE procacciatore istituto tradizionale assicurazioni private, provvigionatissimi, eccezionali Polizzati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 436

A.A.A. VINFORMA su tutto e su tutti, vi fornisce accuratamente, eccezionalmente riservatamente, indagini, informazioni ovunque. Massima sicurezza e serietà. Via Vittorio Amedeo 21 telefono 44-176

IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

DEPILATORE definitivo con metodi medici scientifici. Dottoressa Brocchetti, Novara, Cantiello 8, telefono 28-076. Mercoledì, venerdì. (AP. 3804). 20781

GINNASTICA diplomato impartisce lezioni private serietà riservatezza. Telefonare 740-875. A3417

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziamo mezzo statuto 24 tel 485-888, 485-903. Rivarolo, via Saluzzo 1 telefono 597-642 Finanziamo immediate più convenienti, massime valutazioni, anche su autovetture qualsiasi immatricolate targati. 124

A.A.A. VIAGGIATE Prius 4 NSU noleggiate la differenza. Chiamatecinaria Ora. Vigone 44. 605

A. ACQUISTIAMO autovetture, camioncini, furgoni qualsiasi immatricolazione, massime valutazioni, anche su autovetture qualsiasi immatricolazione targati. 124

A.A.A. VIAGGIATE Prius 4 NSU noleggiate la differenza. Chiamatecinaria Ora. Vigone 44. 605

A. ACQUISTIAMO autovetture, camioncini, furgoni qualsiasi immatricolazione, massime valutazioni, anche su autovetture qualsiasi immatricolazione targati. 124

A.A.A. VIAGGIATE Prius 4 NSU noleggiate la differenza. Chiamatecinaria Ora. Vigone 44. 605

A. ACQUISTIAMO autovetture, camioncini, furgoni qualsiasi immatricolazione, massime valutazioni, anche su autovetture qualsiasi immatricolazione targati. 124

A.A.A. VIAGGIATE Prius 4 NSU noleggiate la differenza. Chiamatecinaria Ora. Vigone 44. 605

A. ACQUISTIAMO autovetture, camioncini, furgoni qualsiasi immatricolazione, massime valutazioni, anche su autovetture qualsiasi immatricolazione targati. 124

A.A.A. VIAGGIATE Prius 4 NSU noleggiate la differenza. Chiamatecinaria Ora. Vigone 44. 605

A. ACQUISTIAMO autovetture, camioncini, furgoni qualsiasi immatricolazione, massime valutazioni, anche su autovetture qualsiasi immatricolazione targati. 124

A. PRESTITO rapidissimi su stipendi, aiuto, immobili, S. A. Fin, Via Milano 14. Telefonare 53-580. 20575

ABBIAMO camioncini furgoni 615, 11001, 103, Ape, 1100 E. Antonio Cecchi 32, Asta. A2678

ABBIAMO Fiammine coupé, Fiata, 1.8, Giulietta spider, 2L Innocenti spider, Maserati 3500, Jaguar, Rangelone, 1900, 1200, 1300, 600, 500 giardiniere. Autostrione Porta Nuova, Volta 8, telefono 46-685 1153

ABBIAMO Maserati spider, 2000 spider, Giulietta spider, Rangelone, 1300, Appia II e III, Giulietta T.I. e normali, 1300 58 pulmino, 600 furgone, 750 Abarth Zagato, 500 sport Giardiniera, 600, 500 giardiniera, permute rateazioni, Corso Palermo 68, telefono 293-602. 1194

ACCORDIAMO rapidissime somme prestito su autoveicoli Ats, piazza Bodoni n. 1 0. Telefono 521 281 23534

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo pagando in contanti, Sant'Anselmo 8.

ACQUISTO automobili, vendo furgoni T. 1100 speciali, 500, 600, 1300, Camili, rateazioni. Lazzarone 13, telef. 528-662.

ACQUISTO da privato Appia III perfetta possibilmente immatricolata. Telefonare 484-266. A3728

ALL'AUTOSALONE Montmus, Petrarca 8, tel. 531 501, nuova concessionaria Volkswagen, Autovetture Fiamma coupé Fiatina, Simca 1000 D, Giulia sprint, Giulietta spider, Appia 1, 1100 Viguale, Fiata, 1300, 600, 500 berlinetta. Assortimento favorevole. 040

ANCHE rateizzazione 500, 600, Giulietta, Fiatino, 1300, 1500 spider, Austin, Triumph. Cavalieri, via Nizza 35.

ANGLIA gennaio 1961 bellissima privato spedo. Via Monti 30 339

APPIA coupé 1 Giulietta sprint, T.I., 103, 600, 500 familiare '59, pulmino semiscocca, furgino 1100 T. Broccatello 2

APPIA, Fiata, Fiamina, consegna subito, garanzia, rateizza commercializzazione Lancia Fraxati, corso Unione Sovietica 12, telefono 352-182. 972

APPIA 1 e II serie, Appia III serie 1959-1961, Fiata 1961 perfetto motivo vende Commercializzazione Fraxati, corso Unione Sovietica 12, telefono 352-182.

ARCIOCCASIONI Appia '60 780.000, furgone 1100 T 780.000, 1959 600.000, 1500 750.000, OSW coupé 720.000, Tupolino 150.000, camioncino Daihatsu 70.000, numerosi 1100, 600, 500. Permuta, rateazioni corso Monculieri 22.

ASSORTIMENTO Appia, 103, 500, 600, permute rateazioni. Sant'Anselmo 8.

ASSORTIMENTO autovetture furgone 600 belvedere 10 q. Appia Beta. Via Cigna 82, telefono 276-871. 801

ASSORTIMENTO rateizzo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, rateazione. Vigone 44 605

ASSORTIMENTO 1400, 1200, 1100, 600, 500 Giardiniere, Appia, Innocenti 950, Roman Saturno 20. 843

AUTO Condor, corso Palestro 4 Ma, telefono 510-452. Vende permuta, Lancia Appia convertibile, Vignale, Appia III, Aprea Zanata, Fiat 1500 spider, Fiat familiare, 600 furgone, 1100, 600, 500, Austin A 40. 873

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, Appia III luce Vignale, Giulietta TI, Giulietta spider sportiva, panoramica Giardiniera, Sardegna Rapid, multipla, Special 103, Romeo furgone semibuco, Romeo camioncino. 907

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 650-631. Compra vendita autoveicoli usati, assortimento occasione, massima garanzia. 98

AUTOCARRI AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. CONSULTO CORSO RE UMBERTO 8. 416

AUTOCARRI Fiat 625, 640, normali, ribaltabili, assortimento camioncini vetture. Rateazio, telefonare 30-207.

AUTOCARRI ogni portata Fiat, Lancia, OM. Autovetture Fiat, Lancia. Torino 129, telefono 670-092. 263

AUTOCARRO 615, Fiat 1100 7 ql. vendesi. Via Cimiliana 6. 880

AUTOCRISTALLO via Torricelli 6, vendesi 600 '58, '60, 103 '54, '59, Appia III serie, Giulietta T.I. '62, 1300 mesi 6, 1300 familiare nuova. Eventuali permute. 724

AUTOMOBILI Italiane e straniere finanziamo prontissimo acquisti massima di lusione pagamento. Telefonare 558-935.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vendo, cambio, rateizzo. Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 31-058. 1145

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone via Vigone 44, vi sorprenderete. 626

AUTOMOBILITÀ Minerali rapida garantita. Officina specializzata freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Fatam, via Tiziano 17 ang. via Nizza. Tel. 697-600

AUTOMOTEGGI auto Giacosa senza anticipo 600 D Rts 2400, 1100 sport Rts 3100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefono 687-514. 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-055: 1800, 1100 H, 600, Multiple 500 1194

AUTONOLEGGIANO tutti tipi auto Fiat, con opzione senza anticipo. Serietà, consulenza. Lancia, Madama Cristina 50, Telefoni 651-544, 682-800. 402

AUTONOLEGGIANSI al « Moderno » canino 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-881. 862

AUTONOLEGGIANSI 600, 600, 1100 spider 1300, 1800 Alfetta, Principe Piemonte 12, telefono 30-564 929

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza anticipo 103, 600, 500 Giardiniera. Telefonare 795-491. 1113

AUTONOLEGGIO senza anticipo migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono 695 907. 20613

AUTORIMESSA vende 700, 600, 103, 500 belvedere, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE 20.000. Giulietta TI '61, Giulietta sprint e spider, Fiat 600. Occasioni. Telefonare 231-808: 20.000.

AUTOSALONE Quattroruote vende camion ribaltabile qualunque tipo di macchine. Abbiamo a disposizione 1300, 1100, 600, 500, pulmini, buone ad usare. Via Barletta 23, telefono 655-514. 978

AUTOSALONE Roma, via Andrea Doria 12, tel. 555-337. Giulietta spider '60, Fiat 1500, Osca '61, Maronder 220 Ki '60, BMW 3200, Fiat 2100 '59, vendita alle migliori condizioni. Visitatevi.

AUTOSALONE Tenivoi, Roma 257 bis, telefono 40-525: Mercedes, Fiavia, 2 2L, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 familiare, Peugeot 403, innocenti spider, 1200 spider, 103, 2100, 2100 familiare, Fiamina coupé, Giulietta tutti tipi, 1000 super Cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONI Immediate condizioni vantaggiosissime. Ilma, Novaresi 18, telefono 40-379. 595

BELLA 600 perfetta condizioni prova 200.000, 103 familiare (1955) bonissimo. Telefonare 483 670. A7626

BMW 1500 berlina. Il nuovo gioiello della Casa Bavarese Motoren Werke di Monaco, presentazione prove. Ruben, via Giuria 56, telefono 697-872.

BOCCETTI, via Madama Cristina 66, telef. 80-910: compra, vende, cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, rateazioni. 537

BRADFORD General Motors. Autocarri piccoli, medie portate. Prove, dimostrazioni. Commercializzata esclusiva Bogardi, via Cavour 16 (piazza Rivoli), Torino. Telefono 70-865. 21126

BMW 700 lusso coupé e sport affermatissimi modelli: vendita, assistenza, ogni cambio. Commercializzata Rubeo, via Giuria 54, telefono 697-872. 1010

CAMIONCINI furgoni Ape, 1900 super; 1400, 500 vendiamo, Monastir 50.

CAMIONCINI 103 t, quintali 8, cassone piano, ribalta perfetta. Via Charvolini 55. A6886

CAMIONCINO e furgoncino Corisco 600 T portata kg. 520 ca., prova convenzione, rateazioni fino 30 mesi senza cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-446. 811

CARROZZERIA riserva verniciatura in quaro, già pronto. Presentarsi in Via Monti 30. 920

CINTURE speciali automobilistici novità, novità esclusiva francese. Isabella, Sacchi 20. A2464

CITROEN ID 19, recente, Citroen ID 19 ottima, garantita, vende Commercializzata Citroen, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 758-816. 691

COMPERO 500 C anche da revisionare. Telefonare 793-881. A5869

COMPERO 600 occasione, ottimo ordine, pagamento contanti. Telefonare 694-068.

COMPRIAMO autoritire, prenotazioni permute rateazioni. Corso Moncalieri 22, telefono 653-270. 17

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VICOME 44.

COTTINO COMMISSIONARIA ALFA ROMEO RENAULT CONSEGNE SCELLECITE, GIULIA 1600 T.I. E RENAULT R 8. CORSO GIULIO CESARE 212, TELEFONO 21-077: VIA FABRO 10 BIS, TELEFONO 219-581. 940

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo e Renault, consegne scaglionate tutti i tipi. Fabro 10 bis, telef. 318-682; Giulio Cesare 212, telef. 21-077. 946

DAUPHINE ALFA ROMEO, MOD. 62 PROVA, PRONTA CONSEGNA, LUNGHE RATEAZIONI. SCAT, VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 56, 46-382.

DAUPHINE 4 marce pochissimi km. privato vende. Via Monti 30. 939

FIAT SAIGAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 21. VASTO ASSORTIMENTO 500, 600, MULTIPLE, 1100, 1200, 1300, 1500, 1800, APPIE, AUTOCARRI, RIBALTABILI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA.

FIAT-LAVA Commissionaria, via Nizza 30, tel. 652-652, 652-653. Nostra esperta esamina, autorizzati mezzi e modi, espletiamo personalmente autovetture sorte, funzionale. Ritiro autocarri furgoni e ribaltabili, prezzi, modi e piccoli. Cambi, rateazioni fino a 18 mesi.

(Continua a pag. 16)

Salone de
LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-538

Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte di:
A. Da Messina
Bartolomeo Veneto
Bandinelli
Bassano
Botticelli
Bolzini
Borrani
Bril
A. Bruegel
J. Bruegel
Canaletto
Caravaggio
Ciardi
Corot
Correggio
Cuzin
Daibono
De Pisis
Dolci
Fabre
Francia
Giganto
Gignoux
Giorgione
Guardi
Guercino
Longhi
Lorenese
Maestro della Betulia
Mario de' Fiori
Michelangelo
Van Bloemen
Palizzi
Pannini
Perugino
Piatnichelo
Raffaello
Rossano
Ruoppolo
Ruysdael
Salvator Rosa
Segantini
Serneri
Signorini
Tiziano
Tosi
Usai
Vanvitelli.

Ord. Min. N. 5100 del 14-7-62

UN CONCORSO FAVOLOSO
CASA IDEALE E
MARENGHI D'ORO CGE
ecco i 100 vincitori di dicembre
ai quali verrà rimborsato
il MARENGHI D'ORO CGE
il valore - a prezzo di listino -
dell'apparecchio acquistato

BIANCO MAURIZIO - TORINO
ALBANESE AGATA - SAVIGLIANO
ALDERUCCI CARLO - CANNERO (NOVARA)
AMODEO CARMINE - NAPOLI
ARGENTO MARIA GIORDANO - NAPOLI
ARIANO BENITO - MILANO
AZZALI ITALO - TORINO
BARBERO ELDA - MILANO
BASILE RENATO - SENIGALLIA
BECCI EMILIA - BUSTO ARSIZIO
BELOI CARLO - ROMA
BELLONI ADELE - MILANO
BENITEZ ANTONIO - CORNIGLIANO (GE)
BINOT GENOVEFFA - GENOVA
BISIO GIOVANNI - MILANO
BONATTI LINO - MILANO
BORIOLI DANTE - MILANO
BORTOLAI GIORGIO - OSTIGLIA
BORTOLOTTI ERMETE - COMBANDOLO (TE)
BOTTAGIN NATALE - AVERARA (BG)
BRUNO MICHELE - CERIGNOLA
CACCETTA N. - PADOVA
CAMELIN CRAZIANO - ROMA
CARBONE GIOVANNI - MELFI (POTENZA)
CARPENTIERI VINCENZO - NAPOLI
CASTELLACCIO C. - FORIO (NAPOLI)
CAVALIERE ANGELINA - CROTONE
CENTI ENRICO - BOLOGNA
CHIARENCE E. - CE-SAMPIERDARENA
CIOCCANO EDUARDO - NAPOLE
CONTE ANGELO - PARMA
CONTE SERGIO - MILEA (TREVISO)
CONTESE ALBENTINA - PERUGIA
COSTANTINO ATTILIO - VANZAGO (MILANO)
CRIVELLI GIUSEPPE - CELA (CL)
CUSUMANO ALBERTO - PALERMO
DANTE MARIO - CORNUDA (TREVISO)
DE FAVERI - SERREGNO (MILANO)
DELL'ORTO GIUSEPPE - SALERNO
DE MARVINO TOMMASO - NAPOLI
DE MICHELE DOMENICO - SCHIO (VI)
DONAZZAN ADELE - SPOLETO
EMILI DOMENICO - LORO (PICENO)
EMILIOZZI LORENZO - MILANO
FABIANO LEONARDO - CATANIA
FAVAZZA FRANCESCO - UDINE
FELLUGA BRUNO - TRIESTE
FERRARO TAIDE - BOLOGNA
FIORINI - ABBADIA S. SALV.
FLORI MARIO
CANDOLFI CINO - MANTOVA
CAVURI TONINO - MONZA
CIORGI LAURO - SERRE NAPOLANO (SIENA)
CORDIGIANI BENO - PISTOIA
CUERRIERO - BOLOGNA
LA GRACA GIOVANNI - AVELLINO
LANDINO ANTONIO - BENIGALLIA
LEUZO GIUSEPPE - CHIAVARI
LEONARDI ROSARIO - AUGUSTA
LIOTTO A. - MILANO
MAESTRI VILIBERTO - MALPASSO (ROMA)
MANNA GIUSEPPE - NAPOLI
MANTINO OBAZIO - VICO VALENTIA
MANUCCI ALDERICO - L'AQUILA
MARCELLI ANTONIO - TERAMO
MARCELLI MARCELLO - ROMA
MARCOZZI GIOVANNI - MACERATA
MARINI BRENNO - CANELLI (ASTI)
MERLINO EMILIA - ALCAMO (TP)
MIRABILE ANTONELLA - MATERA
MONTENEGRO FRANCESCO - MILANO
MOSCATELLI PIO - BARI
MILCOVICH IGNAZIO - ROMA
PALAZZINI LUCIANO - EBOLI (SALERNO)
PALO DOMENICO - MILANO
PANTALEONI TINA - NOALE (VERENA)
PASTORI ANGELO - RIETI
PAYRON CUIDO - MILANO
PICCAROZZI D. - GENOVA QUARTO
PILENCA ANNA MARIA - ROMA
POLVELLA PIA - ROMA
PUCCI MARIO - ERUCENRO (MILANO)
RADARELLI MARIA - LIVORNO
RICCI - PONTEDERA (PISA)
ROSSI IVO - TORINO
RUSSO CLAUDIO - MILANO
SALVADORI RENATO - PISTOIA
SALVATORE ALFONSO - CASTELL. COLFO
SANTANGELO ENZO - MINORTO (BARI)
SARACINO CAETANO - SENEGNO (MILANO)
SCIAINI ITALINO - TRENTO
SIMONCELLI JERTA - VARESE
STEFANI LUIGI - MODENA
TEDESCHINI AGOSTINA - CATANIA
URNA ANTONIO - GENOVA
VALLE LUIGI - NOVARA
VERCELLONI ANGELO - NERVI
VERONESI IVONNE - BAGNACAVALLO
ZADRA ANNA - BOLZANO
ZECCHI GIANPIERO - TIRENZE

Il Signor Bianco Maurizio - Via M. Vittoria 24 - Torino primo estratto, vince inoltre un viaggio con soggiorno per due persone negli Stati Uniti d'America.
Chiedete subito le norme del favoloso concorso a tutti i Rivenditori CGE in Italia.
CGE

alfalingue
TUTTE LE LINGUE ESTERE
INSEGNAMENTO TRADUZIONI
VIA FABRO 4 - TORINO

MIRABELL SPORT
C. Siccardo 18, Torino, tel. 683-721
Abbigliamento attrezzature sci, marche nazionali ed estere ai migliori prezzi.

non più imitazioni
ma è FONTINA se non porta questo marchio
FONTINA

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 521-167
Vasta esposizione - Garanzia serietà - Luoghe rateazioni Cambio mobili usati

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma Ore 10.30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 45-666

in tutto il mondo mefecto l'occhiale preferito

ULTIME NOTIZIE

La replica del Presidente Fanfani

Polemica con Togliatti sulla difesa nucleare - «Il governo ha fatto il suo dovere per le Regioni» - I partiti della maggioranza esortati a mantenere la stessa posizione assunta nel marzo dello scorso anno - Appassionata difesa del centro-sinistra

(Segue dalla prima pagina)

governi che lo hanno preceduto, non ha avuto l'eguale in questa legislatura. I confronti con quelli della legislatura precedenti lasciamoli agli storici, nel rispetto, da parte nostra, di tutti gli sforzi onesti, volenterosi, utili di quanti precedendoci in tanto duro servizio, servirono la patria con fedeltà e zelo.

«Non aggiornerò dati statistici sulle iniziative governative e il lavoro parlamentare. Per quanto riguarda questa Camera, le farà certamente da par suo il presidente Leone, quando i lavori legislativi giungeranno al termine. Per quanto riguarda il governo sarà mia cura, prima dell'inizio della campagna elettorale, fornire tutti i colleghi di un documento che consenta agli oppositori ed ai sostenitori di appoggiare critiche e consensi su elementi sicuri.

L'aumento dei prezzi

«Per la qualità delle cose realizzate, mi rimetto ai larghi accenni che ne hanno fatto gli onorevoli Saragat, Nenni, Reale e Moro. Dibbo, invece, fare qualche altro accenno, agli effetti della nostra attività per cooperare con la maggioranza a confutare le critiche degli oppositori.

«L'on. Michelini ha rilevato l'incertezza delle critiche dell'on. Togliatti. Ma l'on. Reale ha rilevato l'incertezza delle critiche dell'on. Michelini e l'attendismo, in questa occasione, delle critiche dell'on. Malagodi. Insomma, da sinistra nessuno più ha detto, come profetò in marzo, che il popolo è stato oppresso, conculcato nei suoi diritti, spremuto nei suoi bisogni. Da destra nessuno — salvo l'on. Cassiani-Nuovo — è venuto qui a dire, come nelle previsioni di marzo, che l'economia è stata devastata.

«Si, ci hanno detto che i prezzi salgono, gli investimenti si attenuano, la produzione non cresce con l'antico ritmo. Ma, per il governo la già rigiusto l'on. Reale, con un argomento che opposi al facili critici fin dal giugno scorso, dicendo che, anche supposti veri i fenomeni denunciati, verificandosi essi in Italia con intensità minore di quanto avvenga in altri paesi europei ed extra-europei, dove non c'è il criticato governo di centro-sinistra, o non si può tirare questo in causa per spiegare i fenomeni in questione, generalmente diffusi, o si deve tirarlo in ballo per confessare che, mentre agiva il governo di centro-sinistra, il fenomeno mondiale della lievitazione dei prezzi si manifestava in Italia meno intensamente che altrove, il fenomeno mondiale dell'attenuarsi del progresso produttivo si verificava in Italia meno che altrove, il fenomeno mondiale dell'attenuarsi dell'aumento del reddito si accentuava in Italia meno che altrove, il fenomeno mondiale dell'attenuarsi degli investimenti si produceva in Italia meno che altrove.

«Lasciatemi dire, ad onore dei lavoratori, dei consumatori, dei risparmiatori, dei tecnici, degli inventori, degli imprenditori italiani: l'Italia nel 1962 ha avuto un incremento produttivo di avanguardia fra i paesi del Mec, un aumento dei prezzi inferiore a quello di altri paesi, un aumento delle retribuzioni pubbliche e private e delle pensioni superiore all'aumento dei prezzi, un aumento degli investimenti tra i più ragguardevoli, un aumento di reddito forse il più alto del mondo. E anche le prime cifre che giungono per il gennaio 1963 ci dicono che in questo mese la produzione italiana raggiungerà la cifra record di tutta la sua storia con l'indice di circa 242, superiore a quello — ahimè recordi — dell'ottobre 1962, superiore del 3 per cento a quello del dicembre 1962, superiore del 10 per cento a quello del gennaio 1962.

«In mezzo a grandi difficoltà — ha poi detto Fanfani — si è progredito; la onesta fatica di tutti e la assidua cura del governanti dello Stato e della moneta hanno smentito tutti i profeti di sventura. Ad essi anche il rapporto previsionale della congiuntura per i prossimi mesi, diffuso ieri dall'Ilaco, dà l'ammonimento di essere più cauti nei neri presagi.

Successo a Washington

«Personalmente sono grato ai colleghi di governo e del Parlamento per avere sottolineato il successo della recente iniziativa italiana a Washington. Ma colgo l'occasione per dire che in quella sede, e in ogni altra sede internazionale, non basterebbe la grossezza degli ospiti, o l'antica consuetudine amichevole, a renderci bene accolti ed ascoltati, ove non avessimo, come abbiamo, insieme, portato l'Italia ai progressi che in questi anni essa ha raggiunti; ove non dimostrassimo — come abbiamo potuto dimostrare — che vicende politiche e governative non indeboliscono ma consolidano la nostra democrazia, non annullano ma confermano gli impegni assunti, e in definitiva consentono all'Italia di progredire libera e di cooperare pacifica al progresso di tutti.

«Dopo dei problemi sociali, si è parlato in questo dibattito della situazione internazionale, dei nuovissimi avvenimenti, della presenza operante dell'Italia a Bruxelles, dell'incontro di Washington.

«Ad unanimità si è giudicata da questa Camera la situazione internazionale più turbata in Europa, per una recente presa di posizione francese e per un recentissimo trattato franco-tedesco, e più distesa nel mondo per la fermezza lungimirante di Kennedy nei giorni di Cuba e dopo, e per la recente accettazione da parte di Krusciov delle ispezioni a garanzia della cessazione degli esperimenti nucleari.

«Il governo condivide il giudizio della Camera; e, prevedendo i turbamenti che si sono poi verificati, e desiderando da tempo i miglioramenti che si sono prodotti, ha agito (impegnativamente secondo le sue possibilità per mantenere i primi e favorire i secondi.

«Dal 1961 facciamo presente ai nostri consociati nel Mec l'opportunità politica di favorire l'adesione ad esso della Gran Bretagna. Nell'aprile 1962, e poi in luglio, abbiamo comunicato pacatamente e riservatamente e amichevolmente a Parigi che sarebbe stato un fatale errore da parte di tutti i sei Paesi opporsi alla conclusione positiva della trattative per l'adesione della Gran Bretagna al Mercato Comune. In maggio al governanti di Bonn, tramite l'ambasciatore, e direttamente, in settembre a Torino, e in ottobre a Roma, ai governanti di Parigi, abbiamo detto quale errore sarebbe stato far seguire al riavvicinamento franco-tedesco una istituzionalizzazione di più intima particolare collaborazione, alla quale nè l'Italia nè gli Stati del Benelux avrebbero poi aderito, operandosi così una frattura tutt'altro che prudente per il Mercato Comune e per l'auspicata unità politica dell'Europa».

Le trattative per il Mec

A questo punto il Presidente del Consiglio ha fatto la storia delle recenti trattative di Bruxelles per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune, rilevando come esse siano ora interrotte per la nota presa di posizione della Francia e per l'alleanza da questa stretta con la Germania. Un patto — ha detto l'on. Fanfani — che finirà per consolidare un «particolarismo nocivo ai progressi dell'unità europea, nocivo all'equilibrio interno della Nato, malgrado le migliori intenzioni dei suoi sottoscrittori. «Quindi il Presidente del Consiglio ha confermato la netta posizione dell'Italia a favore dell'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, accennando anche alla prossima visita a Roma nel premier inglese Macmillan.

Dopo le questioni europee, Fanfani è passato a quelle del disarmo e dell'armamento nucleare della Nato, dichiarando la perfetta consonanza della posizione italiana con quella assunta dal governo di Washington. In particolare, egli ha affermato: «Quanto all'ammodernamento delle armi, sarà provveduto in campo nucleare strategico alla difesa del settore meridionale Nato non più da basi dotate di «Jupiter» sorpassati, ma con sottomarini operanti non da basi italiane nel Mediterraneo e armati di Polaris».

«Ho ascoltato — ha detto ancora il presidente del Consiglio — l'esortazione dell'on. Togliatti a privare l'Italia di ogni difesa nucleare interna ed esterna che sia. Questo invito ha parecchi torti, principale quello di non essere accompagnato da un uguale invito ad altri paesi ben più muniti di noi di tali ordigni a dare il buon esempio. Ed è la mancanza di tale invito preliminare nelle parole dell'on. Togliatti, che le rende improponibile all'esame dei governanti che per la Costituzione ed il mandato ricevuto hanno due elementari doveri da compiere: quello di provvedere alla difesa del proprio Paese, e quello di prevenire ogni pericolo per tutti, promuovendo accordi che si avantino o almeno li riducano.

I contatti est-ovest

Riferendosi in modo particolare alle trattative attualmente in corso fra Est ed Ovest, il Presidente del Consiglio ha quindi dichiarato:

«In virtù dell'azione tenace e discreta che continuiamo a svolgere, siamo a conoscenza di sintomi che ci fanno ritenere in Occidente ed in Oriente sempre più vivo il desiderio di alimentare non fatti, e non nel solo campo politico, il sorgere di una nuova fiducia. Essa porterà ad intese ragionevoli a beneficio di una convivenza veramente umana, alla realizzazione della quale l'Italia si sente vivamente impegnata».

Conclusa così la parte dedicata alla politica estera, l'on. Fanfani ha cominciato a trattare i temi più importanti della politica del governo in politica interna. Dopo aver affermato che «sul punto della Regioni il governo ha compiuto quanto si era assunto di fare», e dopo aver dichiarato che «sul merito della polemica sorta tra i partiti circa la tempestività dell'approvazione delle leggi regionali il governo non entra dato che i partiti si sono esplicitamente rimessi al giudizio degli elettori», il Presidente del Consiglio ha dichiarato di essere persuaso che le Regioni, «sanamente costituite e saldamente amministrate, non costituiranno ragione di dissolvimento, ma presidio di coesione».

Dato atto all'on. Moro della volontà della dc di arrivare all'ordinamento regionale, e all'on. Nenni che le discussioni di questi mesi sul tema delle Regioni hanno fatto «compiere un altro passo in avanti» a questa importante riforma strutturale dello Stato, l'on. Fanfani ha proseguito:

«Ci hanno detto tutti i gruppi della maggioranza che come governanti abbiamo mantenuto fede al mandato ricevuto, e lo abbiamo assolto puntualmente. Ringraziamo del riconoscimento ed invitiamo a confermarlo assumendo al momento del voto della mozione comunista, la stessa posizione originariamente assunta, e non facendo ingiustamente cadere sul governo le eventuali riserve che fossero insorte reciprocamente tra i partiti».

«Ma a prescindere da questa polemica su un punto programmatico da differire, nutrito è stato l'elenco dei punti sui quali i partiti della maggioranza convengono di poter avanzare verso l'attuazione. Perchè questa situazione avvenga i gruppi della maggioranza han detto di voler dare la priorità sulla loro polemica regionalista alla necessità di garantire la continuità del governo.

«Ad essi — hanno detto gli on.li Saragat, Nenni, Reale — si vuole affidare il coronamento della iniziativa già presa e la garanzia di un ordinato democratico svolgimento delle elezioni. Opportunamente, provvedendoci, l'on. Moro ha detto che oltre a ciò, al governo resta affidata la cura in generale dello Stato; ed in particolare quella di fronteggiare i problemi nuovi che si presentassero, e di provvedere allo svolgimento della politica estera che non conosce soste. Così ampliato, oltre i limiti della ordinaria amministrazione, e riportato alla pienezza delle sue naturali funzioni, non ho difficoltà a dire a nome del governo che accetterebbe il rinnovamento del mandato. Purchè esso ci venga dal chiaro voto della maggioranza quale si è costituita nel marzo del 1962.

Pienezza di funzioni

«Non c'è presunzione in questa richiesta — ha proseguito Fanfani — ma la necessità di restare al servizio del Paese — in un momento tanto delicato — senza particolari riserve anchilosanti e nella pienezza dei poteri che ad un governo spettano. A questa richiesta ci induce anche la convinzione che è in tutti i membri del governo di avere reso un particolare servizio al Paese, dimostrando che il programma approvato dalla maggioranza era attuabile ed in gran parte è stato attuato in un tempo eccezionalmente breve; che quel programma affrontava e risolveva annosi, o quasi, o urgenti problemi del Paese; che quel programma riuscirà ad unire lo sforzo cooperante di forze che a lungo erano state delle non pronte all'incontro politico.

«Tutti hanno il significato politico ed anche storico di tutto ciò. E l'opera del governo ha dimostrato che tutto ciò poteva avere ed ha avuto un significato positivo: positivo per l'economia democratica che ha prodotto, positivo per il controllo che ha consentito di fare delle dimensioni raggiungibili dall'area democratica, positivo per i consensi popolari conseguiti, positivo per i problemi che si sono potuti impostare, positivo per le soluzioni che ai suddetti problemi si sono potute dare, positivo infine per le speranze accese nel nostro Paese e fuori dai confini del nostro Paese.

Il dialogo elettorale

«Le incredulità e le diffidenze che esistono qui e fuori di qui non autorizzano quanti non sono increduli e non sono diffidenti, a distruggere con le proprie mani quanto hanno contribuito a fare. La ricerca dei miglioramenti è un dovere, ma di essa tutti gli oratori della maggioranza si sono affermati ed in particolare per la politica estera e sociale l'on. Saragat, per la politica interna l'on. Moro, per la politica agraria e sindacale l'on. Nenni, per la politica regionale l'on. Reale. Ma la ricerca dei miglioramenti auspicabili e conseguibili manifesta già una volontà di proseguire, anzi di riprendere l'azione dopo il dialogo elettorale.

«Il governo — ha continuato il Presidente del Consiglio — forte della sua esperienza, non può non avvertire i suoi leali sostenitori della maggioranza, che il dialogo elettorale darà tanto maggiori soddisfazioni ai propugnatori dell'esperienza in corso, quanto più essi saranno capaci di difenderne la validità operativa, politica e storica, chiamando gli elettori, specie i giovani, a pronunciarsi non solo sulle cose fatte e su quelle profilate con alcune avviate iniziative di studio della programmazione e della riforma amministrativa, fiscale, scolastica, previdenziale, ma sull'orientamento che a quelle cose portò e ad altre può portare, ugualmente utili allo sviluppo vigoroso del popolo italiano senza disarmonia, nella libertà, con un giusto progresso, garantito da una pace sicura.

«Avremmo mancato al compiuto adempimento del nostro mandato, se dopo aver respinto le critiche di parte comunista svallate spesso lestamente e talora rinforzate contraddittoriamente dalle critiche dei gruppi di destra, e dopo avere illustrato la più recente azione spacie in campo internazionale, non avessimo informato i gruppi della maggioranza circa la lezione che noi ricaviamo dalla nostra partecipazione all'esperienza comune.

«Questa lezione ci suggerisce di riconoscervi benemeriti per l'esperienza intrapresa e sostenuta, d'incoraggiarvi a sostenerla con meglio che potete e di spronarvi a riprenderla dopo le elezioni vigorosamente. Assumendo questo atteggiamento voi darete fondata prova agli italiani di non essere stati degli avventati; mostrerete di essere consapevoli delle novità promosse e capaci di sopportare i sacrifici e la difficoltà che esse ora vi impongano; vi presenterete agli elettori come rappresentanti meritevoli della conferma dei vecchi consensi e dell'acquisizione di nuovi per il coraggio dimostrato, per lo spirito di servizio praticato, per la ricerca spassionata di nuovi orizzonti per la democrazia italiana.

Disciplinato sacrificio

E nei momenti in cui auspichiamo ai gruppi di maggioranza il riconoscimento di cui sono meritevoli, desideriamo dare a tutti i nostri concittadini il buon esempio della riconoscenza, ringraziando gli onorevoli colleghi della maggioranza della fiducia accordataci, della collaborazione sempre lealmente prestataci, dell'onore fattoci chiamandoci ad esercitare un mandato difficile in momenti difficili. Il ringraziamento è particolarmente cordiale per quanti nei diversi gruppi di maggioranza, pur non credendo alla piena validità dell'esperienza, con democratico rispetto dal voleve dei più parteciparono disciplinatamente all'impegno collettivo. Anche il loro disciplinato sacrificio chiede che si compia fino al termine della legislatura e durante il dialogo elettorale ogni sincero sforzo per convincerli — come essi desiderano — che l'esperienza intrapresa deve a consolidare le istituzioni, promuovere il progresso, garantisce la libertà, avvicina alla giustizia sociale, per raggiungere la pace.

«Infine anche agli oppositori un grazie per gli errori che con le loro critiche ci hanno evitato, per gli avvertimenti che tempestivamente ci hanno dato, per il contributo che hanno recato a rendere meno difettosa ogni nostra iniziativa. Anche con questi nostri ringraziamenti rivolti ai sostenitori convinti, ai sostenitori disciplinati ai critici agli oppositori, abbiamo inteso rendere omaggio al Parlamento segnalandolo al Paese come il saggio verificatore d'ogni ipotesi, il controllore d'ogni disegno, il garante di quelle libertà che sono il sicuro prestigio d'ogni nostro non fatuo progresso».

Quando Fanfani ha ultimato il suo discorso, la seduta è stata sospesa fino alle 14, per consentire ai gruppi parlamentari di riunirsi per valutare la situazione. Il segretario del pri, on. Reale, ha dichiarato che quello di Fanfani è «un discorso forte» e anche in certa polemica con il suo partito. Fanfani si è quindi ritirato nell'ufficio che gli è riservato a Montecitorio ed ha ricevuto prima il ministro repubblicano La Malfa, poi il capo del gruppo democristiano, Zaccagnini, che dovrà fare la dichiarazione di voto, e successivamente il segretario della dc, Moro.

Il primo gruppo a riunirsi è stato quello socialdemocratico sotto la presidenza di Saragat, che al termine della riunione ha fatto la seguente dichiarazione: «A nostro avviso i discorsi dell'on. Moro e dell'on. Nenni sono stati esaurienti per quanto riguarda il fondo del problema, benché tali discorsi contengano alcuni elementi positivi: l'aspetto positivo del discorso dell'on. Moro è la netta chiusura a destra. In queste condizioni noi ci rimettiamo al giudizio che del complesso della situazione ha dato il presidente del Consiglio on. Fanfani. E poichè tale giudizio è nel suo complesso positivo, noi voteremo contro la mozione comunista».

v.

Con ammirata attenzione la giovanissima Rita Pavone, che si sta affermando per la sua calda voce, contempla Walter Chiari suo compagno di lavoro alla Televisione. Nello sguardo della giovanissima brilla una punta di malizia

Le dichiarazioni di voto

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

La seduta alla Camera è stata ripresa alle 14 sotto la presidenza dell'on. Leone, presente al banco del governo il presidente del Consiglio on. Fanfani.

Per dichiarazione di voto ha parlato l'on. Ingrao (pci). Egli ha detto che il dibattito ha portato due fatti nuovi dal punto di vista parlamentare: il discorso del segretario politico della dc che ha teorizzato l'indempienza costituzionale in merito alle Regioni e quello dell'on. Fanfani, il quale ha richiamato la questione della difesa atlantica multilaterale. L'on. Ingrao ha affermato che dalle dichiarazioni fatte stamani dal presidente del Consiglio si può dedurre un grave scacco della politica estera italiana e il fallimento di tutta la politica europeistica condotta in questi ultimi anni dai dirigenti italiani. Da ciò egli ha tratto come conseguenza la validità della mozione di sfiducia della sua parte e la gravità delle responsabilità che il psi si è assunto in questa occasione.

L'ultima parte dell'intervento di Ingrao è stata particolarmente polemica verso i socialisti, accusati di non esservi opposti alle tendenze neocapitalistiche della democrazia cristiana e del governo. Il psi avrebbe coperto la dc a sinistra, facendone ingenuamente il gioco elettorale. Le critiche di Ingrao hanno provocato le reazioni dell'on. Lombardi e di altri parlamentari socialisti.

Per il Movimento sociale ha quindi parlato l'on. De Marsanich, il quale ha sostenuto che il Presidente del Consiglio ha preso posizione contro Fuzzi anzichè a favore dell'Italia dai «Trattati di Roma». Secondo De Marsanich l'on. Fanfani avrebbe sbagliato ad annunciare questa posizione perchè essa contraddice i patti firmati dal popolo italiano, e la volontà sempre espressa della maggioranza pubblica. Per il pri ha parlato quindi l'on. De Martino: è quasi ovvio che egli annunci l'astensione del suo gruppo. Al voto si dovrebbe giungere entro le 20.

Per il psdi ha parlato l'on. Orlandi e per il pdium l'on. Degli Occhi.

n. s.

In visita a Parigi il Premier danese

PARIGI, sabato sera.

Il Primo ministro danese, Jens Otto Krag, è giunto in aereo da Copenaghen a Parigi, per una visita non ufficiale di cinque giorni nella capitale francese. Egli ha precisato ai giornalisti che il suo viaggio era stato deciso prima degli ultimi sviluppi della situazione per quanto riguarda i problemi europei.

Krag, malgrado i caratteri privato della sua visita, sarà ricevuto dal generale De Gaulle e dal Primo ministro Pompidou e conferirà con il ministro degli Esteri Couve De Murville.

Morta un'elefantessa del circo Darix Togni

Milano, sabato sera.

(b.) - Un'altra sventura ha colpito il circo Darix Togni: è morta una elefantessa, «Majula», di 37 anni, che costituiva una delle attrazioni della «troupe». La bestia, che pesava 37 quintali, non ha probabilmente resistito ai disagi seguiti all'incendio che ha distrutto il circo e al freddo intenso di questi giorni a stamane è crollata senza vita.

Al Palazzo dello Sport, dove la carovana ha trovato una provvisoria sistemazione, sono accorsi i vigili del fuoco. Con una potente gru i pompieri hanno sollevato l'animale morto, che è stato poi trasportato con un grosso autotreno al macello comunale. Qui l'elefante verrà sottoposta a necroscopia, grazie alla quale i veterinari potranno accertare le cause che ne hanno provocato la morte. Successivamente l'animale verrà squartato e la sua carne servirà per sfamare gli altri animali della ex del circo.

Insegnante arrestato dai carabinieri di Alba

Alba, sabato sera.

(a. m.) - Un insegnante di Cernobbio, il prof. Antonio Cuman, di 40 anni, nativo di Brindisi e ultimamente insegnante presso l'Istituto tecnico commerciale di Como, è stato tratto in arresto dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Alba. Il prof. Cuman è stato rinchiuso nelle nostre carceri giudiziarie a disposizione della Procura della Repubblica di Alba, che sta istruendo il processo per il dissesto dell'oratorio albese Walter Angelerj, dichiarato fallito con sentenza 5 giugno 1961 di questo tribunale. A carico dell'Angelerj sarebbe stata elevata imputazione di bancarotta fraudolenta, accusa alla quale soggiacerebbe, per concorso, anche l'insegnante comasco.

CRONACA

I servizi speciali Fiat di lunedì per lo sciopero dell'Atm e della Satti

Sono riservati ai dipendenti - Orari e percorsi delle linee urbane e extraurbane

In previsione dello sciopero di 24 ore dell'ATM e della Satti, annunciato per lunedì 28 gennaio, la Fiat ha predisposto per i propri dipendenti un servizio di autonavi che verrà effettuato con le seguenti modalità.

Linee urbane

I servizi si svolgeranno in modo continuativo con i seguenti orari: dalle 5 alle 8.30; dalle 13.15 alle 19.15; dalle 21.30 alle 24. Ecco gli itinerari:

AERITALIA - MIRAFIORI: Aeritalia, c. Peschiera, p. Sabotino, c. Ferrucci, p. Mediterraneo, c. IV Novembre, c. Tazzoli, v. Settembrini.

AERITALIA - LINGOTTO: Aeritalia, c. Peschiera, p. Sabotino, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto.

BORG. PARELLA - MIRAFIORI: Via Exilles ang. via Carrera, p. Chironi, v. G. Medici, c. Racconigi, c. Peschiera, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto.

BORG. PARELLA - LINGOTTO: Via Exilles ang. via Carrera, p. Chironi, v. G. Medici, c. Racconigi, c. Peschiera, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto.

LUCENTO - MIRAFIORI: Via Verolengo, v. Forlì, v. Pinerolo, c. Taranto, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. IV Novembre, c. Tazzoli, v. Settembrini.

LUCENTO - LINGOTTO: Via Verolengo, v. Forlì, v. Pinerolo, c. Taranto, c. Ferrucci, c. Mediterraneo, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto.

MAD. CAMPAGNA - MIRAFIORI: Via Cellamisseatta ang. via Venaria, v. Venaria, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Princ. Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Carmiola, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, v. Settembrini.

C. GROSSETO ANG. VIA FOSSATA - MIRAFIORI: Corso Grosseto ang. via Fossata, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Princ. Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Carmiola, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, v. Settembrini.

MAD. CAMPAGNA - LINGOTTO: Via Cellamisseatta ang. via Venaria, v. Venaria, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Princ. Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Carmiola, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, v. Settembrini.

C. GROSSETO ANG. VIA FOSSATA - LINGOTTO: Corso Grosseto ang. via Fossata, v. Stradella, v. Orvieto, v. Livorno, c. Reg. Margherita, c. Princ. Oddone, p. Statuto, c. S. Martino, Porta Susa, v. Carmiola, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto.

FIAT STURA - MIRAFIORI: Spe (Lungo Dora), p.le Romolo e Rense, c. G. Cesare, c. Novara, p. Crispi, v. Cigna, c. Principe Eugenio, c. Beccaria, c. S. Martino, v. Cumiana, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, v. Settembrini.

FIAT STURA - LINGOTTO: Spe (Lungo Stura), p.le Romolo e Rense, c. G. Cesare, c. Novara, p. Crispi, v. Cigna, c. Principe Eugenio, c. Beccaria, c. S. Martino, v. Cumiana, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto.

FIAT STURA - MIRAFIORI: Spe (Lungo Dora), p.le Romolo e Rense, c. G. Cesare, c. Novara, p. Crispi, v. Cigna, c. Principe Eugenio, c. Beccaria, c. S. Martino, v. Cumiana, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, v. Nizza, Lingotto, p. Bengasi.

CURSO XI FEBBRAIO (Caserma Vig. Urb.) - MIRAFIORI: Via XX Settembre, v. P. Micca, v. Arsenale, v. S. Secondo, v. Magellano, c. U. Sovietica, c. Tazzoli, v. Settembrini.

C. XI FEBBRAIO (Caserma Vig. Urb.)-LINGOTTO: Via XX Settembre, via P. Micca, via Arsenale, via S. Secondo, via Magellano, c. U. Sovietica, c. Dante, via Nizza, Lungotto.

P. ARBA-LINGOTTO-MIRAFIORI: Piazza Alba, c. R. Parea, c. Novara, via Catania, via Reggio, via Rossini, via Accademia Albertina, via Madama Cristina, via Genova, via Bigliori, via Nizza, c. Giambone, c. Cosenza, c. IV Novembre, c. Tazzoli, via Settembrini.

P. CARLINA - LINGOTTO - MIRAFIORI: Piazza Carlina, via Accademia Albertina, via M. Cristina, via Genova, via Bigliori, via Nizza, c. Giambone, c. Cosenza, c. IV Novembre, c. Tazzoli, via Settembrini.

SASSI-MIRAFIORI: P.le Ponte Barra, c. Cassia, ponte R. Margherita, c. Torriana, via Fontanesi, via Vanchiglia (ritorno per via Napione), c. Cairoli, c. V. Emanuele, c. Massimo d'Azeglio, c. Bramante, via Nizza, Lingotto.

P. N. - MIRAFIORI: P. N. (luio arrivi), via Sacchi, c. U. Sovietica, c. Taranto, via Settembrini.

P. N. - LINGOTTO: P. N. (luio arrivi), via Sacchi, c. Sommeiller, via Nizza, Lingotto, p. Bengasi.

F. N. - GRANDI MOTORI-FERRIERE: P. N. (luio arrivi), via 20 Settembre, c. XI Febbraio, c. Firenze, c. G. Cesare, c. Emilia, c. Vercelli, c. Vigevano, stazione Dora, Ferriere.

P. BORGOMINI - STAZ. DORA-P. STATUTO-AERITALIA: Corso R. Margherita, p. Repubblica, c. G. Cesare, c. Emilia, via A. Cecchi, staz. Dora, c. Fr. Oddone, p. Statuto, staz. Rivoli, c. Francia, Aeritalia.

P. N. - SPA - AERITALIA: Via Sacchi, c. Stati Uniti, c. G. Ferraris, c. Peschiera, c. Duca degli Abruzzi, via C. Colombo, Spa, c. Ferrucci, c. Peschiera, c. Francia, Aeritalia.

CASERMETTE-LARGO ORBASSANO: Casermette S. Paolo, via Veglia, via Arbe, c. Rosselli, largo Orbassano.

P. SUSA - MIRAFIORI: P. Susa, via Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. IV Novembre, c. Tazzoli, via Settembrini.

P. SUSA - LINGOTTO: P. Susa, via Cernaia, c. Vinzaglio, c. Duca degli Abruzzi, c. Rosselli, c. Dante, via Nizza, Lingotto.

MIRAFIORI - LINGOTTO (per stazione Lingotto): Corso Tazzoli, c. G. Agnelli, via Settembrini, via O. Vigliani, via Sette Comuni, via Passo Buole, via Nizza, Lingotto.

MIRAFIORI-LINGOTTO (per p. Bengasi): Corso Tazzoli, c. Giov. Agnelli, c. Settembrini, via C. Vigliani, p. Bengasi, via Nizza, Lingotto.

P. SUSA - FIAT STURA: P. Susa, c. S. Martino, p. Statuto, c. Fr. Oddone, staz. Dora, c. Vigevano, c. Novara, c. G. Cesare, p.le Romolo e Rense, Lungo Stura, stabilimenti Fiat-Stura.

P. N. - FIAT STURA: P. N., via XX Settembre, c. XI Febbraio, c. Firenze, c. G. Cesare, p.le Romolo e Rense, Lungo Stura, stabilimenti Fiat-Stura.

CORSO XI FEBBRAIO (Caserma Vigili Urb.) - FIAT STURA - FALCHERA: Corso XI Febbraio, c. Firenze, c. G. Cesare, p.le Romolo e Rense, Falchera.

MICHELINO - TORINO (P. Fiat): Fermata filovia su tutto il percorso.

RIVOLI-TORINO (P. Statale): Fermata filovia su tutto il percorso.

Linee extraurbane

Ecco i percorsi e le fermate dei servizi Fiat (la località scritta in corsivo indicano i capilinea):

PONT (staz.), Cuorgnè (piazza), Valperga (staz.), Salassa (piazza), RIVAROLO (piazza), Feletto (piazza), Rivarossa, Lombardore (bivio Volpiano), Leini (piazza), **TORINO** (Porta Susa).

CASTELLAMONTE (staz.), Quagliuna (staz.), Rivarolo (piazza), Feletto (piazza), Rivarossa, Lombardore (bivio Volpiano), Leini (piazza), **TORINO** (Porta Susa).

SAN BENIGNO (piazza), Volpiano (piazza), Leini (piazza), **TORINO** (Porta Susa).

BRUSASCO (staz.), Montcalvo (Po (bivio), Lauriano (bivio), Coniolmaro (bivio), **RIVOLI CHIVASSO**, Cimena (frazione Sattì), Brusasco (piazza), San Mauro (piazza), Sassi (p. Bengasi), **TORINO** (c. XI Febbraio, Caserma Vig. Urbani).

FORNO, Castiglione, Trofarello, Monzalieri, **TORINO** (Lingotto, Mirafiori, c. Mercanti, Porta Nuova) Sosta alle fermate Satti su tutto il percorso.

CERIANA, Pianezza, ORBASSANO, Beinasco, **TORINO** (Mirafiori, v. Sacchi, Porta Nuova). Sosta alle fermate Satti su tutto il percorso.

GIAVENO, Trana, Bruino, Orbassano, Beinasco, **TORINO** (Mirafiori, v. Sacchi, Porta Nuova). Sosta alle fermate Satti su tutto il percorso.

PIANEZZA, Lucento, **TORINO** (c. XI Febbraio, Caserma Vig. Urbani). Sosta alle fermate autolinee Atm su tutto il percorso.

DRUENTO (piazza), Venaria (piazza), Lucento, **TORINO** (corso XI Febbraio, Caserma Vig. Urbani). Sosta alle fermate autolinee Atm su tutto il percorso.

Le partenze da Torino per tutte le linee avverranno alle 7.15; 15.30; 18.10; 21.

Le partenze per Torino dai capilinea avverranno il seguente orario: Pont: 4, 5.30; 13, 20. Castellamonte: 4.15; 4; 12.30; 20.30. San Benigno: 4.30; 5.15; 12.45; 20.45. Brusasco: 4.15; 4; 12.30; 20.30. Feletto: 4.30; 5.15; 12.45; 20.45. Cumiana: 4.15; 5; 12.30; 20.30. Orbassano: 4.45; 5.30; 13; 21. Giaveno: 4.15; 5; 12.30; 20.30. Pianezza: 4.45; 6.30; 15; 22. Druento: 4.45; 6.30; 15; 22.

Gli autoparchi saranno contrassegnati da un cartello «Fiat-Servizio speciale» e da cartelli indicatori delle singole linee cui sono destinati. Sono riservati ai dipendenti Fiat che dovranno esibire la propria tessera di riconoscimento ai sorveglianti di servizio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Nel quindicesimo anniversario della scomparsa di

Filippo Burzio

sarà celebrata una Messa di suffragio lunedì 28 corr. alle ore 11.30 nella chiesa di S. Tommaso (piazzetta Nostra Signora del S. Cuore).

— Torino, 26 gennaio 1963

Profondamente addolorati ne annunciano la dipartita

Oldano Maria nata Signorelli

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Valentino** e **Giovanna**, la nuora **Wanda Zanes**, i nipoti **Gianmaria, Giancarlo** col marito Prof. **Balsamo** e bambino **Annamaria, Giuseppino** col marito Capitano **Pellegrino** e bambino **Gianluca**, la sorella, **Suor Giovannina** e **Angiolina**, parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento a quanti si rivolgeranno. Funerali domani 27 gennaio, ore 8, partenza da via Cibrario 24.

— Torino, 26 gennaio 1963

Il Direttore e l'Amministrazione dell'Azienda di Torino partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Luigi Chignoli, funzionario ai ruoli, per la perdita della figlia

Emilia Fontana Chignoli

— Torino, 26 gennaio 1963

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ANNA FANTACCINI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 23, tel. 40-906
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 343
Piazza Statuto 36
Via Monginevro 18
Via Nizza 193
MASTER veste tutti:
Via Nizza 33
Piazza Statuto 19a
Via Garibaldi 17
Via Madama Cristina 58
Corso Orbassano 85
TRUZZI: Via Garibaldi 2 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO
AEROPICCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO
PROCHET: Via Pietro Micca 6

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange
ONNISPORT: Piazza Carlo Felice 40 angolo Piazza Paleocapa

BIANCHERIE
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 66

CALZATURE
BIBI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo via Barberous

DISCHI
ASTORI S. A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

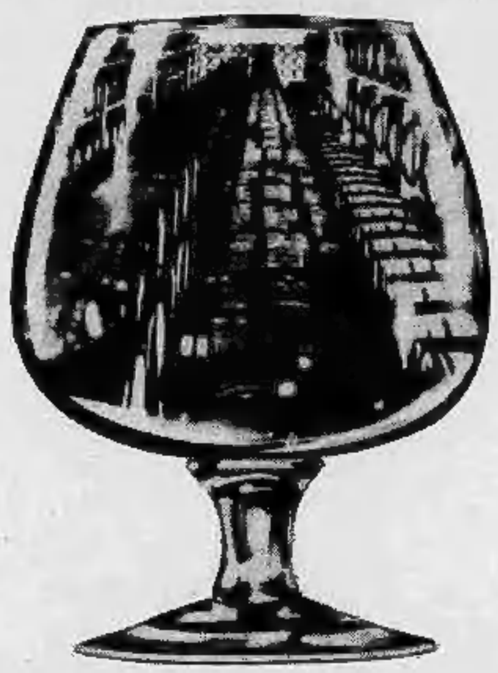
ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

GIOCATTOLI
AEROPICCOLA: Via XX Settembre 1
LALLA E MILLY: Corso Peschiera 310

**MAGLIERIE - C

PB 55

INVECCHIAMENTO crea Atmosfera



SOLO L'INVECCHIAMENTO **VECCHIA ROMAGNA** CREA UN'ATMOSFERA...
PERCHÈ SOLTANTO UN INVECCHIAMENTO EFFETTUATO SEGUENDO PARTICOLARI ACCORGIMENTI
QUALE LA TECNICA **VECCHIA ROMAGNA** GARANTISCE PERMETTE AL PRODOTTO
DI SVILUPPARE TUTTA LA SUA FRAGRANTE ATMOSFERA

VECCHIA ROMAGNA

Etichetta nera

Il brandy che crea un'atmosfera

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 150 per parola

(Continua da pag. 14)

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN PIOCHE ORE VALUTANDO 100 %. FINCITEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-880, 485-987; FINSAUTO, VIA BALUZZO 1, TE... 647-548. 460

FLAMINIA 3C Touring 6 mesi privati vende. Telefonare 347-485. 963

FLAVIA 1 anno privato vende. Telefonare 347-485. 963

FURGONE 1100 come nuovo vendo permuto favorire. Corso Moncalieri 23.

GIARDINETTA metallica '63 e 1100 E 50.000 cadau. Telefonare 280-965.

GIULIETTA T.I. competizione, mercato rimessa a nuovo, vendesi. Telefonare 668-778, Cesareo. A7283

GIULIETTA Sprint '58 perfetta identica privato vende rateizzando. Telefonare 709-491 884

GIULIETTA normale 1960 unico proprietario vendo privato via Alcuti 30.

GIULIETTA sprint 60 cavalli, splendida, unico proprietario vende. Via Monti 20.

GIULIETTA T.I. Mod. 63, Aral, via San Francesco da Paola 46, telef. 46-913.

INNOCENTI spider 950 1962 occasione vendesi. Cattier, Pubra 10 bis, telefonare 319-683. 945

LANCIA Aurelia»me dell'anno Diverse Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12 Corso Francia 342, tel. 796-130.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Nizza 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 788

MASERATI 3500 ottima 3 mesi vendo. Telefonare 959-329. A5315

MERCEDES Benz autocarro recentissimo garanzia vitto spaziali 20 occasione vendesi. Telefonare 70-700. A5288

MILLECENTO 103 motore revisionato 300.000 contanti. Telefonare 393-029.

MINIMO anticipo, consegna immediata 500, 600, 1100, Appia, Giulietti 17.

MONTECLIO servizio Lancia vende vetture Lancia di ogni tipo. Telef. 547-485.

MORELATO Carrozzaiero Rimessa: prenotazioni, pezzi vetture, riparazioni, massima rapidità. Vasto assortimento veicoli usati: 600, 600, 1100, 1200, 1500 spider, 1100 turismo, Beta, Giulia Montecarlo, 2600 Prima, Sessantasei, Dauphine, Mercedes autocarrabile, BMW spider. Telef. 272-653, 237-717, via Digna 63.

MULTIPLA 600 6 posti, fiammante 600, massimissima 300. Consigliate 4.

OCCASIONE vendiamo furgone 1100, carrozzeria 10 quintali, Appia '60, BMW coupé, Dauphine, 1100 special, 1300, 1900, Giulietta. Corso Moncalieri 23.

OCCASIONISSIMA causa militare vende belvedere ottimo motore. Telef. 482 719.

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1500, APE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA. PERMUTE, RATEAZIONI. VICOLO 44. 788

OM, autocarrato Francia 24, tel. 753-059. Super Taurino, Taurus, Tigrotti Lamarini, Laporte, Visconti, 635, 1100/10 qi e T 2/10 qi., ecc., normali e ribaltabili, vendesi. 941

OPEL KAPITAN GRIGIA COME NUOVA OCCASIONISSIMA VENDE PRIVATO. TELEFONARE 46-001. A5265

OPEL, Opel, Opel Marsano, via Sacchi 25, permutazioni, dimostrazioni, rateazioni. 957

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1961

PERFETTISSIMA 600 mod 6 vendo a privato. Telefonare 370-645. A4645

PRIVATO a privato vende 500 C semicuova. Affarone. Telefonare 332-558.

PRIVATO cede DS 19 come nuova esentata facilitazioni. Telef. 53-955, ore ufficio. A5787

PRIVATO vende a privato Bianchina panoramica seminuova km. 7000. Telefonare dopo le ore 20. Tel. 720-314.

PRIVATO vende a privato Fiat 500 garantito '63. Telefonare ore ufficio 611-716.

PRIVATO vende Appia III serie nuova. Telefonare 750-560 ufficio pasti.

PRIVATO vende bellissima 600 ottimo e 1100 '58 eventualmente rateizza Via Barletti 23. Telef. 656-514.

PRIVATO vende Fiat 600 fine '65, alta 1157. Telefonare 390-521. A5896

PRIVATO vende 103 lusso el 1200 830.000. Telefonare 890-985. A5773

PRIVATO vende 103 1958 perfetta, Telefonare 230-404. A7724

PRIVATO vende privato 500 mod 12. Telefonare 688-930. A5345

PRIVATO vende privato 600 D set mod. Telefonare 650-354. A5247

PRIVATO vende 500 C. Faridue, via Bellezia 14. A4771

PRIVATO vende 600 D 12 mod. Italia Rivoli 37, Marchesi, telefono 61-029.

PRIVATO vende 500 D mod 8. Telefonare 795-583. A5807

PRIVATO vende 600 D mod motori. Telefonare 896-494. A4706

PRIVATO vende 600 set mod a privato. Telefonare 840-880. A6309

PRIVATO vende 600 '60, 600 D 7 mod. 1966, Volkswagen nuova. Tel. 851-460.

PRIVATO vende 600 D mod 6. Telefonare 696-903, ore pasti. A6460

PRIVATO vende 600 D 6 mod. Telefonare 797-760. A5898

PRIVATO vende 1100 special semestrale. Telefonare 58-639, Carpenzano. A6199

PRIVATO vende 1100-103 '63, come nuova. Telefonare 587-824. A5451

PRIVATO vende a privato Fiat 600 '58 ottimo stato. Tel. 734-905 ore ufficio.

PRIVATO vende a privato 600 D semestrale. Telefonare 871-916. A4209

PRIVATO vende Appia II serie blu scura unico proprietario rateizzabile. Telefonare 755-103. 708

PRIVATO vende 500 Sport '60 buono stato. Telefonare 390-403 ufficio.

PRIVATO vendo 600 set mod. Telefonare 329-172. A5643

PRIVATO vende 500 D ottimo set mod. Telefonare pomeriggio 372-133.

PRIVATO vende 500 D come nuova km. 6000. Telefonare 538-654. A5768

PRIVATO vende 500 D semestrale 8200 km. Telefonare 664-207. A5425

PRIVATO vende 500 D 12 mod. Telefonare 234-497. A2383

PRIVATO vende 600, Giulietta '57. Autorimessa via Barletta 94, telef. 320-521.

PRIVATO vende 600 D grigia semestrale. Telefonare 851-567. A6931

VENDO 1100 103 rifinito bianco ambulanza 250.000. Tel. 60-894.

VENDO 1300 chiara 6 mesi. Telefonare 359-960. A2326

VENDO compro contanti 1100 occasione, Telefonare 323-083. A7115

VENDO auto a privato 600 D 6 mesi. Telefonare 776-028. A7788

VENDO vende a privato 1300 semestrale. Telefonare 874-448, 295-322.

VENDO vendo Appia II, 600 D, 500 F, ottime garanzie. Telefonare 46-192.

VENDO vendo signora camicia Giulietta '57 con 600 Telefonare 588-264

VENDO vendo privato 600 D set mod. Telefonare ore pasti 679-819.

VENDO vende 500 mod C. Telefonare 660-726. A5021

VENDO vende 500 set mod. Telefonare 797-514. A5066

VENDO vendo 500 D ottimo semestrale ottime condizioni. Telefonare 255-376

VENDO vendo 1100 103 o cambio con nuova 500. Telefonare 378-638.

FULMINE 600 1960 come nuovo privato vende via Monti 30 899

RATEALMENTE: 600, 275.000; 500 1963 nuova fattura, 275.000; 1101, 275.000. Telefonare 378-021 1047

RENAULT, Rizzichina prenotazioni, cambi, facilitazioni assistenza triennale. Torelli, Tiziano 30. A5405

SACAUTO, CORSO RACCORICI 141, TELEFONO 832-127. MOSTRA MERCATO AUTOVEICOLI OCCASIONI. VISITANDOCI TROVERETE OTTIME CONDIZIONI DI PREZZO E PAGAMENTO.

SEICENTO vetri elettrici vendo permuto 500 C, Vespa cerasia. Tel. 350-403.

SPIDER 1200 1960 km. 21.000 radio vendo. Via Nizza 25. 937

TRIUMPH la vettura di riuso, vendita rateale 30 mesi senza cambiali, agevolazioni Cavalieri, via Nizza 38. 6

TRIUMPH concessionaria vendita esclusiva ricambi Concessionaria Cavalieri, via Nizza 38 839

UNICO proprietario vende a privato ottima macchina 500. Telefonare 788-846 ore pasti. A3309

VANTAGGIOSAMENTE finanziamo acquisti automobili Italiana e straniera massima dilazione pagamento. Tel. 698-936.

VENDESI [illegible], 1100 turismo, 600 Bianca via Gioacchino 719

VENDO Appia 3 serie con autoscala km. 50.000. Telefonare 787-857.

VENDO bellissima giardiniera e 500 perfetta carrozzeria cambio talenza. Via Barletta 36, telefono 656-514. 978

VENDO Bianchina panoramica mille mesi. Telefonare 684-166. A4947

VENDO Giulietti 1300 ELR 10 qt., Autocarretta qt. 24, 103 '54, Apa, Harley Davidson. Telefonare 890-878. A7590

VENDO macchina 1400 E ottimo stato. Telefonare 851-167. A4900

VENDO nuova 500 mesi 6 km. 3500 visibile 12-14 via Monginevro 82, Italiano. A6031

VENDO per cessata attività Fiat 850 abitabile con cuffia letti trasformabile. Mauro, corso Garibaldi 37, tel. 661-420.

VENDO cito Lancia, furgone 1100 T.I. Giulietta sprint, 1100, 600 Multipla, 600, via Saluzzo 52, telefono 40-823.

VENDO 103 1955 perfettissima, originale radiomatino, cambio Vespa. Tel. 634-006.

VENDO 500 D ottimo stato. Ore serali frigionare 376-394. A5051

VENDO 600 1960 unico proprietario, perfetta condizioni. Telefonare 851-114.

VENDO 600 D 6 mesi, bianca, fiala pelle. Telefonare pomeriggio 295-153.

VENDO 1100 dieci quintali. Tel. 697-383 Torino. A3523

VENDO 500 D mesi 7. Tel. 788-824.

VENDO a privato nuova 500 mesi 6 bianca. Telefonare 263-236. A2384

VENDO Fiat 1300 set mesi grigio chiaro 6 km. 1500 Telefonare 534-504.

VENDO 643 rimasto nuovo; 615, rifiorito della ultimo tipo e autocarri ribaltabili. Telefonare 378-973. 907

VENDO 103 special 6 mesi azzurra nuova 500 D. Appia 1 serie, 500 C. Telefonare 661-387. A6107

VENDO 600 D set mesi. Tel. 783-576.

VETTURE, VEICOLI INDUSTRIALI, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASCATI, CORSO UMBERTO SOVIETICA 12, TELEFONO 893-183. OFFICINA ASSISTENZA VIA PIAZZI 32, TELEFONO 694-794. 978

VIA Monti 30 trovarete 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia 1-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e caratteristiche. Vere occasioni ed eventuali permute 1113

VOLKSWAGEN, consegna immediata, lussuosi rimessimi collaudi, prima d'acquistare interpellateci senza scadenza. L'unico concessionario Genzi, Saluzzo 29.

1300 S mesi grigio scuro vendesi. Telefonare 583-419. A7103

1500 storia mesi 9 in perfetta condizione vendo. Telefonare 365-546.

1300 fine '61 vendo permuto con 1100, 600. Telefonare 390-403. 986

1300 ischi km, quattri mesi privata vende perizia anche rate. Telefonare ore pasti 682-490. A6026

1300 blu 8 mesi interno pelle rosso vendo. Telefonare 380-100. A6622

1500 11 mesi km. 9000 vendesi. Telefonare 735-164. A4149

1500 Fiat semestrale grigia vendo. Telefonare 683-012, ore pasti. A6108

ACELLI MOTO SPORT L. 150 per parola

ADRIANO Guzzi Airone, Falcone, Ercolino motocarro, Gilera, Lambretta turismo. Cambi, rateazioni. Gino, Aprilia Cecchi 57. 1017

AERMACCHI motocarri benzina Diesel. Mario, Moncenisio 18, telefono 511-934.

OCCASIONE, vendo furgone Lambretta 175 LI anni. 1962. Telefonare 280-790.

PRIVATO vende motocarro Ape Piaggio nuovissimo quasi 1961. Tel. 851-634.

VENDESI motocarro Guzzi 1958 perfetto stato meccanico 350-003. Telefonare 435-972. A6326

VENDO motocarro Gemelli con telo '63, L. 70 000 trattabili. Telefonare 45-551 A6052

VENDO Isetta corsa. Telefonare 350-934, dopo ore 20, Giulio Ecle, Via G. Natali 96/38, Torino. A4626

VESPA 4 modelli autocarro, 4 qt., rateali, rateazioni Tasa, corso Regina Margherita 61 773

ANNUNCI VARI L. 150 per parola

A.A. SALIATURE sconti donna bambini da Galdano, via Lagrange 2.

A.A. PELTRONE divani salotti da Galdano, corso Vittorio Emanuele 32.

A.A. VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. Esclusività Lear, Massimi 41 A3419

A. ABBIGGRANDONI rivestimenti ufficine, alberghi, negozi, ville, acquisizioni tessuti, arredi, preventivi gratuiti, prima d'acquistare interpellateci. Corso Re Umberto 26. 817

A. SEDIE, tavoli, tavolini cucina, divanetti, soggiorno, rateazioni. Prezzi interessantissimi, Magazzini Pierina, corso Dante 58 A.

A. SVUOTIAMO cantine solai acquistando refilami cose serie. Tel. 483-403.

ACQUISTANDO pellicce divani salotti stabile Pesquisidona artigiana. Accademia Albertina 25, cantile, Rivoarmiento.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 483-440, 483-137. 986

AFFARONE vendesi bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 310.000 Telefonare 883-396

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti antichi, maggiolini, Cinarezza, Rocciatti 124 bis, telefono 31-737. 888

ANTICHITA' 300 mobili stile soprammobili, dipinti vendo. Rodon, Cavour 28.

ANTICHITA' cerco mobili, soprammobili, dipinti vendo. Rodon, Cavour 28.

ARMADIO guardaroba dimensioni molto grandi, ottimo stato, cristalli. Scrivere a Pubblicità Stampa 1133 — Torino.

ARREDAMENTI Toscani, corso Tassoni 17. Mobili lusso e comuni, matrimoniali 78.000, cucina Formica 85.000 salotti, mobili isola, pranzi di fabbrica. Facilitazioni 305

ARREDATEVI Casa dei Mobili, Doglio Angelo Battisti, camere massicce, divani grandi assortiti. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO serrande ogni misura, lucchetti, sedie, cavalli. Meccanico, Bellezia 8. 238

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, stile commerciale, svende [illegible]. Piazza Vittorio 3 102

ATTENZIONE! Matrimoniali 70.000, cucine 33.000 Lagrange 39 (cortile), Principe Amedeo 11 2 1102

BANCHI negozio scaffali mobili vari occasionali vendo. Robba, Cavour 28.

BAR Bonfiero, Sant'Agostino 7, vende biliardo, registratrice, macchina T. espresso automatica. A4648

BELLA pelliccia visone, castoro, ocelot, vende privata. Telefonare 689-004.

CANE dalmata, maschio, 2 anni, pedigree, ottimi guardia, adatti famiglia offerta causa partenza. Telef. al 799-436.

CAUSA trasferimento vendo mobili acchi, cucina Fly completa. Tel. 854-735.

CERCHI nuova radio portatile Zenith 1000 D transoceanica nove gamme onde. Scrivere a Pubblicità Stampa 33 — Milano 2. 20276

COMPRO vendo mercato antiche moderne. Scrivere: Rolando, via Saluzzo 1.

CORNICI artistiami compramo per quadri specialisme. Image, telefonare 668-261

CUCCIOLI Collies, Boxers, Barbonciui, vendo non litigiosi. Via Pompeiana 1, telefonare 334-310 A2272

CUCINE componibili formiten, lavabo, mobili latta, portabiancheria, portacorpo, specializzatissima ditta Ariel, Alpenza 10 20. 703

DUBBED, macchina maglieria perfetta, rifinitura, sicura. Modelli adatti quasi ogni lavorazione, brevettato apparecchio tensile Mantovanissimo, insegnamenti, rateazioni. Via Cagliari 5, telefono 528-830

FABBRICA mobili saldati, arredamenti linea cromati, lastrabili 12 (Pagamenti rateali).

FAMIGLIA sera in famiglia nella impossibilità di tenere cane prima pastore tedesco, collie cincue bastoni pastellamente giovane. Telefonare 735-101.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 500-005. A2076

FRANCOBOLLI acquisto cambio vendo, grossa lastra mondiali, occasioni, serviziio nuovi Filatelia, Talpone, Canto Alberto 20. 1039

FRANCOBOLLI, collezione Italia, paesi italiani, mondiali qualsiasi importanza, acquistasi. Telefonare 500-005.

FRANCOBOLLI. Privato acquista collezione. Tel. Rivoria, ore ufficio, 874-732.

LA nostra ditta specializzata nelle vendite di alberi mattino solai, vi garantisce serietà, serietà. Telefonare 31-480.

LUPA bellissima regalissima causa cambiamento. Telefonare 731-184.

MACCHINA maglieria Super Lupal, la più perfetta, la più diffusa, maglierà oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazione 48 mesi Motorizzazione, tutti giustrezzi, aliatrici, dipanatoi, accessori. Assoc. Consolata 9, telefono 40-324.

MACCHINE maglieria Weiser autunnali che superiori alleviano inconfondibili. Spettacolo, Mosta di Pinti 19. 878

MAGLIAIE, privasi macchina maglieria Dubbed, a cottimo/cerca, brevissimo ai saggi, possibilità infinite. Bogani 6, telefono 526-900. 831

MAGLIERISTE, con Super Lupal passano di lavoro a guadagno. Pieni brevetti, oltre 200 punti dimostrativi. Consolata 5, telefono 40-324. 73

MOBILI Quelli buoni e disegni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Agostino 1. 748

MOBILI e Cassetta e, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro usati. Via Garibaldi 4, telef. 653-107

MOBILI stadesi, soggiorni, librerie, salotti, divani. Mobili intarsiati. Mobilificio Roma, Berthollet 18. 623

MOBILIFICIO Riforma. Consegna pratica avvenue. Vasticsimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro modelli usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 469-181. 11042

MOBILIFICIO Squida, causa demolizione stabile, camere, soggiorni. Luoghi rateazioni. Corso Francia 196. 748

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita eccezionale di propaganda, camere da 99.000 alle lussuose poltrone 250.000, tinelli da 29.000, salotti, cucine, occasioni mobili vecchi, Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Berthollet 18, rateizzazioni 125.000, armadioni 28.000, tinelli, cucine, divani 19.000.

MOBILIFICIO S. Gaetano corso Francia 260 armadioni 4 porte palissandro 56.000, armadioni tipo noce/ciliegio ed doppi dispari soffitto 38.000 credenze noci bill cassoni lusso, camere bambino in laccati, rateazioni 18

MONETE antichi Stati italiani occasioni collezionisti principianti. Tel. 634-749 pomeriggio. A4937

OCCASIONE enorme lotto, scrivanie, tinelli tipi svedese. Telefonare 280-340.

OCCASIONE. Televisore Mods 21" II parte Telefonare 770-884. A6039

OCCASIONE scandali marobina per macchiera fusiera 12-100. Telefonare 011-771 ore 11.30-14.30. A5870

OCCASIONISSIMA vendo distributore automatico 4 gruppi ai grandi seminuovo numerazione gelati. Telefonare 885-775.

OCCASIONISSIME macchine stenotipi Cadostatori, 10-15 mila, indirizzi. Angiolo. Cavour 6. 260

PALETOT, taffetà, velluti signora. Eleganza, confezione, specialità taglie grosse. Jac 58, via Cavour 14.

PIANOFORTI armonium svariati marche vendo, cambio. Rateazioni. Cupiagi, Po 20. 764

PIANOFORTI migliori marche verticali, coda, rateazioni, Restauro, telefonare 44-658, Vittorio Emanuele 86.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Cinquallo, Po 20, telefono 882-798. 9668

PIATTO Pianoforti, via Po 6, Torino, ha migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Grandi ribassi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti. 933

PRIVATO vende Duolaro scrivia pressa stampa vanno prezzo stile 600 ed antecedenti. Indirizzo scrivia. Tel. 45-636.

SCOMBIANO allegri cantine solai acquistando ferro metalli oggetti vari. Telefonare 491-370. A2300

SCOMBERO solai, acquisto mobili modesti antiquariato, dischi rari. Telefonare 234-316. A2511

STRAORDINARIA vendita fine stagione articoli sportivi forti sconti. Gioco, Giulio Cesare 189, telefono 857-806.

STUDIO fotografico cerca bambini e bambini 1-6 anni fotogenici per riprese in studio. Telefonare 633-516. A5328

TELEVISORI migliori marche secondo programma 24 rate senza anticipo. Telefonare 52-891. 816

TELEVISORI, cambi elettrodomestici, lungissima rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 878-852. 198

TELEVISORI 23" gran lusso, rarrello distaccabile, antenne, contanti 128.000. Telefonare 520-966. A7006

TRASFERENDOMI vendo occasione mobile, elettrodomestici, calcolatrice elettronica Olivetti. Telefonare 732-723.

VENDESI banco bar frigorifero caldo tavola 120.000 calorie, nello, lavelli. Telefonare 385-902. A2247

VENDESI cane Collie 1 anno. Telefonare 685-264. A3512

VENDESI Multiscrivente Olivetti elettrico affarone Telefonare 463-295. 990

VENDO pelliccia nuovo taglio normale. Telefonare 553-308. A2655

VENDO sega nastro 80 occasione. Telefonare ore pasti 322-183. A6491

VENDO urgentemente mobilio completo per piccolo alloggio moderno elegante scrivania e Pubblicità Stampa 7265 — Torino 5. A5913

VENDONSI cervicioni armati, stanze letto, tinello rondò, bicicletta. Telefonare 392-740. A6157

TERRA occasione causa trasferimento vendo causa prezzo rimanente 6 mesi. Tel. 334-265 dalle ore 11 alle 15.

VISITATE nuovo Palazzo del Mobile Italiano Esposizione permanente. Nuova, stazione Sestriere, telefono 385-188.

VOLKSWAGEN furgone qt. 8 nuovo vendesi pronto. Telefonare 857-801.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autoparavisi, corso S. Maurizio 50. Telef. 887-055. Compravendita, permutazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 50

VOLKSWAGEN, Porsche nuovo concessionario Torino privilegiata, Monticone, Unione Sovietica 32. Fattezza 8, telefono 651-501, assortimento unico.

VOLTURIANO rapidissimo 800 ottimo funzionamento, 650 deliziosa, 1100 quindicinale. Botto, Carlo Alberto 43, telefono 627-976. 1067

2 HP cassone fisso, ribaltamento, Motor Taurus cassone fisso, motore ribalta. 650 ribaltella, vende [illegible] Trasmissioni, corso Unione Sovietica 12, telefono 383-182. 1049

103 familiare 1954 ottimo stato vendesi conveniente. Telefonare 851-901.

500 giardiniera grigia ermetica km. 3500 effettivi 300.000. Telefonare 369-267.

500 C sedili 4 mesi privato vende. Telefonare pasti 343-576. A5355

500 semestrale forze bianche vende. Telefonare 643-382 ore serali.

500 D 6 mesi vende. Telef. 373-559, via Valmire 61, Chivasso. A3127

750 Fiat bianca sei mesi perfetta vende 540.000. Telefonare 242-027, pasti.

1100 familiare 1963 km. 3000 privato vende. Via Monti 30. 899

1100 special cristallo 6 mesi privato vende. Telefonare 722-475. A6050

1100 Special azzurra 6 mesi vende. Telefonare ore pomeriggio meriti al 257-127

1100 Export 3000 km vendo privato compagnole. Telefonare 83-344.

1100 Special sei mesi vendesi. Telefonare 783-813 Torino. A4730

1100 Special estremamente vendo. Telefonare 695-848. A6414

1100 S ottimo stato privato vende. Visibile corso Montevecchio 62. A3738

1100 N unico proprietario vende permuta con 600. Tel. 280-403 ufficio.

1100 N lusso 1958 unico proprietario inclusivo vendo. Via Vanelli Enzi 40.

1100 mod. 58 unico proprietario vendo. Via Vanelli Enzi 40. A5943

1100 privato vende set mod. Telefonare 506-756 ore 8-12. A6401

1100 special sei mesi bellissima vendo. Telefonare ore pasti 230-196.

1200 1958 perfetta vendesi 800.000. Rivolgersi orologiaio corso Vittorio 68.

2200 colore bianco 25 mesi, perfetto, vendo. Telefonare 384-068. A6235

ABBIAMO 15.000 permanente qualsiasi modo con apparecchiature Gibaw. Rizzoli, Brescia 66, telefono 272-519. 20619

BIBLIOMOTORI, motocarrozzi Vivi vendite rateazioni, assistenza. Compravendita Asia, Vercelli 84, telefono 851-543.

GILERA eccezionale valutazione vostre usate, scooter Ulisse, Lagnano Bardo. Merlo, Rattazzo, angolo Bonelli Ipsia Stabilini Telefonate 511-934.

LAMBRETTA compagna anche senza anticipo, permute. Passuello, Principe Amedeo 11. 849

LAMBRETTA, preventivanti, rateazioni, occasioni motocarrozzi, motocicli, scooters. Agenzia Rocca, Vigliardi Paravia 5, telefono 468-743. A109538

LAMBRETTA scooterissima 62 minima rate, cambi, assistenza. Avia, Vercelli 84, telefono 851-543. 676

LAMBRETTA 1963 scooterissima. Agenzia Rocca, Vigliardi Paravia 5, telefono 468-743 Occasioni garantite.

MORETTI compra cinquoli moto fuoriserie rimasti ogni genere, tutte le marche; via XXV Aprile, via Magliotti, Nichelino. 1067

MOTOCARRO Guzzi 200 semilusso vendesi miglior offerente. Sardi, Ticino 15.

Viaggiatore per Torino città assume SAGRA

SOCIETÀ ALIMENTARI GRAZZANO VISCONTI S.p.A.

Requisiti richiesti:

- ottima introduzione presso clientela
- preferibilmente diploma scuola media superiore
- referenze controllabili
- età massima 35 anni.

Viene assicurato ottimo trattamento retributivo (Stipendio - provvigioni - rimborso spese)

Inviare dettagliato curriculum a

SAGRA S.p.A. - Via Imbonati 24 - Milano

FIAT Saicar AUTOVEICOLI NUOVI E USATI CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI

Sacauto Autoveicoli nuovi - Consegne sollecite Usato assortimento - Rate fino a 24 mesi COMMISSIONARIA **FIAT** CORSO RACCORICI 141 (Angolo San Paolo)